

Relazione sulla gestione e bilancio consolidato 2007

relazione sulla gestione e bilancio consolidato 2007 relazione sulla gestione e bilancio consolidato 2007 relazione sulla gestione e bilancio consolidato 2007 **relazione** sulla gestione e bilancio consolidato 2007 relazione sulla gestione e bilancio consolidato 2007 **sulla gestione** e bilancio consolidato 2007 relazione sulla gestione **e bilancio consolidato** 2007 relazione sulla gestione e bilancio consolidato 2007 relazione sulla gestione e bilancio consolidato 2007 relazione sulla gestione e bilancio consolidato 2007 relazione sulla gestione e bilancio consolidato 2007 relazione sulla gestione e bilancio consolidato 2007 **2007** relazione sulla gestione e bilancio consolidato 2007 relazione sulla gestione e bilancio consolidato 2007 relazione

Bilancio consolidato (aggregato) 2007



Eurizon**Vita**

Bilancio consolidato (aggregato) 2007

EURIZONVITA S.p.A.

Sede legale in Torino, Corso Cairoli, 1

Sede secondaria di stabile rappresentanza in Parigi, Place Vendôme, 7

Uffici amministrativi in:

- Milano, via U. Hoepli, 10
- Roma, via E. Q. Visconti, 80

Registro delle imprese di Torino n. 02505650370

Capitale sociale euro 294.822.508,00 interamente versato

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

4	Principali indicatori consolidati
5	Organi societari
6	Struttura societaria
7	Prospetti di bilancio consolidato (aggregato) riclassificati
8	Conto Economico consolidato (aggregato) riclassificato
9	Stato Patrimoniale consolidato (aggregato) riclassificato
10	Contesto di riferimento ed andamento del Gruppo
11	Lo scenario esterno
16	Le linee di azione e sviluppo del business
19	L'andamento della gestione
29	Altre informazioni
30	I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione

BILANCIO CONSOLIDATO (AGGREGATO)

32	Prospetti contabili consolidati (aggregati)
34	Stato Patrimoniale consolidato (aggregato)
36	Conto Economico consolidato (aggregato)
37	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
38	Rendiconto finanziario consolidato (metodo indiretto)
40	Nota Integrativa
42	Parte A – Principi di redazione e di valutazione
60	Parte B – Principi ed area di consolidamento
64	Parte C – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato (aggregato)
90	Parte D – Informazioni sul conto economico consolidato (aggregato)
102	Parte E – Informazioni su settori di attività
104	Parte F – Informazioni su operazioni con parti correlate
106	Parte G – Informazioni su rischi
115	Parte H – Prospetti contabili consolidati 2007 senza Sud Polo Vita
120	Allegati alla nota integrativa
136	Relazione del Collegio Sindacale
148	Relazione della Società di revisione

Principali indicatori consolidati

(in milioni di euro)

	2007	2006	Variazione	
Dati operativi				
Produzione lorda:	7.300,4	6.202,8	1.098	17,7%
- Premi relativi a prodotti assicurativi Vita	588,5	578,4	10,1	1,7%
- Premi relativi a prodotti finanziari Vita con DPF	1.024,0	2.247,2	-1.223,2	-54,4%
- Raccolta lorda di prodotti finanziari Vita senza DPF	5.539,9	3.278,0	2.262	69,0%
- Premi relativi ai rami Danni	148,0	99,2	48,8	49,2%
Nuova produzione	6.388,9	5.355,7	1.033	19,3%
Contratti vita	2.515.094	2.310.324	204.770	8,9%
Risorse umane	777	1.117	-340	-30,4%
Dati patrimoniali				
Investimenti	47.127,4	48.310,9	-1.183,50	-2,4%
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	17.996,3	19.768,6	-1.772,30	-9,0%
- Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	29.005,5	28.249,4	756,1	2,7%
- Altri investimenti	125,6	292,9	-167,30	-57,1%
Riserve tecniche	21.591,2	22.583,1	-991,90	-4,4%
- Prodotti assicurativi Vita con DPF	7.619,8	7.460,1	159,7	2,1%
- Prodotti finanziari Vita con DPF	13.834,6	14.777,7	-943,10	-6,4%
- Riserva shadow	-10,8	235,6	-246,4	-104,6%
- Polizze assicurative Danni	147,6	109,7	37,9	34,5%
Passività finanziarie	23.720,1	23.901,0	-180,90	-0,8%
- Unit linked finanziarie	12.725,1	12.004,2	720,9	6,0%
- Index linked finanziarie	10.469,2	10.934,8	-465,60	-4,3%
- Prodotti con attivi specifici	190,9	315,2	-124,30	-39,4%
- Passività subordinate	248,9	280,0	-31,10	-11,1%
- Altre passività	86,0	366,8	-280,80	-76,6%
Patrimonio netto	1.482,8	1.307,1	175,7	13,4%
- di pertinenza del Gruppo	1.482,8	1.306,4	176,4	13,5%
- di pertinenza di terzi	-	0,7	-0,7	-100,0%
Dati economici				
Premi netti	1.716,8	2.865,4	-1.148,6	-40,1%
Oneri netti relativi a sinistri	1.987,1	3.261,7	-1.274,6	-39,1%
Commissioni nette	119,7	103,9	16	15,2%
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari e investimenti	762,4	917,4	-155,0	-16,9%
Provvigioni e spese di gestione	265,3	379,1	-113,80	-30,0%
Utile consolidato	234,7	252,1	-17,40	-6,9%
- di pertinenza del Gruppo	234,7	251,9	-17,20	-6,8%
- di pertinenza di terzi	-	0,2	-0,2	-100,0%
Ratio				
Produzione lorda/riserve tecniche e passività finanziarie	16,1%	13,3%		20,7%
Commissioni nette/passività finanziarie (index e unit linked)	0,5%	0,5%		13,9%

Organi societari

Consiglio di Amministrazione

Luigi Maranzana (*)	Presidente
Marco Weigmann (*)	Vice Presidente
Andrea Crovetto (*)	Consigliere
Paolo Fignagnani	Consigliere
Elsa Fornero	Consigliere
Jean-Marie Paintendre	Consigliere
Marina Tabacco (*)	Consigliere
Guglielmo Weber	Consigliere

(*) Esponenti del Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale

Alessandro Rayneri	Presidente
Paolo Mazzi	Sindaco Effettivo
Riccardo Ranalli	Sindaco Effettivo
Alessandro Cotto	Sindaco Supplente
Lorenzo Jona Celesia	Sindaco Supplente

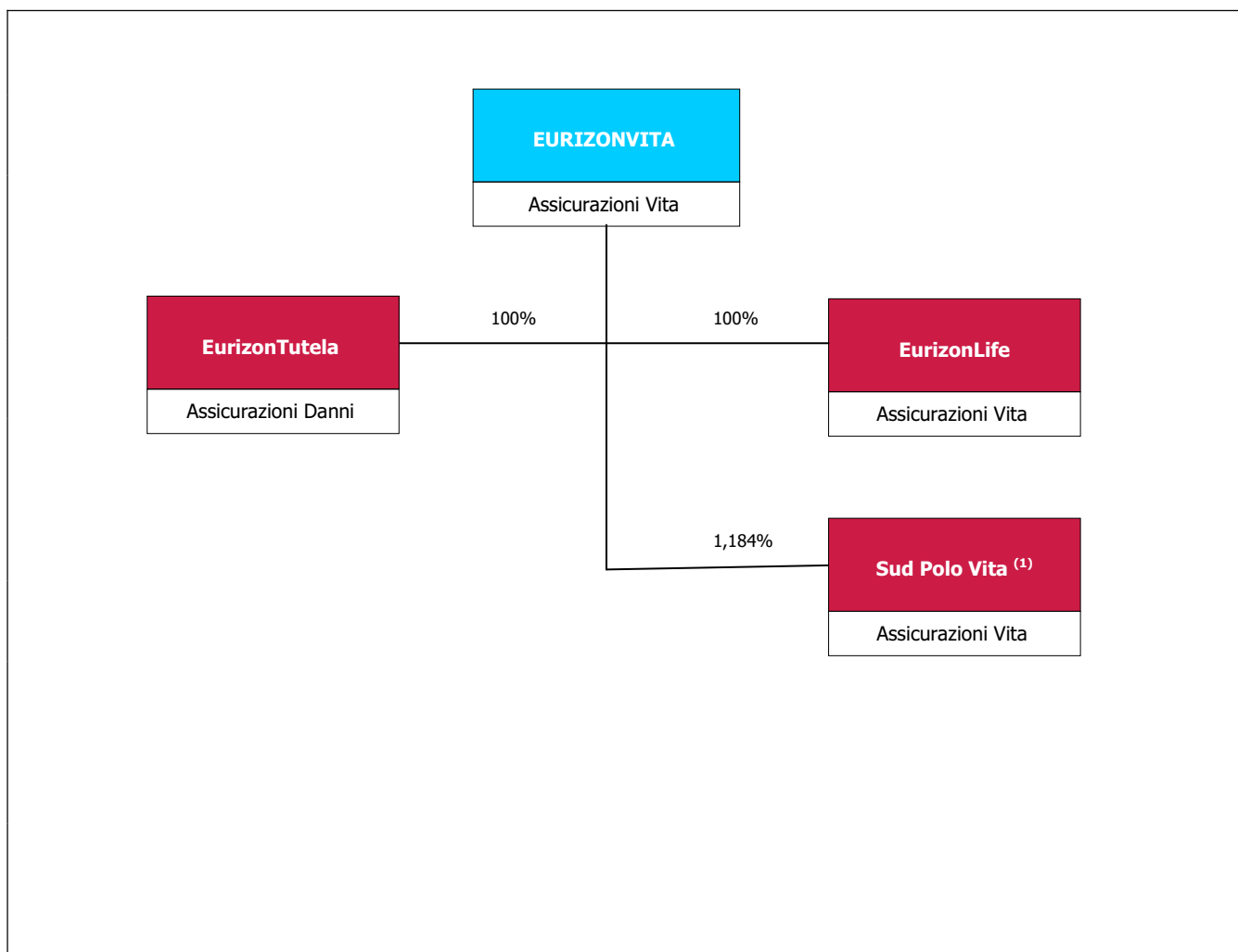
Direzione Generale

Marco Casu	Direttore Generale
------------	--------------------

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Struttura societaria



- (1) In adempimento degli impegni assunti dalla controllante Intesa Sanpaolo verso l'Autorità, in data 18 maggio 2007 EurizonVita ha provveduto a costituire, in qualità di socio unico, la Compagnia assicurativa Sud Polo Vita S.p.A.. Con Provvedimento n. 2554 del 17 ottobre 2007 l'ISVAP ha approvato la scissione parziale, proporzionale e contestuale dei rami di azienda di EurizonVita e Intesa Vita a favore di Sud Polo Vita, con conseguente autorizzazione della Società all'esercizio dell'attività assicurativa nei Rami vita I, III e V di cui all'art. 2, comma 1, del d.lgs.209/2005. Sud Polo Vita ha iniziato ad operare, quindi, dal successivo mese di novembre, quando sono confluiti nella nuova Compagnia i suddetti portafogli polizze.
- Dopo la scissione EurizonVita detiene una partecipazione di poco superiore all'1% in Sud Polo Vita, ma quest'ultima viene comunque aggregata nel bilancio consolidato di EurizonVita ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs.209/2005 (Codice delle Assicurazioni), sussistendo la fattispecie della direzione unitaria visto che entrambe le Compagnie sono controllate da un unico soggetto diverso da un'impresa di assicurazione rappresentato da Intesa Sanpaolo.

PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO (AGGREGATO) RICLASSIFICATI

- CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (AGGREGATO) RICLASSIFICATO
- STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (AGGREGATO) RICLASSIFICATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (AGGREGATO) RICLASSIFICATO

(in milioni di euro)

	2007	2006	2006 (senza IFRS 5)	Variazione	
Premi netti	1.716,8	2.865,4	2.865,4	-1.148,6	-40%
- Rami Vita	1.608,8	2.813,4	2.813,4	-1.204,6	-43%
- Rami Danni	108,0	52,0	52,0	56,0	108%
Oneri netti relativi a sinistri ed alla variazione delle riserve tecniche	-1.987,1	-3.261,6	-3.261,6	1.274,5	-39%
Commissioni nette	119,7	103,9	103,9	15,8	15%
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari e investimenti	762,4	917,1	917,4	-154,7	-17%
- Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevati a conto economico	27,4	74,0	74,0	-46,6	-63%
- Altri proventi netti	735,0	843,1	843,4	-108,1	-13%
Provvigioni e spese di gestione	-265,3	-291,2	-379,1	25,9	-9%
- Provvigioni e altre spese di acquisizione	-186,7	-216,4	-216,4	29,7	-14%
- Altre spese	-78,6	-74,8	-162,7	-3,8	5%
Altri ricavi e costi	-24,9	28,7	106,5	-53,6	-187%
Utile dell'esercizio prima delle imposte	321,6	362,3	352,5	-40,7	-11%
- Imposte	-77,3	-95,7	-100,4	18,4	-19%
Utile consolidato al netto delle imposte	244,3	266,6	252,1	-22,3	-8%
Perdita delle attività operative cessate	-9,6	-14,5	-	4,9	-34%
Utile consolidato	234,7	252,1	252,1	-17,4	-7%
- di pertinenza del Gruppo	234,7	251,9	251,9	-17,2	-7%
- di pertinenza di terzi	-	0,2	0,2	-0,2	-100%

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (AGGREGATO) RICLASSIFICATO

(in milioni di euro)

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	
ATTIVO				
Attività immateriali	57,7	36,2	21,5	59,4%
Attività materiali	11,6	29,9	-18,3	-61,2%
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	34,3	46,3	-12,0	-25,9%
Investimenti	47.127,4	48.310,9	-1.183,5	-2,4%
- Investimenti immobiliari	18,3	49,9	-31,6	-63,3%
- Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	
- Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	
- Finanziamenti e crediti	107,3	243,0	-135,7	-55,8%
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	17.996,3	19.768,6	-1.772,3	-9,0%
- Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	29.005,5	28.249,4	756,1	2,7%
Crediti diversi	181,1	294,6	-113,5	-38,5%
Altri elementi dell'attivo	704,9	706,0	-1,1	-0,2%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	762,2	227,8	534,4	234,6%
Totale Attivo	48.879,2	49.651,7	-772,5	-1,6%
PASSIVO				
Patrimonio netto	1.482,8	1.307,1	175,7	13,4%
- di pertinenza del Gruppo	1.482,8	1.306,4	176,4	13,5%
- di pertinenza di terzi	-	0,7	-0,7	-100,0%
Accantonamenti	10,9	12,0	-1,1	-9,2%
Riserve tecniche	21.591,2	22.583,1	-991,9	-4,4%
- Prodotti assicurativi Vita	7.619,8	7.460,1	159,7	2,1%
- Prodotti finanziari Vita con DPF	13.834,6	14.777,7	-943,1	-6,4%
- Riserva shadow	-10,8	235,6	-246,4	-104,6%
- Polizze assicurative Danni	147,6	109,7	37,9	34,5%
Passività finanziarie	23.720,1	23.901,0	-180,9	-0,8%
- Unit linked finanziarie	12.725,1	12.004,2	720,9	6,0%
- Index linked finanziarie	10.469,2	10.934,8	-465,6	-4,3%
- Prodotti con attivi specifici	190,9	315,2	-124,3	-39,4%
- Passività subordinate	248,9	280,0	-31,1	-11,1%
- Altre passività	86,0	366,8	-280,8	-76,6%
Debiti	1.448,8	1.098,1	350,7	31,9%
Altri elementi del passivo	625,4	750,4	-125,0	-16,7%
Totale Passivo	48.879,2	49.651,7	-772,5	-1,6%

CONTESTO DI RIFERIMENTO ED ANDAMENTO DEL GRUPPO

- LO SCENARIO ESTERNO
- LE LINEE DI AZIONE E LO SVILUPPO DEL BUSINESS
- L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
- ALTRE INFORMAZIONI
- I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

CONGIUNTURA INTERNAZIONALE

L'andamento dell'economia mondiale nel 2007 ha sostanzialmente rispettato le previsioni di modesto rallentamento formulate nel dicembre 2006, mentre l'evoluzione del sistema finanziario ha evidenziato sviluppi complessi e, in parte, imprevedibili che hanno progressivamente eroso il clima di fiducia degli investitori sulle prospettive economiche.

I metodi di valutazione del rischio creditizio si sono rivelati spesso troppo ottimistici. I premi al rischio, pur in presenza di una liquidità abbondante e di bassi tassi di interesse, sono risultati eccessivamente bassi. La sottovalutazione del rischio di credito è stata diffusa presso il sistema finanziario internazionale. L'innovazione finanziaria ha consentito alle banche statunitensi di trasferire ad altri investitori una larga quota del rischio assunto nei confronti di prenditori non primari. In un meccanismo che si autoperpetuava, cresceva l'indebitamento delle famiglie americane, l'attivo delle banche e il livello di rischio sistemico.

La crescita dell'esposizione creditizia aveva avuto alla base l'enorme apprezzamento delle quotazioni degli immobili negli Stati Uniti, favorito da un lungo periodo di tassi di interesse insolitamente bassi. Le turbolenze finanziarie iniziate ad agosto rappresentano la reazione all'eccessiva esposizione creditizia e alla profonda crisi del settore immobiliare americano. La prosecuzione della fase espansiva del ciclo immobiliare era stata messa in difficoltà dal fisiologico aumento del costo del denaro già nel 2006. Lo scorso anno si è assistito ad un tracollo degli investimenti residenziali e al ritorno dell'attività edilizia ai livelli di dieci anni prima. Parallelamente, si è osservato un vertiginoso incremento delle insolvenze sui mutui cosiddetti subprime e i primi cenni di aumento delle sofferenze in altri comparti del credito.

A partire dal mese di agosto, si è avuto un forte rallentamento dell'attività dei mercati finanziari, è aumentata la propensione delle istituzioni finanziarie a detenere liquidità a scopi precauzionali, alcune grandi istituzioni finanziarie mondiali hanno subito pesantissime perdite, si è instaurato un clima di incertezza che ha spinto verso l'alto i tassi interbancari su tutte le principali divise.

L'economia statunitense

La crescita dell'economia americana è stata sostenuta per tutto l'anno dai consumi e dal miglioramento della bilancia commerciale che hanno compensato la crisi del settore edilizio. La variazione media annua del Pil è stata pari al 2,2%; il tasso di disoccupazione è rimasto basso, salendo solo a fine anno al 5,0%. Segnali più significativi di rallentamento sono emersi a dicembre e potrebbero pesare sull'inizio del 2008. La previsione per l'anno in corso è di una crescita inferiore al 2%.

Fino all'esplosione della crisi sul mercato interbancario della liquidità, la Federal Reserve aveva mantenuto un cauto orientamento restrittivo, motivato dalle pressioni inflazionistiche superiori alle attese. Da settembre ha tagliato i tassi di complessivi 225pb, portando l'obiettivo sui federal funds al 3,00%. I mercati scontano nuovi tagli dei tassi ufficiali nel corso del 2008.

Area euro

L'economia dell'eurozona ha mostrato un rallentamento minore rispetto alle previsioni di fine 2006: l'espansione media annua del PIL è attualmente stimata al 2,6%, contro il 2,9% dell'anno precedente. La crescita è stata sostenuta dall'andamento positivo degli investimenti fissi, mentre il cambio forte e il rallentamento della domanda mondiale hanno ridotto il contributo del commercio estero.

Prima che esplodessero le turbolenze sul mercato europeo della liquidità la BCE aveva innalzato il tasso sulle operazioni principali di rifinanziamento al 4,00% e aveva preannunciato un'ulteriore restrizione delle condizioni monetarie. In seguito, la banca centrale si è astenuta da nuovi interventi ma ha anche escluso tagli dei tassi ufficiali come risposta alla crisi finanziaria. Quest'ultima è stata invece fronteggiata con una serie di misure tecniche finalizzate a mantenere i tassi overnight vicini all'obiettivo e a surrogare il mercato interbancario nel rifornire di liquidità le istituzioni finanziarie. Nel 2008 il mercato si attende tassi stabili intorno al 4,0%. La crescita dovrebbe rallentare significativamente, al 2,0%, ma le

proiezioni di inflazione per il prossimo biennio lasceranno poco spazio ad un allentamento della politica monetaria.

I mercati delle materie prime energetiche ed agricole sono stati soggetti per tutto il 2007 a forti pressioni rialziste sui prezzi e vi sono preoccupazioni per l'entità delle rivendicazioni salariali in occasione dei rinnovi contrattuali del 2008.

L'economia italiana

L'economia italiana ha beneficiato di una congiuntura industriale relativamente positiva. L'Italia ha partecipato alla fase espansiva degli investimenti che ha caratterizzato il continente, mentre il ruolo dei consumi privati è stato relativamente più rilevante che nel resto dell'eurozona. Il contributo delle esportazioni nette è stato dello 0,1%. La crescita media annua è stimata all'1,5%, contro l'1,8% del 2006. L'attesa di un significativo rallentamento nel 2008, verso tassi di crescita inferiori all'1,0%, è pressoché generalizzata.

Le economie emergenti

Le economie emergenti hanno continuato a conseguire un tasso medio di crescita reale (stimato attorno all'8%) superiore a quello medio dell'economia mondiale (pari al 5,2%). L'espansione è stata particolarmente sostenuta in Asia (Cina ed India su tutti), in Russia, nelle repubbliche ex-sovietiche ed in alcuni paesi del Centro-Est Europa. In America Latina, ha frenato significativamente il Messico, che ha risentito della debolezza della congiuntura statunitense, mentre le altre grandi economie (Brasile ed Argentina) hanno continuato a registrare un passo sostenuto. Le economie emergenti hanno nel complesso beneficiato della crescita delle esportazioni, di politiche monetarie e fiscali di stabilizzazione, avviate da alcuni anni, che hanno ridotto la vulnerabilità delle stesse a shock esterni, di un'ampia disponibilità di fondi - una quota consistente proveniente dall'estero - per finanziare consumi ed investimenti ed, infine, di aumenti dei prezzi delle materie prime che hanno migliorato le ragioni di scambio e favorito la formazione di crescenti attivi di parte corrente. I maggiori costi delle materie prime importate (su tutti alimentari ed energia) e l'elevato grado di utilizzo della capacità produttiva hanno dato tuttavia luogo ad una generalizzata accelerazione dell'inflazione, più marcata in alcuni paesi Asiatici come Cina ed India, in Medio Oriente, nelle Repubbliche Baltiche ed in alcuni paesi dell'Est Europa.

Nel corso del 2007 si sono registrati ancora diversi upgrading delle agenzie di rating, concentrati in particolare in America Latina ed in alcuni paesi dell'Europa Centro-Orientale. Disciplina fiscale e miglioramento della posizione finanziaria netta sono state le principali motivazioni che hanno sostenuto l'innalzamento del rating in Ungheria, Brasile, Cile e Messico. Vi è stato un solo significativo declassamento che ha interessato il Venezuela, principalmente determinato dalla crescente ingerenza del governo nella gestione dell'economia.

I mercati finanziari

I mercati valutari si sono caratterizzati per una diffusa debolezza del dollaro, che ha ceduto terreno su tutti i fronti, e per un calo di interesse sui carry trades, penalizzati dall'aumento della volatilità sui mercati. Il cambio euro/dollaro si è mantenuto su un trend di crescita fino a conseguire il massimo storico di 1,4966 in novembre; il 31 dicembre è stato rilevato a 1,4589, il 10,5% sopra la quotazione di fine 2006. Il rafforzamento dell'euro ha interessato anche altri cambi bilaterali, come quelli contro franco svizzero, yen e sterlina.

Nel corso del 2007, la caduta del dollaro, il consistente flusso di capitali dall'estero, alimentato sia da movimenti speculativi sia da investimenti diretti, e attivi nelle bilance dei pagamenti hanno determinato un generalizzato apprezzamento delle valute dei paesi emergenti, per lo più caratterizzate adesso da regimi di cambio fluttuanti, rispetto alla valuta USA. I rialzi maggiori si sono avuti per alcune valute dei paesi dell'Europa Centro-Orientale, sulla scia dell'euro forte, per le valute ad alto rendimento come la Lira Turca ed il Real Brasiliano (entrambe si sono apprezzate di oltre il 17%) e per alcune valute asiatiche, quali il Baht Tailandese ed il Peso Filipino (entrambe con guadagni di circa il 16%).

Gli spread sul debito sovrano in valuta dei paesi emergenti, dopo essere scesi a minimi storici la scorsa primavera, sono progressivamente risaliti, chiudendo il 2007 in generalizzato rialzo rispetto ai valori di fine 2006, spinti dalle crescenti preoccupazioni per la stabilità dei mercati generate dalla crisi dei subprime USA. All'allargamento degli spread hanno pure contribuito timori riguardo le prospettive dell'economia e la gestione delle politiche economiche di alcuni

Paesi, nello specifico in Argentina e Venezuela.

Nell'aggregato, i mercati azionari mondiali hanno registrato i massimi in novembre, registrando nel corso del 2007 soltanto due fasi correttive (in aprile e successivamente a luglio-agosto). La performance è stata trainata soprattutto dai mercati emergenti. Il positivo andamento dell'economia ha favorito un generalizzato rialzo dei listini azionari in tali paesi, che nel corso del 2007 sono saliti ben più che sui mercati maturi: l'indice MSCI Emergenti si è infatti apprezzato di oltre il 30% nel corso del 2007. Cina (+97%), India (+47%) e Brasile (+44%) guidano la classifica delle performance.

A partire da metà novembre il clima di fiducia ha iniziato a deteriorarsi in modo più marcato, in particolare sulla piazza americana. L'indice S&P500 ha chiuso il 2007 con un modesto rialzo del 3,5%, pur sperimentando una forte disomogeneità a livello settoriale. Mentre infatti i comparti Energia (+32,4%), Materiali (+20,0%) e Utility (+15,8%) hanno messo a segno importanti rialzi, il settore Finanziario, che pesa per il 17% sull'indice aggregato, ha registrato una discesa del 20,8%, segnando il 2007 come l'anno della crisi dei subprime. Le tensioni sul mercato dei crediti, scoppiate durante l'estate, si sono, infatti, scaricate sia sul mercato monetario, sia su quello azionario. Nel corso del 2007, il rendimento dell'indice Euro Stoxx è stato leggermente positivo, pari al 4,9%, con una prima metà dell'anno che ha visto una tendenza sostanzialmente rialzista, parzialmente scalfita a partire dall'estate con l'esplosione della questione relativa ai mutui subprime e alle turbolenze che questi hanno indotto. Negli ultimi tre mesi dell'anno è infatti salita notevolmente la volatilità, dando inizio ad un movimento laterale che è perdurato fino ai primi mesi del 2008. In termini settoriali Chimici, Auto, Utility, Telefonici e Industriali hanno registrato performance superiori alla media di mercato, mentre Assicurativi, Viaggi e divertimenti, Banche e Finanziari sono stati penalizzati dalle ripercussioni della crisi dei mutui americani e della debolezza dei comparti più direttamente legati ai consumi.

L'indice Mibtel ha messo a segno nel 2007 una discesa del 7,8%. Principale responsabile di questo risultato negativo è stato il settore finanziario che nella dimensione italiana ha un peso più rilevante nella composizione dell'indice di Borsa.

IL MERCATO ASSICURATIVO NAZIONALE

Swiss Re ha recentemente pubblicato uno studio sulla diffusione della bancassurance e sulle sue prospettive di sviluppo. Nell'ultimo decennio la distribuzione di servizi assicurativi attraverso il canale bancario ha avuto uno sviluppo molto rapido: rimangono però ancora forti differenze fra Paesi nel tasso di diffusione, a causa di diversità nelle norme e nei comportamenti degli investitori. In Europa si registra la maggiore diffusione di questo canale, che nei rami vita rappresenta la forma di distribuzione più importante in molti Paesi. Al riguardo, in Italia lo stock di riserve generato da polizze commercializzate dagli sportelli bancari e postali supera in media il 50% del totale delle riserve del mercato vita, arrivando a quote pari a circa il 65% nel ramo III a contenuto più strettamente finanziario.

Dopo la forte crescita osservata nella seconda metà degli anni 90, il livello di penetrazione si è stabilizzato su valori elevati: in particolare dove i prodotti sono relativamente semplici e rappresentano un complemento a prodotti bancari già esistenti. La vendita di tipologie più complesse, come i fondi pensione, ha fatto registrare finora per la bancassicurazione un successo limitato.

Il rapporto tra riserve e prodotto interno lordo nazionale, anche se in crescita, è pari a poco più della metà della media europea a dimostrazione di quanto l'Italia sia ancora lontana dalla saturazione del mercato. Il rapporto, inoltre, tra le riserve delle assicurazioni vita ed il totale delle attività finanziarie delle famiglie italiane è in continua crescita negli ultimi anni (11% del 2006 contro il 6% del 2000) e indica che il mercato vita sta aumentando la propria quota sul totale del risparmio investito.

Con una quota di mercato di oltre il 9% EurizonVita è stata nel 2006 la prima Compagnia italiana in termini riserve tecniche del lavoro diretto, di cui quasi il 45% rappresentate da riserve di ramo III.

(Fonte: Ania - importi in milioni di euro)

	31/12/2004	31/12/2005	30/09/2006	31/12/2006	30/09/2007
Totale volumi dei premi assicurativi in Italia	101.037	109.778	76.365	106.561	72.140
variazione %	4,20%	8,7%		-2,9%	-5,5%
Vita	65.626	73.470	50.360	69.377	45.810
variazione %	4,50%	12,0%		-5,6%	-9,0%
Danni	35.411	36.308	26.005	37.184	26.330
variazione %	3,50%	2,5%		2,4%	1,2%
- auto	21.207	21.325	15.894	21.592	15.947
variazione %	2,50%	0,6%		1,3%	0,3%
- non auto	14.204	14.983	10.111	15.592	10.383
variazione %	5,00%	5,5%		4,1%	2,7%

Il confronto fra i dati ufficiali dei primi 9 mesi del 2007 e lo stesso periodo del 2006 evidenzia una raccolta premi complessiva realizzata dalle imprese assicurative pari a 72,1 miliardi, con una riduzione del 5,5% rispetto al corrispondente periodo del 2006. Tale dato conferma la decelerazione in atto del mercato assicurativo seppure con andamenti differenziati a livello disaggregato.

In particolare, la raccolta dei premi vita, pari a 45,8 miliardi ha registrato un decremento del 9% con un'incidenza sul portafoglio globale che si attesta al 64% (66% nello stesso periodo del 2006) mentre la raccolta danni, che ha totalizzato 26,3 miliardi, è cresciuta di oltre l'1% con un'incidenza del 36% sul totale (34% nello stesso periodo del 2006).

All'interno dei rami vita, le assicurazioni di ramo I registrano una riduzione del 19% rispetto all'omologo periodo 2006, quelle di ramo III un aumento del 17% mentre quelle di ramo V (operazioni di capitalizzazione) una riduzione di quasi il 50%. Tali rami incidono sul totale premi vita rispettivamente per il 42%, 49% e 8%. Per quanto riguarda i restanti rami, il contributo del ramo VI (fondi pensione) rappresenta solo l'1% della raccolta vita, anche se rispetto ai primi nove mesi del 2006 si è avuto un raddoppio di tale contributo a seguito dell'influenza esercitata dalle nuove adesioni connesse alla riforma della previdenza complementare.

La nuova produzione è stata inferiore di oltre il 10% rispetto a quella del 2006: un calo motivato da nuove strategie distributive poste in essere a seguito del consolidamento del settore e dal recente rialzo dei tassi di interesse, che può aver reso meno appetibili le gestioni separate di ramo I e V mentre ha fatto eccezione la dinamica della nuova produzione di ramo III. Con riguardo a quest'ultima, le polizze index e unit linked sono andate, infatti, in controtendenza, avendo mostrato un notevole incremento rispetto all'anno precedente.

La flessione del mercato nei primi nove mesi del 2007 segue la contrazione registrata nel 2006 (-2,9%) e gli aumenti della raccolta nel 2004 (+4,2%) e nel 2005 (+8,7%). Peraltro è da sottolineare, sempre nei primi nove mesi del 2007, la rilevanza assunta dalla raccolta di premi vita - pari a oltre 7 miliardi - effettuata da imprese con sede nella UE ma appartenenti a gruppi italiani operanti in regime di stabilimento e libera prestazione di servizi.

In tal modo anche nel settore assicurativo avviene il medesimo fenomeno che da anni caratterizza i fondi comuni con i prodotti cosiddetti esteroinvestiti, che aumentano la loro importanza rispetto a quelli di diritto italiano.

Anche includendo la componente cross-border, la nuova produzione da inizio 2007 è scesa sotto i livelli dell'anno precedente. La ragione risiede soprattutto nel progressivo allontanamento dai livelli 2006 della produzione non cross-border registrato a partire da luglio, prima a causa del peggioramento della performance sul ramo I e poi per un rallentamento sulle unit linked.

L'andamento della nuova produzione di ramo I ha registrato un peggioramento a partire da maggio, condizionando tutto il comparto dei prodotti tradizionali e conseguentemente la performance complessiva delle Compagnie italiane.

Il contributo dei prodotti cross-border allo sviluppo delle polizze unit linked è stato fortemente positivo in tutto il periodo. A partire dal mese di settembre però la contrazione della produzione delle imprese italiane ha condizionato l'andamento dell'intero comparto unit, causando anche la flessione della nuova produzione complessiva.

A differenza del comparto vita, il portafoglio danni, che totalizza 26,3 miliardi è aumentato dell'1,2% con un'incidenza del 37% sul portafoglio globale rispetto al 34% dello stesso periodo del 2006.

I premi dei rami auto sono ammontati a 15,9 miliardi con un'incidenza del 60% sul totale danni e del 22% sulla raccolta complessiva (in linea con i primi nove mesi del 2006 quando tali importi erano stati rispettivamente pari al 61% e 21%).

I rami non collegati all'auto hanno raggiunto una raccolta premi pari a 10,4 miliardi, manifestando un incremento del 2,7% rispetto ai primi nove mesi del 2006.

La Compagnia danni del gruppo, EurizonTutela, detiene una quota di mercato di circa il 10% del settore bancassurance, che però rappresenta meno del 2% del mercato danni nazionale.

In generale la distribuzione attraverso gli sportelli del sistema bancario è risultata maggiormente attiva nei rami non attinenti l'auto e in particolare nei settori salute, abitazione per la famiglia, veicoli marittimi e nei prodotti multigaranzia a protezione del credito (polizze CPI).

LE LINEE DI AZIONE E SVILUPPO DEL BUSINESS

Nel mese di giugno 2007 i Consigli di Gestione e di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo hanno deliberato di non procedere alla quotazione di Eurizon Financial Group e di sviluppare separatamente i tre asset della conglomerata: Banca Fideuram, Eurizon Capital ed EurizonVita.

In particolare, EurizonVita è stata collocata nell'ambito della business unit "banca dei territori". Ciò rappresenta un'importante opportunità di valorizzazione del business assicurativo sia in termini di crescita all'interno del gruppo - mediante anche l'accesso agli sportelli delle banche estere presenti nel perimetro - sia con riferimento a situazioni esterne, come i canali extracaptive con altri istituti di credito.

Nello sviluppo di tali opportunità le linee guida che EurizonVita intende perseguire prevedono:

- una costante attenzione all'innovazione di prodotto e alla qualità dell'offerta, realizzando soluzioni integrate che coprano tutte le esigenze della Clientela;
- un forte impegno nel mantenimento di elevati livelli di servizio alle Reti distributive, sviluppando l'efficacia e l'efficienza nei processi pre e post vendita;
- una ricerca di nuovi canali di contatto con il pubblico, che permettano di raggiungere segmenti di Clientela con modalità di consumo differenti.

A seguito della fusione per incorporazione dell'ex subholding Eurizon Financial Group in Intesa Sanpaolo, dal 31 dicembre EurizonVita è direttamente controllata dalla capogruppo, che da una parte ha ripristinato la propria attività di direzione e coordinamento su EurizonVita e dall'altra ha riattribuito alla Compagnia alcune attività operative precedentemente allocate in Eurizon Financial Group.

Nell'ambito del riassetto del perimetro e al fine di ottimizzare le modalità di gestione dei servizi IT ed Operations, nel mese di dicembre è avvenuta una cessione di ramo d'azienda a favore di EurizonVita da parte di Eurizon Solutions, in cui la Compagnia deteneva in precedenza una quota di maggioranza (all'epoca la Società era denominata Universo Servizi).

Alla fine del 2007 EurizonVita ha anche rilevato il fondo pensione facente capo alla consociata Fideuram Investimenti. Come già avvenuto nel 2006 con Eurizon Capital e tenendo conto dei recenti provvedimenti legislativi in materia, sta proseguendo, infatti, il processo di razionalizzazione dell'offerta dei prodotti previdenziali della Compagnia, attuato tramite la concentrazione della gestione dei fondi pensione aperti del gruppo in EurizonVita.

Nell'esercizio 2007 le attività del Gruppo EurizonVita sono state incentrate:

- sull'ammodernamento e rafforzamento della gamma prodotti vita;
- sull'adeguamento dei prodotti previdenziali alle indicazioni fornite da COVIP;
- sull'apertura di una linea di business dedicata ai fondi pensione negoziali con la stipula di 18 convenzioni di gestione delle risorse finanziarie dedicate alle linee con garanzia di capitale e/o rendimento;
- sull'operatività della Rete dedicata alla distribuzione di prodotti previdenziali;
- sul miglioramento della gamma dei prodotti danni di EurizonTutela;
- sul progetto per la costituzione di una nuova Compagnia vita, denominata Sud Polo Vita, in adempimento degli impegni assunti dalla controllante Intesa Sanpaolo verso l'Autorità Garante della Concorrenza e dei Mercati.

Per quanto riguarda i prodotti a disposizione del canale bancario, nel corso del 2007 la gamma è stata consolidata ed arricchita al fine di ottenere un riposizionamento dell'orizzonte di investimento su durate di medio-lungo periodo unitamente ad una riallocazione della produzione dal comparto tradizionale a quello finanziario, rappresentato dalle unit ed index linked, in modo da venire incontro alle esigenze della Clientela, che ha manifestato particolare

gradimento per le strutture dei prodotti linked.

In relazione all'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2007, della riforma della previdenza complementare i prodotti previdenziali distribuiti tramite i vari canali distributivi del gruppo sono stati interessati dal complesso iter di adeguamento alla nuova normativa vigente.

A partire da inizio anno è stata avviata la commercializzazione di prodotti pensionistici legati alla Clientela mass market tramite una Rete diretta di specialisti previdenziali. In particolare, sono stati messi a disposizione tre prodotti multiramo, tra cui un piano individuale di previdenza (EurizonVita Progetto Pensione) caratterizzato dalla totale assenza di commissioni all'ingresso e da elevata flessibilità.

Nel corso dell'esercizio non sono state condotte attività di ricerca e sviluppo.

Sul fronte dei prodotti del ramo danni è stata ampliata la gamma di offerta, mettendo a disposizione nuove polizze "Creditor protection insurance" da abbinare ai mutui e ai prestiti e, inoltre, sono stati lanciati i nuovi prodotti "Prospettiva salute", un pacchetto assicurativo di protezione della persona, e "Oplà capofamiglia", destinata a coprire fino a 250.000 euro i danni che i componenti della famiglia possono causare nella vita quotidiana a persone o cose altrui.

In ottemperanza alle indicazioni dell'Antitrust, nel 2007 è avvenuto il processo di creazione di Sud Polo Vita, la nuova Compagnia vita risultante dalla scissione parziale dei rami di azienda di EurizonVita e di Intesa Vita, che ha iniziato ad operare dal 1° novembre. In Sud Polo Vita è confluito il portafoglio polizze riferito a Sanpaolo Banco di Napoli, ad Intesa Casse del Centro nonché alle filiali ex Intesa delle regioni Campania, Puglia, Basilicata e Calabria. La nuova Compagnia distribuisce i propri prodotti attraverso 1.117 sportelli dislocati nel Centro e Sud Italia, con cui ha stipulato un contratto di distribuzione in esclusiva per 6 anni. Le riserve tecniche e le passività finanziarie scisse da parte della sola EurizonVita ammontavano, al 31 dicembre 2006, a circa 3,5 miliardi.

(in milioni di euro)

	31/12/2007	31/12/2006
Riserve Vita e passività finanziarie	45.163,7	46.374,4
Riserve Danni	147,6	109,7
Totale	45.311,3	46.484,1
Raccolta lorda Vita	7.152,4	6.103,6
Raccolta lorda Danni	148,0	99,2
Totale	7.300,4	6.202,8

Le masse amministrate da Società del perimetro di EurizonVita hanno raggiunto al 31.12.2007 i 45.311,3 milioni di euro, in decremento del 3% rispetto alla consistenza di fine 2006. Tale dato è rappresentativo sia delle riserve tecniche vita e danni sia delle passività finanziarie complessive.

In dettaglio, per quanto riguarda il business vita, il totale delle riserve tecniche e passività finanziarie è ammontato a 45.163,7 milioni, di cui 21.443,6 milioni (-5% rispetto al 31.12.2006) di riserve tecniche e 23.720,1 milioni (-1% rispetto a fine 2006) di passività finanziarie.

Nel business danni le riserve tecniche sono state pari a 147,6 milioni, in significativo aumento del 35% rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

La raccolta lorda assicurativa è stata pari a 7.300,4 milioni, di cui 7.152,4 milioni in raccolta lorda vita e 148 milioni in premi danni.

VITA

EurizonVita è presente nel business vita anche tramite la controllata EurizonLife, Compagnia di diritto irlandese operante in Italia in regime di libera prestazione di servizi, nonché la

consociata Sud Polo Vita. Quest'ultima viene aggregata nel bilancio consolidato di EurizonVita ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs.209/2005 (Codice delle Assicurazioni), sussistendo la fattispecie della direzione unitaria visto che entrambe le Compagnie sono controllate da un unico soggetto diverso da un'impresa di assicurazione, rappresentato da Intesa Sanpaolo.

I prodotti vengono distribuiti attraverso quasi 4.300 private banker di Banca Fideuram e Sanpaolo Invest, gli sportelli del centro-nord Italia della ex Rete Sanpaolo nonché il canale diretto.

Il gruppo EurizonVita ha registrato nel periodo una raccolta lorda vita, inclusiva sia dei prodotti classificati come assicurativi sia della raccolta afferente le polizze con contenuto finanziario, di 7.152,4 milioni con un incremento del 17% rispetto ai 6.103,6 milioni raccolti nel 2006. Ciò soprattutto per i positivi risultati dei prodotti index e unit linked, a fronte dei quali è avvenuto un rallentamento della produzione del comparto tradizionale.

In particolare, è stato determinante l'apporto dei promotori alla vendita di unit linked ad alto contenuto di innovazione basate in Irlanda. Tali risultati hanno permesso ad EurizonVita di confermarsi fra i primi operatori del mercato.

A fine 2007 i clienti del gruppo erano oltre 2,5 milioni, in crescita del 9% rispetto al 31.12.2006.

Movimentazioni contratti vita	Contratti al 31/12/06	Nuovi contratti	Altri ingressi	Liquidazioni e decadenze	Altre uscite	Contratti al 31/12/07
Unit Linked	447.292	39.433	12.198	66.670	5.358	426.895
Index Linked	668.360	144.463	27.412	162.823	1.322	676.090
Tradizionali	578.426	20.970	47.893	122.808	587	523.894
Capitalizzazione	444	-	925	136	-	1.233
Previdenziali	142.382	2.507	6.822	14.611	14.878	122.222
F.I.P.	39.127	10.190	8	506	57	48.762
Temporanee Caso Morte	416.103	323.959	1.208	58.282	1.047	681.941
Fondi Pensione Aperti	18.190	16.521	-	323	331	34.057
Totale	2.310.324	558.043	96.466	426.159	23.580	2.515.094

DANNI

EurizonVita è attiva anche nel business danni con la propria controllata EurizonTutela, Compagnia nata dalla fusione per incorporazione nel 2006 di Fideuram Assicurazioni in Egida Assicurazioni.

Nel 2007 la raccolta lorda si è attestata a 148 milioni, in crescita del 49% rispetto ai 99,2 milioni di fine 2006. Il canale bancario ha contribuito per 122,7 milioni di premi, i private banker per 10,2 milioni, altri canali (prevalentemente sportelli postali) per 15,1 milioni.

Nel corso del 2007 il combined ratio è stato pari all'89% da confrontare con il 93% del 2006.

A fine 2007 EurizonTutela aveva stipulato complessivamente circa 710 mila polizze.

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

EurizonVita ha chiuso l'esercizio 2007 con un utile netto consolidato (aggregato) di 234,7 milioni di euro, in flessione del 7% rispetto ai 252,1 milioni dell'esercizio 2006. Il risultato è interamente di pertinenza del gruppo non essendoci azionisti di minoranza delle controllate.

Il comparto danni ha avuto una dinamica favorevole, raddoppiando l'apporto dell'esercizio precedente, quale conseguenza dell'incremento della raccolta sui prodotti creditor protection insurance legati alla sottoscrizione di finanziamenti e prestiti. In miglioramento anche il ramo vita a seguito degli utili emergenti dal pagamento di prestazioni pagate agli assicurati, connesse sia ad un aumento delle scadenze, derivante dalla naturale evoluzione del portafoglio, sia ad una maggiore propensione al riscatto.

A fronte dei suddetti effetti positivi è intervenuto un rallentamento della gestione finanziaria, riferibile soprattutto ai minori proventi netti derivanti da attività di negoziazione del portafoglio investimenti, solo parzialmente compensata dall'andamento del corso delle cedole, che ha beneficiato del rialzo dei tassi.

In un contesto instabile dei mercati finanziari l'andamento della gestione assicurativa è stato caratterizzato da un aumento dei volumi di nuova produzione, che ha visto le preferenze della Clientela orientarsi verso le polizze unit e index linked comportando così una riallocazione delle masse in gestione dal comparto tradizionale.

La gestione ordinaria ha fatto registrare, oltre al già citato contenimento degli oneri netti relativi ai sinistri, un miglioramento delle spese di gestione nonché un incremento del margine commissionale. In particolare, le commissioni nette hanno beneficiato del favorevole andamento dei prodotti aventi un contratto di natura finanziaria, da cui non sono rilevati premi e che non presentano un rischio assicurativo rilevante.

Al risultato consolidato (aggregato) ha concorso con un apporto sostanzialmente in pareggio Sud Polo Vita, Compagnia che origina dalla scissione di due rami aziendali da parte di Intesa Vita ed EurizonVita e che figura per la prima volta nel perimetro di gruppo.

Viene precisato che gli importi di conto economico riferibili all'esercizio 2006, esposto a fini comparativi, sono stati riclassificati ai sensi dell'IFRS5. Ciò in conseguenza della cessione della partecipazione in EurizonSolutions (già Universo Servizi) avvenuta nel corso del 2007, classificata secondo IFRS 5 in sede di redazione della Relazione semestrale consolidata 2007.

La produzione dell'esercizio

L'esercizio ha registrato una raccolta lorda complessiva di 7.300,4 milioni, inerente sia il ramo danni che quello vita e con riguardo a quest'ultimo sia i prodotti classificati come assicurativi sia le polizze a contenuto più strettamente finanziario. La produzione ha evidenziato un incremento del 18% rispetto all'esercizio precedente.

La produzione lorda vita è risultata pari a 7.152,4 milioni, in aumento del 17% rispetto ai 6.103,6 milioni del 2006 soprattutto per la maggiore raccolta di index e unit linked.

Il trend favorevole della produzione non è tuttavia comune a tutte le tipologie di prodotto. A fronte di un generalizzato andamento positivo, si è rilevato, infatti, un rallentamento della produzione dei prodotti tradizionali abbinati a gestioni interne separate.

L'evoluzione dei tassi di interesse e dei mercati azionari hanno condizionato i suddetti prodotti e al fine di rendere relativamente meno influenzabile la produzione dagli andamenti dei mercati finanziari nel breve periodo è continuata l'innovazione della gamma prodotti, volta ad un riposizionamento dell'orizzonte di investimento su durate di medio e lungo periodo.

Il declino del comparto tradizionale è stato contrastato con efficacia dal rilevante incremento fatto registrare dai prodotti unit linked (+71%) a seguito del positivo riscontro dell'innovazione di gamma attuato nella parte finale dello scorso esercizio. Significativo in termini di volumi anche l'apporto garantito dai prodotti index linked (+66%).

(in milioni di euro)

Raccolta lorda per ramo	2007	2006	Variazione	
Raccolta da cui sono rilevati premi:	1.612,6	2.825,6	-1.213,0	-42,9%
- Tradizionali (ramo I)	1.373,7	2.529,7	-1.156,0	-45,7%
- Unit linked (ramo III)	153,7	186,1	-32,4	-17,4%
- Unbundling componenti assicurative di prodotti finanziari	22,6	9,3	13,3	143,0%
- Capitalizzazione (ramo V)	0,3	0,2	0,1	50,0%
- Previdenziali e FIP	62,3	100,3	-38,0	-37,9%
Raccolta da cui non sono rilevati premi:	5.539,8	3.278,0	2.261,8	69,0%
- Index linked (Ramo III)	2.540,0	1.526,4	1.013,6	66,4%
- Unit linked (Ramo III)	2.999,8	1.751,6	1.248,2	71,3%
Totale rami Vita	7.152,4	6.103,6	1.048,8	17,2%
Rami Danni	148,0	99,2	48,8	49,2%
Totale rami vita e danni	7.300,4	6.202,8	1.097,6	17,7%

Con riferimento alla raccolta danni, pari a 148 milioni, è avvenuto un incremento del 49% quale conseguenza principalmente dello sviluppo della distribuzione di prodotti multigaranzia a protezione del credito (CPI) e, in minor parte, della raccolta polizze legate all'auto.

Le seguenti tabelle illustrano la raccolta lorda danni, per tipologia di polizza e canali di vendita.

(in milioni di euro)

Premi lordi rami danni per tipo polizza	2007					2006					Variazione	
	Promotori	Bancassurance	Sportelli Postali	Altri Canali	Totale	Promotori	Bancassurance	Sportelli Postali	Altri Canali	Totale		
Sanitarie	5,4	13,1	-	2,9	21,4	5,7	15,7	-	-	21,4	-	-
CPI	-	68,0	7,9	-	75,9	-	40,0	6,1	-	46,1	29,8	64,6%
Multigaranzia su mutui	-	4,4	-	-	4,4	-	3,9	-	-	3,9	0,5	12,8%
CPI su Leasing Neos	-	11,8	-	-	11,8	-	3,8	-	-	3,8	8,0	n.s.
Auto	-	12,2	-	-	12,2	-	8,6	-	-	8,6	3,6	41,9%
Altri prodotti bancassurance	4,6	6,8	-	0,4	11,8	3,1	3,7	-	-	6,8	5,0	73,5%
Multirischi casa	0,2	6,4	3,9	-	10,5	0,2	4,3	4,1	-	8,6	1,9	22,1%
TOTALE	10,2	122,7	11,8	3,3	148,0	9,0	80,0	10,2	-	99,2	48,8	49,2%

(in milioni di euro)

Premi lordi rami danni per rami ministeriali	2007					2006					Variazione	
	Promotori	Bancassurance	Sportelli Postali	Altri Canali	Totale	Promotori	Bancassurance	Sportelli Postali	Altri Canali	Totale		
Infortuni	2,3	17,9	1,0	0,2	21,4	2,4	10,8	1,0	-	14,2	7,2	50,7%
Malattia	5,7	46,9	3,4	2,9	58,9	6,1	33,6	2,4	-	42,1	16,8	39,9%
Corpi di veicoli terrestri	-	7,7	-	-	7,7	-	6,1	-	-	6,1	1,6	26,2%
Incendio	0,1	5,1	1,5	-	6,7	0,1	4,2	1,6	-	5,9	0,8	13,6%
Altri danni ai beni	-	3,2	0,7	-	3,9	-	2,3	0,7	-	3	0,9	30,0%
Rc auto	-	4,3	-	-	4,3	-	2,4	-	-	2,4	1,9	79,2%
Rc generale	1,8	3,4	1,6	-	6,8	0,1	2,2	1,7	-	4	2,8	70,0%
Perdite pecuniarie	-	30,3	3,5	-	33,8	-	16,0	2,7	-	18,7	15,1	80,7%
Assistenza	0,3	3,3	-	-	3,6	0,3	2,1	-	-	2,4	1,2	50,0%
Altri rami	-	0,6	0,1	0,2	0,9	-	0,3	0,1	-	0,4	0,5	125,0%
TOTALE	10,2	122,7	11,8	3,3	148,0	9,0	80,0	10,2	-	99,2	48,8	49,2%

Con riferimento ai rami vita, il 2007 è stato caratterizzato da un incremento della produzione lorda riferibile ai prodotti finanziari senza partecipazione discrezionale agli utili, pari a 5.539,9 milioni, cresciuta del 69% rispetto ai 3.278 milioni dell'esercizio precedente. L'incremento, come detto, è motivato soprattutto dalla maggior raccolta di unit e index linked.

In lieve crescita è risultata anche la raccolta lorda afferente i prodotti assicurativi, attestatasi a 588,5 milioni, in aumento del 2% rispetto al 2006. Di segno opposto l'andamento dei prodotti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili, pari a 1.024 milioni e in diminuzione del 54% rispetto al 2006.

L'analisi del fatturato per ricorrenza dei versamenti evidenzia il decremento dell'incidenza dei premi periodici, il cui peso è passato dal 16% al 13%.

(in milioni di euro)

Composizione produzione lorda per ricorrenza dei versamenti	2007		2006		Variazione	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Premi relativi a prodotti assicurativi Vita	588,5	8,1%	578,4	9,3%	10,1	1,7%
- Premi periodici	370,8	5,1%	442,9	7,1%	-72,1	-16,3%
- Premi unici	217,7	3,0%	135,5	2,2%	82,2	60,7%
Premi relativi a prodotti finanziari Vita con DPF	1.024,0	14,0%	2.247,2	36,3%	-1.223,2	-54,4%
- Premi periodici	147,9	2,0%	172,0	2,8%	-24,1	-14,0%
- Premi unici	876,1	12,0%	2.075,2	33,5%	-1.199,1	-57,8%
Raccolta lorda di prodotti finanziari Vita senza DPF	5.539,9	75,9%	3.278,0	52,8%	2.261,9	69,0%
- Premi periodici	407,0	5,6%	361,4	5,8%	45,6	12,6%
- Premi unici	5.132,9	70,3%	2.916,6	47,0%	2.216,3	76,0%
Premi relativi ai rami Danni	148,0	2,0%	99,2	1,6%	48,8	49,2%
- Premi periodici	35,1	0,5%	31,1	0,5%	4,0	12,9%
- Premi unici	112,9	1,5%	68,1	1,1%	44,8	65,8%
Totale produzione lorda	7.300,4	100%	6.202,8	100%	1.097,6	17,7%
- Premi periodici	960,8	13,2%	1.007,3	16,2%	-46,5	-4,6%
- Premi unici	6.339,6	86,8%	5.195,5	83,8%	1.144,1	22,0%

Nel 2007 la nuova produzione contabilizzata, pari a 6.388,9 milioni (a cui vanno sommati circa 65 milioni riferibili a Sud Polo Vita), è cresciuta del 19% rispetto all'anno precedente. Tale nuova produzione rappresenta una quota di circa il 10% del totale dei volumi distribuiti in Italia, con una situazione pressochè invariata rispetto al 31.12.2006.

I premi e i pagamenti netti relativi ai contratti assicurativi

I premi contabilizzati al netto della riassicurazione, pari a 1.716,8 milioni, sono diminuiti del 40% rispetto al precedente esercizio. Il decremento ha riguardato la componente vita e in particolare il comparto tradizionale abbinato a gestioni interne separate.

Le somme pagate agli assicurati dei rami vita sono ammontate a 4.563,1 milioni, con un incremento del 74% rispetto al 2006 dovuto sia ad un aumento delle scadenze derivante dalla naturale evoluzione del portafoglio sia ad una maggiore propensione al riscatto. Al riguardo, viene segnalato che, a seguito degli andamenti al rialzo dei tassi di interesse, in logica di opportunità si sono verificati riscatti da parte di contraenti del segmento corporate, i quali avevano sottoscritto polizze di capitalizzazione negli esercizi passati.

La variazione delle riserve tecniche dei rami Vita, pari a 2.606,8 milioni, è connessa principalmente al decremento del flusso di raccolta netta ed alla maggior incidenza delle prestazioni pagate.

(in milioni di euro)

Premi e pagamenti relativi ai contratti assicurativi	2007	2006	Variazione	
Rami Vita	-347,5	-425,2	77,7	-18,3%
Premi netti	1.608,8	2.813,4	-1.204,6	-42,8%
Oneri netti relativi ai sinistri	-1.956,3	-3.238,6	1.282,3	-39,6%
Somme pagate	-4.563,1	-2.630,6	-1.932,5	73,5%
Variazione delle riserve tecniche	2.606,8	-608,0	3.214,8	n.s.
- Variazione delle riserve matematiche	2.410,1	-857,2	3.267,3	n.s.
- Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	528,5	249,1	279,4	112,2%
- Variazione delle riserve per somme da pagare	-300,1	-27,5	-272,6	991,3%
- Variazione delle altre riserve tecniche	-32,3	27,6	-59,90	-217,0%
Rami Danni	77,2	29,0	48,2	166,2%
Premi netti di competenza	108,0	52,0	56,0	107,7%
Oneri netti relativi ai sinistri	-30,8	-23,0	-7,8	33,9%
- Somme pagate	-22,3	-15,3	-7,0	45,8%
- Variazione delle riserve sinistri	-8,8	-7,8	-1,0	12,8%
- Variazione dei recuperi	0,3	0,1	0,2	200,0%
- Variazione delle altre riserve tecniche	-	-	-	n.s.
Totale	-270,3	-396,2	125,9	-31,8%

Le commissioni

Le commissioni nette hanno raggiunto i 119,8 milioni, quale saldo fra 409,8 milioni di commissioni attive e 290 milioni di commissioni passive, in aumento del 15% rispetto ai 103,9 milioni del 2006.

Tale incremento è stato determinato in via prevalente dal successo commerciale riservato alla rinnovata gamma prodotti unit linked e dal gradimento che permane sulle strutture index linked proposte alla Clientela. In via accessoria al miglioramento del saldo commissionale ha contribuito anche l'andamento dei mercati finanziari, che ha consentito un recupero del fair value degli attivi sottostanti le unit linked.

Pur in presenza di un incremento delle masse riferite a prodotti finanziari misurate a fine periodo, le commissioni nette su tali prodotti non sono cresciute in proporzione a causa dell'entrata in vigore dei nuovi accordi distributivi con le reti bancarie del gruppo aventi decorrenza secondo semestre 2007.

(in milioni di euro)

Commissioni	2007		2006		Variazione	
Commissioni attive	409,8	100%	350,4	100%	59,4	17,0%
- prodotti finanziari di tipo unit linked	84,3	20,6%	57,7	16,5%	26,6	46,1%
- prodotti finanziari di tipo index linked	117,2	28,6%	108,4	30,9%	8,8	8,1%
- commissioni attive di gestione su fondi unit linked	199,5	48,7%	178,3	50,9%	21,2	11,9%
- altre commissioni attive	8,8	2,1%	6,0	1,7%	2,8	46,7%
Commissioni passive	290,0	100%	246,5	100%	43,5	17,6%
- prodotti finanziari di tipo unit linked	70,1	24,1%	49,1	19,9%	21,0	42,8%
- prodotti finanziari di tipo index linked	103,1	35,6%	102,4	41,6%	0,7	0,7%
- retrocessione commissioni di gestione su fondi unit linked	102,6	35,4%	95,0	38,5%	7,6	8,0%
- altre commissioni passive	14,2	4,9%	-	-	14,2	n.s.
Commissioni nette	119,8		103,9		15,9	15,3%

In particolare, le commissioni nette relative ai prodotti unit linked, comprensive di quelle di gestione sui fondi, sono notevolmente aumentate, essendo passate da 91,9 a 111,1 milioni. Le commissioni nette inerenti i prodotti index linked sono anch'esse cresciute passando da 6 a 14,1 milioni. Le altre commissioni nette, invece, hanno fatto registrare un'inversione di tendenza, essendo passate da un importo positivo di 6 milioni ad uno negativo di 5,4 milioni.

I proventi e gli oneri finanziari

I proventi netti derivanti da strumenti finanziari, rappresentati dalla somma di quelli relativi a strumenti a fair value rilevati a conto economico (pari a 27,4 milioni) e di altri strumenti e investimenti (pari a 735 milioni), sono complessivamente diminuiti del 17%, attestandosi a 762,4 milioni.

Le turbolenze dei mercati finanziari conseguenti alla crisi legata al rischio subprime sono state determinanti sia sull'andamento delle attività finanziarie disponibili per la vendita, passate da 846,8 a 744,9 milioni, sia soprattutto le attività nette possedute per essere negoziate, passate da un saldo positivo di 178,1 milioni ad uno negativo di 188,1 milioni. In controtendenza le attività nette designate a fair value, passate da un saldo negativo di 104,1 milioni ad uno positivo di 215,5 milioni.

(in milioni di euro)

Proventi e oneri finanziari	2007	2006	Variazione	
Risultato degli investimenti finanziari	752,0	1.512,3	-760,3	-50,3%
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	744,9	846,7	-101,8	-12,0%
- Attività finanziarie designate a fair value	25,7	519,4	-493,7	-95,1%
- Attività finanziarie possedute per essere negoziate	-21,7	133,5	-155,2	-116,3%
- Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	
- Finanziamenti e crediti	3,1	12,7	-9,6	-75,6%
- Altre attività finanziarie	-	-	-	n.s.
Risultato delle passività finanziarie	-0,4	-602,8	602,4	-99,9%
- Passività finanziarie possedute per essere negoziate	-166,4	44,6	-211,0	n.s.
- Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	189,8	-623,5	813,3	-130,4%
- Altre passività finanziarie	-23,8	-23,9	0,1	-0,4%
Risultato delle altre poste finanziarie	10,3	7,9	2,4	30,4%
Risultato degli altri investimenti	0,5	-0,3	0,8	-266,7%
Totale	762,4	917,1	-154,7	-16,9%

Le provvigioni e le spese di gestione

Le provvigioni e le spese di gestione sono ammontate nell'esercizio a complessivi 265,2 milioni ed evidenziano un decremento del 26% rispetto ai 291,2 milioni del 2006. Il miglioramento consegue alla diminuzione del 14% delle provvigioni e altre spese di acquisizione, soprattutto a seguito di una riclassifica negli altri costi delle commissioni di gestione che ha più che compensato le maggiori commissioni riconosciute alle reti distributive.

In linea con l'esercizio precedente sono state invece sia le spese di gestione degli investimenti, passate da 34,6 a 34,2 milioni, sia le altre spese di amministrazione, passate da 40,2 (al netto di quelle riferibili ad Eurizon Solutions altrimenti sarebbero state 128,1 milioni) a 44,3 milioni.

(in milioni di euro)

Spese di gestione	2007		2006		Variazione	
Provvigioni nette e altre spese di acquisizione	186,7	70,4%	216,4	57,1%	- 29,7	-13,7%
Spese di gestione degli investimenti	34,2	12,9%	34,6	9,1%	- 0,4	-1,2%
Altre spese di amministrazione	44,3	16,7%	40,2	10,6%	4,1	10,2%
Totale	265,2	100%	291,2	76,8%	- 26,0	-8,9%

Gli altri ricavi e costi

Gli altri ricavi netti hanno registrato un saldo negativo pari a 25 milioni, da confrontarsi con uno positivo di 28,7 milioni nel 2006 (non tenendo conto di 77,8 ricavi netti all'epoca apportati da Eurizon Solutions). Nella voce figura il risultato di terzi dei fondi comuni consolidati, positivo per 13,7 milioni nel 2007 mentre era stato negativo per 24,3 milioni nel 2006.

Utile/Perdita delle attività operative cessate

L'importo negativo della voce, pari a 9,6 milioni nel 2007 contro uno sempre negativo di 14,5 milioni nel 2006, è riferibile alla cessione della partecipazione detenuta in Eurizon Solutions (già Universo Servizi) avvenuta nel mese di luglio 2007. A fini comparativi i valori dell'esercizio 2006, in cui l'ex controllata era stata consolidata linea per linea sono stati riclassificati ai sensi dell'IFRS 5.

LE GRANDEZZE PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Gli investimenti

Gli investimenti ammontano a 47.127,4 milioni, in diminuzione del 2% rispetto al 31.12.2006.

(in milioni di euro)

Investimenti	31/12/2007		31/12/2006		Variazione	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	17.996,3	38,2%	19.768,6	40,9%	- 1.772,3	-9,0%
Attività finanziarie designate al fair value	27.967,3	59,3%	27.285,8	56,5%	681,5	2,5%
Attività finanziarie di negoziazione	1.038,2	2,2%	963,6	2,0%	74,6	7,7%
Investimenti immobiliari	18,3	0,0%	49,9	0,1%	- 31,6	-63,3%
Finanziamenti e crediti	107,3	0,2%	243,0	0,5%	- 135,7	-55,8%
Totale	47.127,4	100%	48.310,9	100%	- 1.183,5	-2,4%

Il portafoglio investimenti finanziari, pari a 47.001,8 milioni, è suddiviso fra circa 60% di titoli valutati al fair value, 38% di titoli disponibili per la vendita e il residuo da attività finanziarie di negoziazione.

Gli attivi finanziari designati al fair value, a fronte principalmente dei prodotti finanziari ed assicurativi unit ed index linked, hanno evidenziato una crescita del 3%, attestandosi a 27.967,3 milioni. Essi sono rappresentati per la quasi totalità dai fondi comuni in cui sono investite le polizze unit linked, consolidati integralmente qualora la compagnia detenga la maggioranza delle quote in circolazione, dai titoli e derivati a fronte delle polizze index linked nonché dai titoli gestiti nell'ambito dei fondi pensione aperti.

Gli attivi finanziari disponibili per la vendita, che rappresentano la quasi totalità degli investimenti dei prodotti assicurativi e finanziari in gestioni separate, hanno mostrato una flessione del 9%, attestandosi a 17.996,3 milioni. Essi sono prevalentemente concentrati su emittenti governativi appartenenti all'Unione Europea, caratterizzati da un profilo qualitativo particolarmente elevato. Gli investimenti di natura azionaria, invece, hanno un'incidenza contenuta sul totale e sono prevalentemente rappresentati da azioni emesse da società residenti nei paesi dell'area Euro, in particolare appartenenti al settore finanziario, delle utilities, delle telecomunicazioni e dell'energia.

Gli investimenti immobiliari ammontano a 18,3 milioni e rispetto alla fine dell'esercizio precedente non tengono più conto di circa 31,1 milioni di controvalore di immobili riclassificati ai sensi dell'IFRS 5 in quanto conferiti a inizio 2008 ad una Società di investimento immobiliare quotanda della controllante Intesa Sanpaolo.

Le riserve tecniche

Il portafoglio polizze è composto per 21.591,2 milioni da riserve tecniche, per 23.194,3 milioni da polizze unit e index linked a carattere finanziario e per il residuo da polizze con attivi specifici, riserve fondi pensione e riserve danni.

Le riserve tecniche, che evidenziano gli impegni verso gli assicurati connessi con i prodotti assicurativi, hanno fatto registrare una flessione del 4% a causa della riduzione della produzione e dell'incremento dei pagamenti.

Le riserve tecniche comprendono l'effetto dovuto all'applicazione dello shadow accounting alle attività finanziarie appartenenti a gestioni separate, consistente nell'allocazione tra gli impegni verso gli assicurati della quota di loro competenza delle plusvalenze/minusvalenze potenziali nette sul portafoglio d'investimento.

L'applicazione di tale tecnica ha evidenziato a fine 2007 minusvalenze di spettanza degli assicurati per 10,8 milioni da confrontare con 235,6 milioni di plusvalenze al 31.12.2006. Il calo è riconducibile all'aumento dei tassi di interesse.

(in milioni di euro)

Riserve tecniche per tipologia di prodotto	31/12/2007		31/12/2006		Variazione	
Riserve tecniche Vita	21.443,6	99,3%	22.473,4	99,5%	-1.029,8	-4,6%
- Prodotti assicurativi	7.619,8	35,3%	7.460,1	33,0%	159,7	2,1%
- Prodotti finanziari con DPF	13.834,6	64,1%	14.777,7	65,5%	-943,1	-6,4%
- Riserva shadow	-10,8	-0,1%	235,6	1,0%	-246,4	-104,6%
Riserve tecniche Danni	147,6	0,7%	109,7	0,5%	37,9	34,5%
- Infortuni e malattia	78,6	0,4%	63,1	0,3%	15,5	24,6%
- Rc auto	5,7	0,0%	2,9	0,0%	2,8	96,6%
- Corpi di veicoli terrestri	9,6	0,0%	5,9	0,0%	3,7	62,7%
- Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti	0,1	0,0%	-	0,0%	0,1	
- Incendio e altri danni ai beni	18,9	0,1%	14,4	0,1%	4,5	31,3%
- Rc generale	11,3	0,1%	9,0	0,0%	2,3	25,6%
- Credito e cauzione	0,8	0,0%	-	0,0%	0,8	
- Perdite pecuniarie di vario genere	21,2	0,1%	13,3	0,1%	7,9	59,4%
- Tutela giudiziaria	0,3	0,0%	0,3	0,0%	0,0	0,0%
- Assistenza	1,1	0,0%	0,8	0,0%	0,3	37,5%
Totale	21.591,2	100,0%	22.583,1	100,0%	-991,9	-4,4%

(in milioni di euro)

Riserve tecniche	31/12/2007		31/12/2006		Variazione	
Riserve tecniche Vita	21.443,6	99,3%	22.473,4	99,5%	-1.029,8	-4,6%
Riserve matematiche	16.777,6	77,7%	18.273,7	80,9%	-1.496,1	-8,2%
Riserve per somme da pagare	407,1	1,9%	101,7	0,4%	305,4	n.s.
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	3.965,7	18,4%	3.606,9	16,0%	358,8	9,9%
Altre riserve	293,2	1,5%	491,1	2,2%	-197,9	-40,3%
Riserve tecniche Danni	147,6	0,7%	109,7	0,5%	37,9	34,5%
Riserva premi	103,9	0,5%	74,2	0,3%	29,7	40,0%
Riserva sinistri	42,6	0,2%	34,3	0,2%	8,3	24,2%
Altre riserve	1,1	0,0%	1,2	0,0%	-0,1	-8,3%
Totale	21.591,2	100%	22.583,1	100%	-991,9	-4,4%

Le passività finanziarie

Le passività finanziarie, rappresentate prevalentemente dalle index linked e dalle unit linked finanziarie, sono rimaste in linea con la fine del 2006. L'ammontare consegue sia ai volumi registrati dai prodotti index linked sia al valore degli attivi a fronte delle polizze index e unit linked, riconducibile all'andamento registrato dai mercati finanziari.

(in milioni di euro)

Passività finanziarie	31/12/2007		31/12/2006		Variazione	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Prodotti finanziari senza DPF	23.385,2	98,6%	23.254,2	98,4%	131,0	0,6%
- unit linked finanziarie	12.725,1	53,6%	12.004,2	50,8%	720,9	6,0%
- index linked finanziarie	10.469,2	44,1%	10.934,8	46,3%	-465,6	-4,3%
- prodotti con attivi specifici	190,9	0,8%	315,2	1,3%	-124,3	-39,4%
Altre passività finanziarie	335,0	1,4%	646,8	1,6%	-311,8	-48,2%
Totale	23.720,2	100%	23.901,0	100%	-180,8	-0,8%

I prodotti finanziari con attivi specifici e le altre passività finanziarie sono stati pari rispettivamente a 190,9 (-39% rispetto al 31.12.2006) e 335 (-48%) milioni, comprensive delle passività subordinate per un ammontare di 248,9 milioni, di cui 3,8 di ratei. Nel corso del 2007 è stato rimborsato prima il prestito subordinato del valore nominale di 30 milioni concesso dalla branch londinese dell'ex Sanpaolo IMI mentre nel secondo semestre è scaduto il prestito obbligazionario del valore nominale di 5 milioni emesso da Noricum Vita nel mese di ottobre 2002.

Le commissioni attive e passive differite

Le commissioni attive differite (deferred income reserve) relative a contratti con prevalente contenuto finanziario ammontano a 303,3 milioni suddivisi in 71,7 milioni su prodotti unit linked e 231,6 milioni su prodotti index linked.

Parallelamente, le commissioni passive differite (deferred acquisition cost) relative alla stessa tipologia contrattuale sono pari a 118,4 milioni per i prodotti index linked e 69,9 milioni per i prodotti unit linked, per un totale di 188,3 milioni.

Nelle tabelle che seguono è riportata la composizione al 31 dicembre 2007 delle commissioni attive e passive differite.

(in milioni di euro)

Commissioni attive differite	31/12/2007		31/12/2006		Variazione	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
- unit linked	71,7		77,7		-6,0	-7,7%
- index linked	231,6		253,5		-21,9	-8,6%
Totale	303,3		331,2		-27,9	-8,4%

(in milioni di euro)

Commissioni passive differite	31/12/2007		31/12/2006		Variazione	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
- unit linked	69,9		75,2		-5,3	-7,1%
- index linked	118,4		118,7		-0,3	-0,2%
Totale	188,3		193,9		-5,6	-2,9%

La politica riassicurativa

Per il portafoglio vita si è fatto ricorso a trattati proporzionali sia in quota parte, relativamente ai rischi caso morte su prodotti di credit protection insurance e garanzie complementari su

prodotti previdenziali, sia in eccedente, per contenere le esposizioni di uno specifico portafoglio di polizze individuali di nuova produzione e dei rischi tarati che venivano in precedenza attribuiti al pool di mercato. Sono stati inoltre stipulati trattati in eccesso di sinistro a protezione dei portafogli polizze individuali e collettive linea Fideuram Vita, nonché del rischio catastrofale relativo alla parte conservata dei diversi portafogli di EurizonVita. Un trattato in quota parte consente alla controllata EurizonLife di contenere a 10% il conservato delle garanzie caso morte e "dread disease" legate a specifici prodotti unit linked.

Il portafoglio danni è stato protetto tramite trattati non proporzionali in eccesso di sinistro, per contenere le esposizioni di punta e catastrofali, mentre per specifiche garanzie la ritenzione è stata opportunamente ridotta tramite trattati proporzionali in quota parte. Per tutte le Compagnie il ricorso alla riassicurazione in facoltativo è stato circoscritto a casi di non applicabilità del rischio ai trattati di riassicurazione in essere e tutte le riassicurazioni sono state perfezionate con primari e specializzati operatori.

I conti di capitale

EurizonVita evidenzia a fine 2007 un patrimonio netto consolidato (aggregato) di 1.482,8 milioni, interamente di pertinenza del gruppo e comprensivo dell'utile netto pari a 234,7 milioni, a fronte di un patrimonio a inizio esercizio di 1.307,1 milioni.

I differenti valori netti di mercato rispetto ai valori di carico contabile hanno determinato l'iscrizione nella riserva di patrimonio netto relativa agli utili e perdite riferiti alle valutazioni dei titoli disponibili per la vendita di un importo negativo pari a 56,5 milioni contro uno positivo di 33,6 milioni a fine 2006.

(in milioni di euro)

I conti di capitale	31/12/2007		31/12/2006		Variazione	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Patrimonio netto	1.482,8	100,0%	1.307,1	100,0%	175,7	13,4%
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	1.482,8	100,0%	1.306,4	99,9%	176,4	13,5%
- Capitale	378,3	25,5%	294,8	22,5%	83,5	28,3%
- Riserve di capitale	108,9	7,3%	108,9	8,3%	-	0,0%
- Riserve di utile e altre riserve patrimoniali	817,4	55,1%	617,2	47,2%	200,2	32,4%
- Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	- 56,5	-3,8%	33,6	2,6%	-90,1	-268,2%
- Utile dell'esercizio	234,7	15,8%	251,9	19,3%	-17,2	-6,8%
Patrimonio di pertinenza di terzi	-	0,0%	0,7	0,1%	-0,7	-100,0%
- Capitale e riserve di pertinenza di terzi	-	0,0%	0,5	0,1%	-0,5	-100,0%
- Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	0,2	-	-0,2	-100,0%

La struttura distributiva

EurizonVita si avvale, per la distribuzione dei propri prodotti e servizi, di una parte degli sportelli bancari di Intesa Sanpaolo. In particolare, la Compagnia opera attraverso le circa 2.500 filiali della rete ex Sanpaolo, dislocate nel centro-nord Italia, con cui esiste un contratto di distribuzione siglato nel 2006 e valido fino al 2015.

A questi vanno aggiunti oltre 1.100 sportelli localizzati nel centro-sud Italia del Banco di Napoli e di Banca Intesa, con i quali la neocostituita consociata Sud Polo Vita vanta un rapporto di esclusiva avente una durata di 6 anni con opzione di rinnovo per ulteriori 3.

Nuovi effetti sono attesi dall'assunzione del controllo di Cassa di Risparmio di Firenze, con cui EurizonVita ha già in essere accordi di distribuzione, da parte della controllante Intesa Sanpaolo.

I prodotti assicurativi vengono collocati sul mercato anche attraverso circa 4.300 private banker di Banca Fideuram e Sanpaolo Invest nonché altri canali di vendita, quali banche terze e la rete di consulenti previdenziali di EurizonVita.

L'organico della Compagnia e delle proprie controllate risulta composto al 31.12.2007 da 777

risorse, in diminuzione di 340 unità rispetto alla fine del 2006. Le risorse distaccate da altre Società del Gruppo erano 36 contro 38 comandate all'esterno. Fanno parte della forza lavoro anche 48 collaboratori inseriti con altre forme contrattuali. La riduzione di organico è da ricondurre principalmente all'uscita dal perimetro di Eurizon Solutions (già Universo Servizi).

Risorse umane	EurizonVita	EurizonLife	EurizonTutela	Sud Polo Vita	Totale
Dipendenti	592	33	53	53	731
- Dirigenti	27	2	2	2	33
- Funzionari	201	-	14	12	227
- Impiegati	364	31	37	39	471
Personale distaccato da altre società del gruppo Intesa Sanpaolo	32	4	-	-	36
Personale distaccato ad altre società del gruppo Intesa Sanpaolo	(38)	-	-	-	(38)
Totale	586	37	53	53	729
Altre forme contrattuali	46	-	2	-	48
Totale generale	632	37	55	53	777

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni straordinarie

Le operazioni straordinarie intervenute nel corso del 2007 che hanno determinato l'attuale assetto organizzativo e societario della compagnia, descritte cronologicamente, possono essere così sintetizzate:

- decisioni di Intesa Sanpaolo in ordine all'assetto di Eurizon Financial Group: per effetto della revisione del progetto di quotazione di Eurizon Financial Group deliberato dal Consiglio di Gestione e il Consiglio di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo il 19 giugno 2007, e delle successive delibere che hanno portato all'incorporazione della stessa, EurizonVita è divenuta una controllata diretta di Intesa Sanpaolo;
- costituzione e scissione a favore di Sud Polo Vita: come già illustrato nel commentare la struttura societaria, il 1° novembre 2007 è stata perfezionata la scissione parziale a favore di Sud Polo Vita;
- cessione della partecipazione di controllo in EurizonSolutions: nel mese di luglio, nell'ambito del processo di riorganizzazione societario resosi necessario alla luce delle decisioni prese da Intesa Sanpaolo, è stata ceduta ad Eurizon Financial Group la partecipazione, pari al 90,48% del capitale sociale, nella società dedicata ai servizi informatici a favore del Gruppo Eurizon;
- acquisto da Fideuram Investimenti del ramo di azienda relativo alla gestione del fondo pensione aperto Fideuram: nel corso del mese di dicembre è stato sottoscritto l'atto che ha determinato l'acquisizione da parte di EurizonVita del fondo pensione aperto i cui prodotti sono collocati dalla rete dei promotori di Banca Fideuram. Con quest'ultima è stato sottoscritto un accordo commerciale di distribuzione in esclusiva di tale prodotto per la durata di sei anni;
- acquisto da EurizonSolutions del ramo di azienda costituito dalla attività di IT riferibili al perimetro assicurativo vita e danni: nel mese di dicembre è stato acquistato il ramo di azienda avente ad oggetto i servizi IT resi a favore di EurizonVita ed EurizonTutela. Il ramo è costituito da beni immateriali (software) oltreché dalle risorse umane (30 unità) impegnate in tali compiti.

Azioni proprie e delle imprese controllanti

EurizonVita non possiede azioni proprie.

Nel corso del 2007 sono state cedute n. 3.160.000 azioni di Banca Intesa acquistate prima dell'incorporazione descritta nei paragrafi precedenti e interamente assegnate alle gestioni separate.

Tali titoli sono stati interamente venduti nel corso del primo semestre. Alla data del 31 dicembre 2007 non risultano in portafoglio azioni dell'impresa controllante.

Unificazione sistema operativo per la gestione dei contratti assicurativi

Nel corso del mese di aprile è stata portata a termine l'attività di convergenza su di un unico sistema operativo dedicato alla gestione dei contratti assicurativi con riferimento al portafoglio delle polizze individuali Unit Linked dedicato alla clientela delle reti dei promotori finanziari.

E' previsto che la migrazione dei dati dal sistema gestionale Host, sul quale sono attualmente gestite le polizze tradizionali appartenenti alla linea Fideuram Vita, all'applicativo Universo sarà completata nel corso del corrente anno.

Il portafoglio riferito ai contratti collettivi continuerà ad essere gestito sulla piattaforma Host.

Sede principale e sedi secondarie

La Capogruppo ha la propria sede legale a Torino, Corso Cairoli 1 e opera con uffici amministrativi in Milano, Via Hoepli 10 ed in Roma, Via Visconti 80. Essa inoltre possiede una sede secondaria in Francia, a Parigi, Place Vendôme 7.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non vengono segnalati fatti di particolare rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano modificare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria rappresentata nel bilancio al 31 dicembre 2007. Vengono, invece, evidenziati alcuni eventi significativi che hanno interessato direttamente o indirettamente il gruppo EurizonVita:

- a inizio 2008, due immobili siti nel comune di Roma, quello di Via Visconti 80 - adibito ad uso strumentale della Società e, per la parte residua, in locazione a terzi nonchè a Società del gruppo Intesa Sanpaolo - e quello ubicato in località Spinaceto - interamente locato a terzi - sono stati conferiti, in un'ottica di razionalizzazione nella gestione del patrimonio immobiliare del gruppo, alla IMMIT Immobili Italiani S.p.A. (SIIQ recentemente costituita da parte di Intesa Sanpaolo) per un controvalore pari a 41,8 milioni di euro.

A fronte di tale conferimento è stata acquisita dalla Compagnia una partecipazione pari a circa il 4% nel capitale della suddetta Società con contestuale stipula di un contratto di locazione per una parte dell'immobile di via Visconti.

Nel corso del mese di febbraio 2008 è stata presentata istanza di autorizzazione preventiva all'ISVAP per la cessione della partecipazione in IMMIT - Immobili Italiani S.p.A. alla controllante diretta Intesa Sanpaolo. Tale operazione si inquadra nel piano complessivo, che riguarda la neocostituita Società immobiliare, finalizzato ad un percorso di quotazione al mercato borsistico di Milano. Al fine di redere tale operazione di quotazione più efficiente e trasparente nei confronti del mercato, infatti è stata decisa la concentrazione sulla controllante diretta delle partecipazioni detenute dalle diverse Società del gruppo Intesa Sanpaolo che hanno contribuito alla formazione del portafoglio immobiliare della SIIQ;

- nel corso del mese di febbraio il Consiglio di gestione della capogruppo Intesa Sanpaolo, nell'ambito di un processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, ha deliberato la cessione a EurizonVita della quota pari al 19,9% della Compagnia cinese Union Life. Tale interessenza era stata acquisita da Eurizon Financial Group nel corso del 2007 per un controvalore pari a circa 85 milioni di euro.

Union Life, con sede a Wuhan (provincia di Hubei) è una compagnia di assicurazione costituita nel 2005 che offre prodotti assicurativi dei rami vita e prodotti assicurativi dei rami danni associati alla tutela della persona (infortuni e malattia) .

La gamma prodotti offerta dalla Compagnia comprende polizze a contenuto finanziario, vita intera, caso morte, salute e infortuni.

I canali distributivi utilizzati dalla Compagnia sono il canale bancassicurativo con accordi a livello regionale con banche cinesi, il canale delle polizze collettive destinate prevalentemente ad aziende per le quali la Compagnia è dotata di personale dipendente che cura la gestione commerciale e la gestione dei contratti ed il canale agenziale con una rete distributiva di circa 51.000 agenti dedicata alla raccolta di polizze individuali su clientela retail.

I principali risultati a dicembre 2007 vedono:

- raccolta premi pari a circa 298 milioni di euro;
- ammontare di riserve in gestione pari a circa 399 milioni di euro.

A supporto di tale partecipazione la Compagnia sta valutando l'istituzione a Pechino di strutture di supporto operativo e strategico finalizzate alla valorizzazione della partecipazione e allo sviluppo delle relazioni con la Compagnia cinese.

Con riferimento all'andamento della gestione rilevato nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2008 si evidenzia in particolare che:

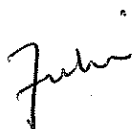

- l'andamento della raccolta e del pagamento delle prestazioni mantiene i trend rilevati nel corso dello scorso esercizio con deflussi di portafoglio concentrati nell'ambito dei prodotti tradizionali di ramo I e nei prodotti Unit Linked;
- la riduzione dei tassi di interesse rilevata sui mercati internazionali correlata in particolare alle iniziative della Federal Reserve statunitense volte a ridurre i rischi dell'ingresso degli Stati Uniti in una fase economica recessiva ha determinato un recupero del corso dei titoli obbligazionari.

Sulla base degli andamenti rilevati nel corso dell'esercizio 2007 e delle preliminari evidenze dell'inizio dell'esercizio 2008 la compagnia porrà grande attenzione alla dinamica del portafoglio e alla dinamica degli oneri operativi legati alla sua gestione. Tali iniziative potranno parzialmente contribuire al mantenimento dei risultati economici che, stante l'evoluzione attesa dal portafoglio, risentiranno della diminuita consistenza delle riserve in gestione.

Il nuovo contesto strategico che si è delineato a seguito della revisione della progettualità dell'ex controllante Eurizon Financial Group colloca la compagnia nell'ambito della *business unit* di Intesa Sanpaolo identificata nella Banca dei Territori. In tale ambito la compagnia svilupperà le iniziative volte al sostegno di tale area d'affari attraverso il soddisfacimento delle esigenze della Clientela e delle reti distributive sviluppando le iniziative necessarie al miglioramento del servizio e della trasparenza alla Clientela.

Torino, 10 marzo 2008

Il Consiglio di Amministrazione



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

- STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (AGGREGATO)
- CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (AGGREGATO)
- PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
- RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Società **EURIZONVITA SPA**

Capitale sociale sottoscritto **euro 294.822.508** versato **euro 294.822.508**

Sede in **Torino, Corso Cairoli, 1**

Tribunale **Torino**

BILANCIO CONSOLIDATO (AGGREGATO)

PROSPETTI DI BILANCIO

Esercizio **2007**

(Valori in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (AGGREGATO)

ATTIVITA'

(in migliaia di euro)

EURIZONVITA S.p.A.		31.12.2007	31.12.2006
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	57.654	36.240
1.1	Avviamento	33.508	-
1.2	Altre attività immateriali	24.146	36.240
2	ATTIVITÀ MATERIALI	11.579	29.909
2.1	Immobili	10.785	21.701
2.2	Altre attività materiali	794	8.208
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	34.297	46.335
4	INVESTIMENTI	47.127.442	48.310.860
4.1	Investimenti immobiliari	18.258	49.948
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-
4.4	Finanziamenti e crediti	107.338	242.993
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	17.996.310	19.768.569
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	29.005.536	28.249.350
5	CREDITI DIVERSI	181.122	294.586
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	54.184	38.316
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	3.364	1.007
5.3	Altri crediti	123.574	255.263
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	704.922	706.012
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	41.854	-
6.2	Costi di acquisizione differiti	257	1.093
6.3	Attività fiscali differite	98.660	152.279
6.4	Attività fiscali correnti	374.700	356.461
6.5	Altre attività	189.451	196.179
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	762.214	227.748
	TOTALE ATTIVITÀ	48.879.230	49.651.690

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

(in migliaia di euro)

EURIZONVITA S.p.A.		31.12.2007	31.12.2006
1	PATRIMONIO NETTO	1.482.786	1.307.112
1.1	di pertinenza del gruppo	1.482.786	1.306.366
1.1.1	Capitale	378.286	294.823
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	-	-
1.1.3	Riserve di capitale	108.852	108.852
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	817.485	617.216
1.1.5	(Azioni proprie)	-	-
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	-	-
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	- 56.509	33.557
1.1.8	Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	234.672	251.918
1.2	di pertinenza di terzi	-	746
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	-	526
1.2.2	Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	220
2	ACCANTONAMENTI	10.909	11.948
3	RISERVE TECNICHE	21.591.177	22.583.137
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	23.720.101	23.900.968
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	23.240.527	23.179.739
4.2	Altre passività finanziarie	479.574	721.229
5	DEBITI	1.448.845	1.098.090
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	71.465	101.418
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	3.074	10.599
5.3	Altri debiti	1.374.306	986.073
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	625.412	750.435
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-	-
6.2	Passività fiscali differite	134.193	209.702
6.3	Passività fiscali correnti	90.154	102.779
6.4	Altre passività	401.065	437.954
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	48.879.230	49.651.690

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (AGGREGATO)

(in migliaia di euro)

EURIZONVITA S.p.A.		2007	2006
1.1	Premi netti	1.716.797	2.865.421
1.1.1	Premi lordi di competenza	1.730.858	2.902.577
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-14.061	-37.156
1.2	Commissioni attive	409.752	350.437
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	27.354	73.986
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	948.710	976.153
1.5.1	Interessi attivi	724.112	684.744
1.5.2	Altri proventi	63.417	65.810
1.5.3	Utili realizzati	161.089	225.080
1.5.4	Utili da valutazione	92	519
1.6	Altri ricavi	80.645	70.278
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	3.183.258	4.336.275
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	1.987.094	3.261.640
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	1.990.988	3.277.141
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	-3.894	-15.501
2.2	Commissioni passive	290.026	246.532
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	213.691	132.975
2.4.1	Interessi passivi	23.806	23.913
2.4.2	Altri oneri	1.778	1.940
2.4.3	Perdite realizzate	179.763	100.911
2.4.4	Perdite da valutazione	8.344	6.211
2.5	Spese di gestione	265.279	291.228
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	186.729	216.393
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	34.219	34.623
2.5.3	Altre spese di amministrazione	44.331	40.212
2.6	Altri costi	105.587	41.558
2	TOTALE COSTI E ONERI	2.861.677	3.973.933
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	321.581	362.342
3	Imposte	77.321	95.716
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	244.260	266.626
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	-9.588	-14.488
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	234.672	252.138
	di cui di pertinenza del gruppo	234.672	251.918
	di cui di pertinenza di terzi	-	220

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)

EURIZONVITA S.p.A.		Esistenza al 31.12.2005	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Trasferimenti a conto economico	Altri trasferimenti	Esistenza al 31.12.2006	
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	294.823					294.823	
	Altri strumenti patrimoniali	-					-	
	Riserve di capitale	108.852					108.852	
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	551.964		81.109		(15.859)	617.214	
	(Azioni proprie)	-					-	
	Riserva per differenze di cambio nette	-					-	
	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita (1)	90.981			1.709	(59.132)	33.558	
	Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-					-
		Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-					-
		Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	-					-
		Riserva di rivalutazione di attività immateriali	-					-
		Riserva di rivalutazione di attività materiali	-					-
		Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-					-
		Altre riserve	-					-
Utile (perdita) dell'esercizio	228.122		171.208		(147.411)	251.919		
Totale di pertinenza del gruppo	1.274.742	-	252.317	1.709	(222.402)	1.306.366		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	5.953		4.329		(9.755)	527	
	Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-			5	(5)	-	
	Utile (perdita) dell'esercizio	3.802		(3.583)			219	
	Totale di pertinenza di terzi	9.755	-	746	5	(9.760)	746	
Totale	1.284.497	-	253.063	1.714	(232.162)	1.307.112		

EURIZONVITA S.p.A.		Esistenza al 31.12.2006	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Trasferimenti a conto economico	Altri trasferimenti	Esistenza al 31.12.2007	
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	294.823		83.463			378.286	
	Altri strumenti patrimoniali	-					-	
	Riserve di capitale	108.852					108.852	
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	617.214		357.431		(157.160)	817.485	
	(Azioni proprie)	-					-	
	Riserva per differenze di cambio nette	-					-	
	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita (1)	33.558			1.902	(91.969)	(56.509)	
	Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-					-
		Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-					-
		Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	-					-
		Riserva di rivalutazione di attività immateriali	-					-
		Riserva di rivalutazione di attività materiali	-					-
		Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-					-
		Altre riserve	-					-
Utile (perdita) dell'esercizio	251.919		56.458		(73.705)	234.672		
Totale di pertinenza del gruppo	1.306.366	-	497.352	1.902	(322.834)	1.482.786		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	527		119		(646)	-	
	Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-				-	-	
	Utile (perdita) dell'esercizio	219		(219)			-	
	Totale di pertinenza di terzi	746	-	(100)	-	(646)	-	
Totale	1.307.112	-	497.252	1.902	(323.480)	1.482.786		

(1) Le movimentazioni della riserva su attività finanziarie disponibili per la vendita sono espone al netto degli effetti fiscali e della contabilizzazione dello shadow accounting per il riconoscimento agli assicurati della quota parte della riserva di loro spettanza.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

(in migliaia di euro)

EURIZONVITA S.p.A.	2007	2006
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	321.581	352.574
Variazione di elementi non monetari	(1.087.110)	463.935
Variazione della riserva premi danni	29.705	22.250
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	8.207	11.583
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	(1.220.662)	530.782
Variazione dei costi di acquisizione differiti	30	602
Variazione degli accantonamenti	(848)	(15.420)
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	174.886	(41.116)
Altre Variazioni	(78.428)	(44.746)
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	409.578	206.960
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	(55.703)	30.756
Variazione di altri crediti e debiti	465.281	176.204
Imposte pagate	(22.548)	(90.198)
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	(720.207)	108.975
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	490.264	297.137
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	-	-
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	-	-
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	(1.210.471)	(188.162)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	(1.098.706)	1.042.246
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	(1)	(10.094)
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	149	-
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	135.655	(237.425)
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	1.722.566	(699.773)
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	(14.611)	(38.470)
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	-	-
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	1.843.758	(985.762)
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	105.520	886
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	-	-
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	(73.705)	(147.411)
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	(746)	(25.581)
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	(35.000)	-
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	(206.655)	66.206
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(210.586)	(105.900)
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	227.748	277.164
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	534.466	(49.416)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	762.214	227.748

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente: Luigi Maranzana

_____ (**)

_____ (**)

_____ (**)

I Sindaci

Alessandro Rayneri

Paolo Mazzi

Riccardo Ranalli

Fulvi

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

PARTE A – Principi di redazione e di valutazione

- Principi di redazione
- Principi di valutazione
 - Operazioni con società "under common control"
 - Prodotti assicurativi
 - Strumenti finanziari dell'attivo e operazioni in derivati
 - Investimenti immobiliari e attivi materiali
 - Attività immateriali
 - Strumenti finanziari del passivo
 - Riserve tecniche
 - Debiti
 - Altre poste di bilancio e altre informazioni

PARTE B – Principi e area di consolidamento

- Principi di consolidamento
- Area di consolidamento

PARTE C – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato (aggregato)

- Attività immateriali
- Attività materiali
- Riserve tecniche a carico dei riassicuratori
- Investimenti
- Strumenti finanziari dell'attivo e operazioni in derivati
- Crediti diversi
- Altri elementi dell'attivo
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
- Patrimonio netto
- Accantonamenti
- Riserve tecniche
- Passività finanziarie
- Debiti
- Altri elementi del passivo
- Situazione fiscale
- Altre informazioni

PARTE D – Informazioni sul conto economico consolidato (aggregato)

- Voci tecniche assicurative
- Commissioni attive
- Proventi e oneri finanziari e da investimenti
- Altri ricavi
- Commissioni passive
- Spese della gestione assicurativa
- Altri costi
- Imposte sul reddito
- Utile delle attività cessate
- Altre informazioni

PARTE E – Informazioni su settori di attività

- Stato patrimoniale per settore di attività
- Conto economico per settore di attività

PARTE F – Informazioni su operazioni con parti correlate

PARTE G – Informazioni su rischi

PARTE H – Prospetti contabili consolidati con esclusione di Sud Polo Vita

ALLEGATI

PRINCIPI DI REDAZIONE

QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

Il decreto legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 ha disciplinato l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, per le società che rientrano nell'ambito di applicazione del d.lgs. 209/05 "Codice delle assicurazioni private", di redigere i bilanci consolidati secondo i principi contabili internazionali, omologati in sede comunitaria, emanati dall'International accounting standard board (Iasb).

Le risultanze contabili consolidate della compagnia sono state pertanto determinate dando applicazione ai principi contabili International accounting standard (Ias) e International financial reporting standard (Ifrs), così come omologati a tutto il 31 dicembre 2007 dalla Commissione europea (Ce) ai sensi del regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Al fine di meglio orientare l'interpretazione e l'applicazione dei nuovi principi contabili, si è fatto riferimento, inoltre, ai seguenti documenti, seppure non omologati dalla Commissione europea:

- "framework for the preparation and presentation of financial statements dell'international accounting standards board";
- "implementation guidance, basis for conclusions" ed eventuali altri documenti predisposti dallo Iasb o dall'International financial reporting interpretation committee (Ifric) a completamento dei principi contabili emanati.

Sempre sul piano interpretativo, infine, si è tenuto conto dei documenti sull'applicazione degli Ias/Ifirs predisposti dall'Organismo italiano di contabilità (Oic), dall'Associazione nazionale delle imprese di assicurazioni (Ania) e dall'Associazione bancaria italiana (Abi).

STRUTTURA DEL BILANCIO CONSOLIDATO (AGGREGATO)

Il bilancio consolidato (aggregato) è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto di variazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

I prospetti di bilancio sono stati predisposti sulla base delle disposizioni in materia di forme tecniche emanate da Isvap con Regolamento n. 7 del 13 luglio 2007; i prospetti da includere nella nota integrativa sono stati integrati con le ulteriori informazioni richieste dai principi contabili internazionali per la redazione del bilancio consolidato. Il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi del presente bilancio, se non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di euro.

REVISIONE CONTABILE

Il bilancio consolidato (aggregato) è sottoposto a revisione contabile a cura della Reconta Ernst & Young s.p.a., ai sensi dell'art. 159 d. lgs. n. 58/98 e dell'art. 102 del d.lgs. n. 209/05 "Codice delle assicurazioni private", in ossequio alla delibera assembleare del 5 aprile 2007 che ha attribuito l'incarico a detta società per gli esercizi 2007-2015.

OPERAZIONI CON SOCIETÀ "UNDER COMMON CONTROL"

Le aggregazioni aziendali tra società sottoposte al controllo della stessa entità sia prima sia dopo l'aggregazione aziendale ed in presenza di un controllo non di natura temporanea (cosiddetto "under common control", IFRS 3§10), sono escluse dalla disciplina dell'IFRS 3 che, in generale, per le aggregazioni aziendali prevede l'applicazione del "purchase method", richiedendo la rideterminazione dei valori dell'attivo e del passivo dell'azienda acquistata per esprimerli al loro fair value in capo all'acquirente.

In mancanza di un IFRS che tratti tali operazioni in modo specifico, si è fatto riferimento allo IAS 8§10, il quale prevede che, in assenza di un principio o interpretazione IFRS, si debba comunque fornire una rappresentazione attendibile e fedele e che rifletta la sostanza economica delle operazioni, indipendentemente dalla loro forma giuridica.

Assumendo la sostanza economica quale capacità di generare valore aggiunto per il complesso delle parti interessate (quale ad esempio maggiori ricavi, risparmi di costi, realizzazione di sinergie) che si concretizzi in significative variazioni nei flussi di cassa ante e post operazione delle attività trasferite", sono state contabilizzate le operazioni tra le società sottoposte alla medesima direzione, distinguendole a seconda che in esse vi fosse o meno sostanza economica nell'accezione sopra richiamata.

In presenza di sostanza economica, adeguatamente dimostrabile si è fatto riferimento al fair value delle attività trasferite dal lato dell'acquirente, e al riconoscimento, nel conto economico del venditore, del maggior prezzo della transazione rispetto al valore di carico delle attività trasferite.

Nel caso opposto, il criterio utilizzato è stato quello della continuità dei valori delle attività cedute, contro la riduzione/aumento del patrimonio netto dell'acquirente per il maggior/minor prezzo pagato rispetto al valore di carico dei beni a fronte di uno speculare incremento/decremento del patrimonio netto del venditore.

PRODOTTI ASSICURATIVI

In conformità alle disposizioni dell'Ifrs 4 si è provveduto alla classificazione del portafoglio polizze come contratti assicurativi e contratti d'investimento, con o senza elementi di partecipazione discrezionale agli utili, in base alla significatività del rischio assicurativo sottostante, ovvero il rischio connesso al fatto che sia aleatorio alla data di stipula della polizza almeno uno dei seguenti eventi: il manifestarsi dell'evento, il momento in cui l'evento si verificherà, l'impatto economico per l'assicuratore.

I contratti assicurativi sono quei contratti che trasferiscono significativi rischi assicurativi. I contratti d'investimento sono quei contratti che trasferiscono rischi finanziari, senza rischi assicurativi significativi.

Una volta individuato il rischio assicurativo, trasferito dall'assicurato all'assicuratore, il Gruppo ha effettuato delle valutazioni al fine di misurare la significatività dello stesso, fissando in un range dal 5% al 10% il livello quantitativo di riferimento discriminante per la classificazione. Qualora le prestazioni pagabili in caso di accadimento dell'evento risultano eccedere del 10%, con una certa persistenza nel tempo, quelle erogabili nel caso in cui l'evento assicurato non si verifichi, allora il contratto è classificato come assicurativo; se, invece, esse si mantengono ad un livello inferiore al 5%, il contratto è classificato come contratto di servizio o contratto di investimento con o senza elementi di partecipazione discrezionale. Nell'intervallo intermedio, la significatività di tali prestazioni è stata valutata caso per caso in funzione delle specificità dei singoli contratti. Tale valutazione è stata effettuata considerando ogni scenario possibile, escludendo quelli privi di sostanza commerciale, ossia quelli che non hanno un rilevante effetto economico sull'operazione.

Non sono stati individuati contratti che prevedono solo caratteristiche di servizio (Ias 18), ovvero contratti che non trasferiscono un rischio assicurativo significativo e che prevedono l'erogazione di un servizio senza creare attività o passività finanziarie. Caratteristiche di servizio sono state rilevate unicamente con riferimento ai prodotti classificati come investimento senza elementi di partecipazione discrezionale agli utili.

La classificazione dei prodotti è stata improntata all'individuazione della natura sostanziale del contratto in un'ottica di prevalenza della sostanza sulla forma; il Gruppo ha pertanto rilevato all'emissione del contratto la significatività del rischio assicurativo operando, in linea di principio, contratto per contratto. Tuttavia, dove ritenuto possibile, si è operato per aggregati significativi: per tariffa, per prodotto o per garanzia. Dove è stato registrato che nell'ambito della stessa tariffa sussistevano sia contratti di investimento sia assicurativi, in quanto la tariffa non era omogenea rispetto al rischio assicurativo, si è operato nel seguente modo:

- se all'interno della tariffa solo una piccola porzione di contratti non conteneva un rischio assicurativo sufficiente, l'intera tariffa è stata comunque considerata assicurativa e analogamente, nel caso in cui la porzione di contratti assicurativi è risultata non significativa, l'intera tariffa è stata considerata di investimento;
- se una porzione significativa di contratti non si qualificava come contratti assicurativi si è proceduto a suddividere i contratti in due porzioni, una che comprendeva quelli di investimento e un'altra che comprendeva quelli assicurativi.

Per alcuni prodotti, quali ad esempio le assicurazioni temporanee caso morte, le rendite vitalizie in pagamento, non è stato necessario effettuare alcuna misurazione del rischio assicurativo, poiché esso è risultato oggettivamente significativo per la struttura del prodotto stesso.

Il Gruppo ha altresì analizzato tutti gli elementi caratterizzanti il contratto stesso, ivi compresa l'esistenza e la natura di eventuali di opzioni. La presenza di specifiche opzioni che di per sé sono qualificabili come assicurative è sufficiente a qualificare l'intero contratto come assicurativo, attesa la verifica della significatività del rischio.

Prodotti a contenuto assicurativo

I prodotti per cui il rischio assicurativo è valutato significativo comprendono le polizze vita temporanee caso morte, le polizze di rendita e miste con coefficienti di conversione in rendita garantiti al momento dell'emissione, i fondi pensione aperti, alcune tipologie di polizze unit linked e le polizze danni. Per tali prodotti, l'Ifrs 4 conferma sostanzialmente l'applicabilità dei principi nazionali in materia assicurativa per quel che concerne la contabilizzazione dei premi, degli importi pagati e della variazione delle riserve tecniche. I premi lordi sono iscritti a conto economico fra i proventi; essi comprendono tutti gli importi maturati durante l'esercizio a seguito della stipula dei contratti di assicurazione al netto degli annullamenti; analogamente, i premi ceduti ai riassicuratori sono iscritti quali costi dell'esercizio. Le provvigioni di acquisizione e di incasso sono spese a conto economico nell'esercizio di competenza. A fronte dei proventi per i premi lordi, è accantonato alle riserve matematiche l'importo degli impegni verso gli assicurati, calcolati analiticamente per ciascun contratto con il metodo prospettivo sulla base delle ipotesi demografiche/finanziarie correntemente utilizzate dal mercato.

Per i contratti assicurativi con elementi di partecipazione discrezionale agli utili, si è provveduto a rettificare le riserve tecniche sulla base dello shadow accounting. Per tali contratti, come previsto dall'Ifrs 4, il Gruppo ha deciso di non separare l'elemento garantito del contratto dalla componente di partecipazione discrezionale agli utili e, conseguentemente, ha sottoposto al test di congruità delle passività assicurative l'intero contratto.

Prodotti di natura finanziaria con elementi di partecipazione discrezionale

I prodotti di natura finanziaria che, pur non avendo un rischio assicurativo significativo, sono inclusi in gestioni separate, e quindi prevedono elementi di partecipazione discrezionale agli utili, comprendono la maggioranza delle polizze sulla durata della vita e delle polizze miste di ramo primo, nonché le polizze di capitalizzazione di ramo quinto.

Per tali contratti, come previsto dall'Ifrs 4, il Gruppo ha deciso di non separare l'elemento garantito del contratto dalla componente di partecipazione discrezionale agli utili e, conseguentemente, ha sottoposto al test di congruità delle passività assicurative l'intero contratto.

Essi sono contabilizzati secondo i principi dettati dall'Ifrs 4, ovvero, sinteticamente:

- i prodotti sono esposti in bilancio in modo sostanzialmente analogo a quanto previsto dai

principi contabili locali in materia, con evidenza quindi a conto economico dei premi, dei pagamenti e della variazione delle riserve tecniche; le provvigioni di acquisizione e di incasso sono spese a conto economico nell'esercizio di competenza;

- i prodotti sono valutati applicando il cosiddetto shadow accounting, ossia allocando le plus/minus rilevate ma non realizzate, relativamente ai titoli classificati disponibili per la vendita, per la componente di competenza degli assicurati alle riserve tecniche, e per quella di competenza della compagnia al patrimonio netto. Nel caso in cui, invece, i titoli siano valutati al fair value rilevato a conto economico, la differenza tra il valore di carico ed il valore di mercato viene registrata a conto economico determinando una variazione delle riserve tecniche per la quota di competenza degli assicurati.

Prodotti di natura finanziaria

I prodotti di natura finanziaria che non presentano un rischio assicurativo significativo e non sono inclusi in gestioni separate, e quindi non prevedono elementi di partecipazione discrezionale agli utili, comprendono sostanzialmente le polizze index linked e parte delle unit linked, nonché le polizze con attivo specifico non incluse in gestioni separate e le polizze per indennità di licenziamento (Ail) non rivalutabili. Tali prodotti sono contabilizzati secondo i principi dettati dallo IAS 39, come di seguito sintetizzato:

- i prodotti sono esposti in bilancio come passività finanziarie e sono valutati al fair value, sulla base della prevista opzione o al costo ammortizzato. In particolare, la parte di polizze index e unit considerate investment contracts sono valutate al fair value rilevato a conto economico, mentre i prodotti con attivo specifico non inclusi in gestioni separate sono valutati al costo ammortizzato;
- l'eventuale componente assicurativa insita nei prodotti index e unit linked, qualora separabile, è oggetto di autonoma valutazione (cosiddetto unbundling);
- il conto economico non riflette i premi, le somme pagate e la variazione delle riserve, vengono bensì evidenziate le componenti di ricavo, rappresentate dalle commissioni attive - comprensive dei caricamenti gravanti sul contratto e delle commissioni di gestione - e dagli utili da riscatto, e le voci di costo, costituite dagli altri oneri e dalle commissioni passive, che includono, tra l'altro, i costi di acquisizione dei suddetti contratti di investimento. Le variazioni di valore delle passività finanziarie relative alle polizze unit e index linked valutate al fair value sono rilevate a conto economico nella voce proventi e oneri finanziari derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico. Le variazioni di valore delle passività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono rilevate a conto economico nella voce interessi attivi e passivi. Più in dettaglio, i principi contabili internazionali, contenuti negli Ias 39 e 18, prevedono che i ricavi ed i costi relativi ai prodotti in oggetto siano identificati e separati nelle due componenti di (i) origination, da imputare a conto economico al momento dell'emissione del prodotto, e di (ii) investment management service, da ripartire lungo la vita del prodotto, in funzione di come viene fornito il servizio.

Nello specifico, per i prodotti di natura finanziaria senza elementi di partecipazione discrezionale agli utili è stata individuata la sola componente di investment management services. I costi da capitalizzare, deferred acquisition costs, (Dac) sono stati individuati per tutti i prodotti index e unit linked di natura finanziaria a premio unico e per alcune unit linked a premio unico ricorrente con provvigione precontata che trova adeguata copertura dai caricamenti futuri, ed i caricamenti iniziali, deferred income reserve (Dir) da iscrivere in bilancio come passività sono stati individuati solo per i prodotti a premio unico con un caricamento esplicito sul premio. In entrambi i casi è stato effettuato un ammortamento lineare, ipotizzando con buona approssimazione che l'attività di gestione sia fornita costantemente nel tempo.

Per la tipologia di tariffe unit linked a premio ricorrente, si è continuato a spendere a conto economico, nell'esercizio di competenza, le provvigioni di acquisizione, per via della correlazione temporale con i relativi caricamenti gravanti sui premi ricorrenti.

Nel caso dei prodotti con attivo specifico non inclusi in gestioni separate, i ricavi e costi confluiscono nella determinazione del costo ammortizzato. Per tali prodotti, non si è proceduto a rappresentare in modo separato Dac, tra gli attivi, e Dir, tra le passività, con conseguente storno della riserva spese di gestione. Il Gruppo ha ritenuto di poter approssimare l'effetto netto di Dir e Dac attraverso il mantenimento della riserva spese di gestione, calcolata secondo i principi contabili nazionali.

STRUMENTI FINANZIARI DELL'ATTIVO E OPERAZIONI IN DERIVATI

Il valore corrente (fair value)

Il valore corrente (fair value) è l'ammontare al quale una attività potrebbe essere scambiata o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli, indipendenti ed esperte non soggette ad alcuna costrizione.

La valutazione del valore corrente (fair value) è basata in ordine decrescente di priorità su prezzi rilevati su mercati attivi, su prezzi forniti dagli operatori o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria. Nel caso in cui il valore corrente (fair value) non possa essere attendibilmente valutato l'attività finanziaria viene mantenuta al costo.

In particolare:

- per gli strumenti quotati su mercati attivi si è di norma utilizzato il valore di quotazione rilevato al termine delle negoziazioni alla data di chiusura del periodo (mark to market), facendo ricorso anche ad informazioni raccolte dai principali operatori del mercato (market makers) o da altri contributori qualora l'attività finanziaria non sia stata quotata nell'ultimo giorno di negoziazione del periodo. In ogni caso si è testato che il valore utilizzato fosse rappresentativo del valore corrente (fair value) dello strumento finanziario;
- per gli strumenti finanziari non quotati, o per gli strumenti per i quali non sia disponibile una valutazione di mercato (fattispecie limitata ad una quota marginale del portafoglio investimenti), il valore corrente (fair value) è determinato in base ad adeguate tecniche di valutazione, richiedendone comunque la valutazione a controparti indipendenti. Nel caso di utilizzo di valori correnti determinati da controparti indipendenti, il fair value degli strumenti viene verificato anche sulla base di modelli interni di valutazione (mark to model).

Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

Le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico comprendono le attività detenute per la negoziazione e le attività designate a fair value.

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione comprendono:

- i titoli di debito o capitale acquisiti principalmente al fine di ottenerne profitti nel breve periodo;
- i contratti derivati, fatta eccezione per quelli designati come strumenti di copertura.

Le attività designate a fair value riguardano le attività finanziarie collegate a contratti di investimento di tipo index e unit linked ovvero collegate alla gestione dei fondi pensione, nonché i contratti derivati di copertura.

Le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico sono inizialmente iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value, che corrisponde generalmente al corrispettivo pagato. La valutazione successiva è effettuata in base all'evoluzione del fair value, con rilevazione delle variazioni in contropartita al conto economico.

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato. In assenza di un mercato attivo il fair value è determinato facendo riferimento ai prezzi forniti da operatori esterni ed utilizzando modelli di valutazione, che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

I titoli ed i correlati contratti derivati, per i quali il fair value non risulta determinabile in modo attendibile, sono mantenuti in bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate.

I derivati sono iscritti in bilancio come attività, se il fair value è positivo, e come passività, se il fair value è negativo, fatta eccezione il caso in cui il contratto è relativo a prodotti di tipo index o unit linked. In tale circostanza, infatti, gli attivi netti posti a copertura degli impegni verso gli assicurati sono esposti nella voce 4.6 "Attività finanziarie a fair value rilevato a conto

economico". La compagnia compensa i valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte, qualora sia prevista contrattualmente tale compensazione.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

Gli investimenti posseduti sino alla scadenza sono rappresentati da strumenti finanziari non derivati, con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che la compagnia ha l'intenzione e la capacità di detenere sino alla scadenza.

Alla data di prima iscrizione, gli investimenti in oggetto sono rilevati nello stato patrimoniale al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente gli investimenti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite relativi agli investimenti posseduti fino a scadenza sono rilevati nel conto economico quando tali attività vengono eliminate o quando hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento finanziario.

Il valore di bilancio degli investimenti viene periodicamente assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore. Per l'accertamento di situazioni che comportino una perdita per riduzione di valore e la determinazione del relativo ammontare, la compagnia, facendo uso della sua esperienza valutativa, utilizza tutte le informazioni a sua disposizione che si basano su fatti che si sono già verificati e su dati osservabili alla data di valutazione. Le perdite per riduzione di valore sono determinate come differenza tra il valore contabile delle attività ed il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. In caso di riprese di valore, le stesse sono iscritte in conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato che gli investimenti posseduti fino alla scadenza avrebbero avuto nel caso in cui non fossero stati svalutati.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti ed i crediti comprendono le attività finanziarie non derivate, inclusi i titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotate in un mercato attivo e che non sono classificate dall'acquisizione tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. In tale voce sono classificati principalmente i crediti verso clientela a fronte di prestiti su polizze i depositi attivi di riassicurazione e le operazioni di pronti contro termine.

I finanziamenti e crediti sono iscritti in bilancio al momento dell'erogazione.

Alla data di prima iscrizione, i finanziamenti ed i crediti sono rilevati nello stato patrimoniale al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo erogato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente i crediti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati nel conto economico quando tali attività vengono eliminate o quando hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento finanziario. Relativamente ai crediti a breve termine non viene peraltro adottato il costo ammortizzato, attesa la non rilevanza degli effetti dell'applicazione del criterio dell'interesse effettivo.

Per l'accertamento di situazioni che comportino una perdita per riduzione di valore e la determinazione del relativo ammontare, la compagnia, facendo uso della sua esperienza valutativa, utilizza tutte le informazioni a sua disposizione che si basano su fatti che si sono già verificati e su dati osservabili alla data di valutazione. Le perdite per riduzione di valore sono determinate come differenza tra il valore contabile delle attività ed il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. In caso di riprese di valore, le stesse sono iscritte in conto economico fino a concorrenza del costo delle attività finanziarie.

Alcune tipologie di polizze assicurative emesse dalla compagnia, prevedono la facoltà del contraente di ottenere prestiti, nei limiti del valore di riscatto maturato e alle condizioni indicate nell'atto di concessione; i prestiti su polizza sono valutati al costo ammortizzato che coincide, di norma, con il valore nominale.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita comprendono le attività finanziarie diverse da finanziamenti e crediti, le attività finanziarie detenute sino a scadenza e le attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, e sono inclusive di titoli di debito, titoli di capitale e quote di Oicr non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Alla data di prima iscrizione, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value, che di norma corrisponde al corrispettivo pagato per la loro acquisizione, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione, se materiali e determinabili, direttamente attribuibili all'acquisizione delle stesse.

Successivamente esse sono valutate al fair value con imputazione delle variazioni dello stesso in contropartita ad una specifica riserva del patrimonio netto. I titoli di capitale non quotati, per i quali il fair value non risulta determinabile in modo attendibile o verificabile, anche in considerazione della rilevanza dei range di valori ritraibili dall'applicazione dei modelli di valutazione adottati nella prassi di mercato, sono iscritti in bilancio al costo. I risultati delle valutazioni vengono imputati al conto economico all'atto della dismissione ovvero nell'ipotesi in cui venga accertata una perdita per riduzione di valore. Gli investimenti in fondi chiusi o di venture capital, non quotati, dei quali il gestore comunica il net asset value con tempistiche non compatibili con la redazione del bilancio, sono valutati in base all'ultimo valore noto, rappresentato dal costo, o, alternativamente dall'ultimo valore comunicato dal gestore. In relazione ai titoli di debito classificati disponibili per la vendita la rilevazione dei relativi rendimenti in base alla tecnica del costo ammortizzato è iscritta in bilancio in contropartita del conto economico, analogamente agli effetti relativi alle variazioni dei cambi.

Per l'accertamento di situazioni che comportino una perdita per riduzione di valore e la determinazione del relativo ammontare, la compagnia, facendo uso della sua esperienza valutativa, utilizza tutte le informazioni a sua disposizione che si basano su fatti che si sono già verificati e su dati osservabili alla data di valutazione. Con riferimento ai titoli di capitale, una diminuzione significativa e/o prolungata del fair value di uno strumento rappresentativo di capitale al di sotto del suo costo può essere considerata evidenza obiettiva di una riduzione di valore.

Le perdite per riduzione di valore di titoli di capitale non possono determinare riprese di valore iscritte nel conto economico qualora vengano meno le motivazioni della svalutazione. Tali riprese interessano pertanto la specifica riserva di patrimonio netto. La ripresa di valore riferita a titoli di debito è invece iscritta nel conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato delle attività finanziarie.

Operazioni di copertura finanziaria

Le operazioni di copertura sono finalizzate a neutralizzare le perdite potenziali attribuibili a determinate tipologie di rischio attraverso gli utili realizzabili sugli strumenti di copertura.

Ai fini dell'applicazione dell'hedge accounting, disciplinato dai principi contabili di riferimento, si procede a documentare in modo formale la relazione fra gli strumenti di copertura e gli elementi coperti, includendo gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia per effettuare la copertura e i metodi per la verifica dell'efficacia della copertura stessa. La verifica dell'efficacia delle coperture è prevista sia all'inizio dell'operazione che periodicamente. Generalmente una copertura viene considerata altamente efficace se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del fair value o dei flussi di cassa dell'elemento coperto sono quasi completamente compensati dai cambiamenti del fair value o dei flussi di cassa del derivato di copertura, ossia i risultati effettivi sono all'interno di un intervallo compreso fra 80% e 125%.

I legami di copertura cessano se la copertura operata tramite il derivato viene meno o non è più altamente efficace, il derivato scade oppure viene venduto ovvero rescisso o esercitato, l'elemento coperto è venduto ovvero scade o è rimborsato, l'operazione futura coperta non è più altamente probabile.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI E ATTIVITÀ MATERIALI

Gli investimenti immobiliari sono quelli posseduti dalla compagnia, a titolo di proprietà, al fine di riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito.

Gli attivi materiali comprendono gli immobili ad uso strumentale e beni mobili, arredi, impianti, attrezzature e macchine d'ufficio. Gli immobili ad uso strumentale sono quelli posseduti dalla compagnia, a titolo di proprietà, utilizzati nella produzione e fornitura di servizi o per fini amministrativi, con una vita utile superiore all'esercizio.

Gli altri attivi materiali sono inizialmente iscritti al costo comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Successivamente essi sono esposti al netto dell'eventuale ammortamento e delle svalutazioni, eventualmente effettuate, per perdite durevoli di valore. Gli immobili, in particolare, sono sottoposti a valutazione con periodicità almeno annuale.

Le spese successive all'acquisto incrementano il valore contabile del bene o vengono rilevate come attività separate solo quando determinano un incremento dei benefici economici futuri derivanti dall'utilizzo degli investimenti. Le altre spese occorse successivamente all'acquisto sono rilevate nel conto economico, nell'esercizio nel quale sono state sostenute.

Il processo di ammortamento delle attività in oggetto si sviluppa a quote annuali costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ciascun cespite. La vita utile delle attività materiali soggette ad ammortamento viene periodicamente sottoposta a verifica; in caso di rettifica delle stime iniziali, viene conseguentemente modificata anche la relativa quota di ammortamento.

Nel caso degli immobili, le componenti riferite ai terreni ed ai fabbricati costituiscono attività separate a fini contabili e vengono distintamente rilevate all'atto dell'acquisizione. La componente riferita ai terreni ha una vita utile indefinita e pertanto non è soggetta ad ammortamento.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale. Esse comprendono l'avviamento ed il software sviluppato internamente o acquisito da terzi.

Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami d'azienda.

L'avviamento non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali comprendono le spese per il software acquisito da terzi o sviluppato internamente, nonché il valore riconosciuto all'accordo di distribuzione in esclusiva con Banca Fideuram dei contratti relativi al fondo pensione aperto Fideuram.

Le spese relative allo sviluppo interno di software sono iscritte in bilancio quali attività immateriali previa verifica sulla fattibilità tecnica del completamento dei correlati progetti e sulla loro capacità di generare benefici economici futuri. Nella fase di sviluppo tali attività sono valutate al costo, comprensivo di eventuali oneri accessori diretti, incluse eventuali spese per il personale interno impiegato nella realizzazione. In caso di esito negativo della verifica, le spese sono imputate a conto economico.

Le attività immateriali originate da software sviluppato internamente o acquisito da terzi sono ammortizzate in quote costanti a decorrere dall'ultimazione ed entrata in funzione delle applicazioni in base alla relativa vita utile, stimata pari a tre esercizi. Qualora il valore recuperabile di tali attività risulti inferiore al valore di carico in bilancio, la differenza è iscritta nel conto economico.

Il valore dell'accordo distribuzione in esclusiva viene ammortizzato linearmente sulla base della durata di tale accordo, stabilita in sei anni.

Un'attività immateriale è cancellata qualora, in forza di dismissioni o perdite durevoli di valore, l'asset risulti non più in grado di generare utilità futura.

STRUMENTI FINANZIARI DEL PASSIVO

Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

Le passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico comprendono principalmente le passività collegate a contratti di investimento di tipo index e unit linked che non presentano un rischio assicurativo significativo e che quindi non rientrano nell'ambito di applicazione dell'Ifrs 4. Per i suddetti contratti il Gruppo ha optato per una misurazione al fair value. Tale scelta deriva dal fatto che i principi contabili locali, dal lato della valutazione dell'attivo e del passivo, possono ben approssimare quanto richiesto dallo Ias 39. L'imputazione a conto economico delle variazioni di fair value consente la correlazione con la valutazione degli attivi sottostanti e ciò coerentemente sia con quanto affermato dalla Commissione europea in materia di valutazione correlata tra attivi e passivi nell'explanatory memo del 19/11/2004, sia con la versione dello Ias 39 aggiornata nel novembre 2005, nonché con le indicazioni fornite dall'Isvap con Regolamento n. 7/07.

Il valore del contratto alla data di valutazione, espresso per le unit linked e index linked rispettivamente come controvalore delle quote e come prezzo dello strutturato, riflette il valore di mercato degli asset sottostanti. Inoltre, gli importi cui avrebbe diritto il contraente in caso di riscatto o i beneficiari in caso di decesso, sono determinati a partire dal suddetto valore del contratto (market price). Tenuto conto che il valore delle quote dei fondi disponibili e dello strutturato hanno una quotazione periodica, è ragionevole ipotizzare che almeno per la componente di deposito esiste un prezzo quotato in un mercato attivo. Sulla base di quanto esposto, con riferimento alla componente di deposito, si ritiene che la riserva accantonata in base ai principi contabili nazionali ben approssimi il fair value.

Per i succitati prodotti, è stato effettuato l'unbundling della componente assicurativa, laddove è costituita secondo i principi contabili nazionali (art. 30, comma 4, del d. lgs. n. 174/1995) la riserva addizionale "caso morte", allocata tra le riserve matematiche.

Le passività finanziarie includono inoltre la riserva necessaria alla regolazione del bonus previsto in alcune tipologie di polizze di tipo unit linked o della garanzia a scadenza se necessaria.

Le passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico includono altresì i contratti derivati che alla chiusura dell'esercizio presentano un valore negativo.

Altre passività finanziarie

Le altre passività finanziarie comprendono i debiti verso la clientela, i depositi ricevuti da riassicuratori, la componente finanziaria eventualmente presente nei contratti di riassicurazione. Le voci sono iscritte al costo ammortizzato.

La voce comprende altresì i contratti con specifica provvista di attivi, di cui agli artt. 5 e 7 del Provvedimento Isvap n. 1036G/98, che sono valutati all'amortised cost. Per tali contratti, l'impostazione adottata prevede la determinazione di un tasso interno di rendimento tale che, all'emissione del contratto, il premio al netto dei caricamenti di acquisto e di gestione sia uguale al valore attuale dei cash flows futuri.

Per la determinazione del tasso interno di rendimento non sono stati ipotizzati riscatti per la maggior parte dei prodotti interessati, dato che la misura del tasso di rendimento dell'attivo sottostante aumenta con l'antidurata; per uno specifico prodotto sono previsti dei riscatti cedolari, opportunamente considerati nel calcolo del tasso interno di rendimento.

Sulla base del suddetto tasso interno di rendimento, viene determinata la riserva al costo ammortizzato con conseguente storno della riserva in base ai premi puri calcolata secondo i principi contabili nazionali.

RISERVE TECNICHE

Riserve tecniche dei rami Vita

Le riserve tecniche sono relative ai contratti a contenuto assicurativo e ai contratti a contenuto finanziario inclusi in gestioni separate con partecipazione discrezionale agli utili che, in accordo con quanto stabilito dall'Ifrs 4, vengono determinate secondo i criteri contabili locali. L'eventuale componente assicurativa insita nei prodotti finanziari di tipo index e unit linked, qualora separabile, è oggetto di autonoma valutazione (cosiddetto unbundling) e viene determinata secondo i criteri contabili locali.

Riserva per somme da pagare

La riserva per somme da pagare comprende le somme che la società ha liquidato a seguito di scadenze, di sinistri, di riscatti, di scadenze periodiche e di rate di rendita, ma che non ha ancora pagato alla data di valutazione e per le quali è già maturato il diritto entro il 31 dicembre 2007.

Riserve matematiche

Le riserve matematiche si riferiscono alle riserve in base ai premi puri, alle riserve per sovrappremi sanitari, professionali e sportivi, al riporto di premio, alla riserva addizionale relativa alla prestazione aggiuntiva per il caso di morte delle polizze di tipo index linked.

Le riserve per sovrappremi sanitari, professionali e sportivi risultano non inferiori all'ammontare complessivo dei sovrappremi di competenza dell'esercizio.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

La voce si riferisce alle riserve relative a contratti assicurativi le cui prestazioni sono connesse a fondi di investimento, indici di mercato e fondi pensione. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 d. lgs n. 173/97, le riserve tecniche costituite per coprire gli impegni derivanti da contratti a contenuto assicurativo, il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio, sono calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti e sono rappresentate con la massima approssimazione possibile dagli attivi di riferimento, secondo quanto prescritto dall'art. 41 del d. lgs. n. 209/05.

Altre riserve tecniche

Le altre riserve tecniche comprendono:

- le riserve per spese future, che risultano appostate a fronte di oneri che la società dovrà sostenere per la gestione dei contratti;
- le riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività;
- le riserve aggiuntive e la riserva calcolata sulla base dei rendimenti prevedibili risultanti dall'applicazione dei criteri di cui al provvedimento Isvap n. 1801 del 21 febbraio 2001, secondo le indicazioni contenute nella nota predisposta dall'Ordine nazionale degli attuari;
- la riserva per ristorni di premio da mettere in relazione alle polizze collettive stipulate nella forma "monoannuale per il caso di morte" che prevedono, contrattualmente, la restituzione di una parte del premio netto corrisposto, determinata sulla base dell'andamento della mortalità relativa al gruppo di assicurati rientranti nella polizza;
- le riserve delle assicurazioni complementari, che hanno per oggetto la copertura del rischio di morte a seguito di infortunio, la copertura del rischio di invalidità permanente a seguito di infortunio e la copertura del rischio di malattia grave e il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana. La riserva delle assicurazioni complementari è stata calcolata con il criterio del "pro rata temporis";
- le passività differite verso gli assicurati, ovvero l'elemento di partecipazione discrezionale agli utili sui contratti collegati a gestioni separate. La rilevazione delle passività differita avviene attraverso l'applicazione del cosiddetto "shadow accounting", che consiste

nell'attribuzione agli assicurati di una parte delle plus/minusvalenze rilevate ma non realizzate, relative alle attività finanziarie disponibili per la vendita e alle attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico che costituiscono le gestioni separate.

Liability adequacy test

Conformemente con quanto previsto dall'Ifrs 4, al fine di verificare la congruità delle riserve tecniche al chiusura di bilancio, è stato effettuato un liability adequacy test (Lat).

La verifica è stata condotta confrontando le riserve tecniche, diminuite dei costi di acquisizione differiti, con il valore attuale dei cash flow futuri, ottenuti proiettando i flussi di cassa attesi generati dal portafoglio in essere alla data di valutazione, sulla base di ipotesi realistiche sulle fondamentali causali di storno, ovvero mortalità e riscatti, nonché sull'andamento delle spese.

La verifica di congruità è stata effettuata avvalendosi dei supporti informativi e metodologici correntemente utilizzati e sviluppati dal Gruppo per la valutazione del valore intrinseco. In particolare i modelli adottati sono deterministici e si basano sulla proiezione di tutti i futuri flussi di cassa.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle passività del portafoglio, il test è stato effettuato distinguendo per gestione separata, ogni singola tipologia tariffaria e proiettando il portafoglio chiuso al 31 dicembre 2007 sulla base degli elementi caratteristici della singola tariffa (quali misura e struttura dell'impegno finanziario, tasso minimo impegnato, tipologia e periodicità del premio, rete di vendita, basi tecniche). L'elaborazione è stata effettuata riassumendo il portafoglio contratti in model points rappresentativi della quasi totalità del portafoglio afferente alle gestioni separate. Il criterio di aggregazione dei model points è tale per cui viene mantenuto un elevato livello informativo delle passività.

Le ipotesi utilizzate vengono stabilite sulla base della cosiddetta valutazione al best estimate che è derivata dall'analisi dettagliata delle informazioni (ove presenti) del portafoglio degli assets e delle liabilities.

Sono state definite sia le ipotesi finanziarie sui tassi di rendimento prospettici utili ai fini della determinazione dei premi e delle prestazioni future, che quelle demografiche-attuariali necessarie per tenere conto, ad esempio, della decadenza del portafoglio, delle cause e della stabilità/interruzione del pagamento dei premi.

In particolare, il rendimento prospettico è stato determinato, per le principali gestioni separate, sulla base della composizione degli attivi ed attribuendo a ciascuna asset class il rendimento dello scenario economico rilevato alla data di valutazione. Tale rendimento, al netto dei costi, viene rettificato su un periodo definito in base alla duration media dei passivi, per tener conto delle plus/minuvalenze latenti e considerando il profilo di smontamento delle passività.

L'ammontare delle passività è stato attualizzato sulla base di un tasso di sconto pari al 4,64%, effettuando successivamente una sensitivity analysis sullo stesso.

Il confronto tra riserve tecniche al netto dei costi di acquisizione differiti e il valore attuale dei cash flows futuri è avvenuto per singola gestione separata.

Agli esiti di detta verifica non è emersa alcuna insufficienza da rilevare a conto economico (mediante storno delle provvigioni di acquisto da ammortizzare /costituzione di una passività).

Riserve tecniche dei rami Danni

Le riserve tecniche relative ai prodotti danni vengono determinate secondo i criteri già attualmente in vigore per il bilancio individuale redatto secondo i principi contabili nazionali, in accordo con i principi di riferimento dell'ifrs 4, ad eccezione delle riserve di perequazione e catastrofali, non considerate in quanto non ammesse dai principi contabili internazionali.

Le riserve tecniche dei rami danni includono la riserva premi, la riserva sinistri e la riserva di senescenza. In particolare:

- la riserva premi iscritta in bilancio comprende la riserva per frazioni di premi e la riserva per rischi in corso. La riserva per frazioni di premi è costituita dagli importi dei premi lordi contabilizzati nell'esercizio e di competenza degli esercizi successivi. Il calcolo viene effettuato analiticamente ramo per ramo, secondo il metodo pro rata temporis, dedotti i

costi di acquisizione direttamente imputabili. La riserva per rischi in corso è costituita dall'importo da accantonare a copertura dei rischi incombenti sull'impresa dopo la fine dell'esercizio, per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti dai contratti di assicurazione che hanno dato luogo alla formazione della riserva per frazioni di premi, nella misura in cui l'importo complessivo del presunto costo dei sinistri attesi superi quello della riserva per frazioni di premi ed i premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti; il calcolo viene effettuato per ramo di bilancio, prendendo come base il rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente, tenendo conto anche del valore assunto dall'indicatore negli esercizi precedenti. Le riserve premi del lavoro ceduto sono computate adottando gli stessi criteri seguiti per il lavoro diretto;

- la riserva sinistri è determinata analiticamente secondo una prudente valutazione dei danni effettuata in base ad elementi obiettivi in una logica di costo ultimo, nella misura necessaria a coprire gli impegni della compagnia per il pagamento dei sinistri e le relative spese dirette e indirette di liquidazione. Essa non è stata attualizzata. La riserva è inoltre aggiornata secondo il principio della "riserva continua": perciò, ogni informazione aggiuntiva riguardo alla valutazione di un sinistro determina necessariamente una rivisitazione dell'importo a riserva. Alla valutazione analitica dei sinistri segue l'analisi e la verifica attuariale dei dati di inventario attraverso l'esame delle risultanze degli smontamenti nel tempo delle generazioni passate e la conseguente verifica previsionale della tenuta della riserva per le generazioni ancora aperte. Relativamente al ramo R.c. auto, ai fini della determinazione degli importi di riserva da iscrivere in bilancio, si tiene conto di quanto disposto dal d.P.R. n. 973/1970 e dal d.P.R. n. 45/1981, in base ai quali la riserva sinistri più l'importo dei sinistri pagati e delle relative spese di liquidazione, alla fine di ogni esercizio, non può essere, in nessun caso, inferiore al 75% dei premi di competenza imputabili all'anno di accadimento di ognuna delle ultime cinque generazioni. La riserva sinistri comprende anche la stima dei sinistri di competenza dell'esercizio non ancora denunciati, determinata secondo i criteri forniti dalla circolare Isvap n. 360/99;
- la riserva di senescenza è costituita specificatamente per il ramo malattia in conformità a quanto disposto dall'art. 37 del d. lgs. n. 209/05 "Codice delle assicurazioni private".

I criteri di appostazione delle riserve tengono altresì conto di quei fattori che potrebbero avere un impatto sui futuri flussi di cassa (es. punte di sinistri denunciati Ibrn, eventuali disomogeneità territoriali nella valutazione della danno biologico nei rami Rc generale e Rc auto).

I criteri di accantonamento delle riserve tecniche sulla base della metodologia contabile locale, con particolare riferimento al "costo ultimo" per la riserva sinistri e alla riserva rischi in corso, sono coerenti con quelli definiti dal liability adequacy test, soddisfacendo i requisiti previsti dall'Ifrs 4.

DEBITI

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta ed indiretta

I debiti commerciali nascenti da operazioni di assicurazione diretta e indiretta sono iscritti al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite, ai sensi dello Ias 19.

L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della compagnia.

La determinazione del valore attuale degli impegni della società è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" (projected unit credit method). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come

un'unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali ecc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno e iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni della società ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente.

Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso ricavato come media ponderata dei tassi euro swap della curva al 31.12.2007, utilizzando come pesi i rapporti tra l'importo pagato e anticipato per ciascuna scadenza e l'importo totale da pagare e anticipare fino all'estinzione della popolazione considerata.

I principi di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio consolidato sono gli stessi utilizzati nella predisposizione del bilancio consolidato del precedente esercizio ad eccezione degli effetti nella valutazione del TFR derivanti dalla riforma della previdenza complementare.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda, mentre le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare ovvero mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al fondo gestito dall'INPS (Fondo di Tesoreria INPS). Pertanto, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2006, nel modello di valutazione sono state escluse le seguenti variabili:

- tasso annuo medio di aumento delle retribuzioni;
- linea della retribuzione, in funzione dell'anzianità;
- aumento percentuale della retribuzione nel passaggio alla categoria superiore.

Di conseguenza, il Gruppo al 31 dicembre 2007 ha provveduto ad effettuare una valutazione del fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 in base al nuovo modello, contabilizzando a conto economico la differenza emersa, assimilata ad una "riduzione" secondo quanto definito nel paragrafo 111 dello IAS 19.

Le quote di TFR maturate dal 1 gennaio 2007 si configurano invece, secondo quanto previsto dallo IAS 19 come un piano a contribuzione definita; l'obbligazione dell'impresa nei confronti del dipendente cessa infatti con il versamento delle quote maturate al fondo, sia nel caso in cui questo è un fondo di previdenza complementare sia nel caso in cui le quote sono versate al Fondo di Tesoreria INPS.

Premi di anzianità

La passività relativa ai premi di anzianità dei dipendenti è iscritta in bilancio, ai sensi dello IAS 19, in base al valore attuariale della medesima, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione avviene secondo i criteri descritti per il trattamento di fine rapporto.

Il tasso annuo di attualizzazione adottato è assunto pari al 4,78%, pari al tasso ricavato come media ponderata dei tassi euro swap della curva al 31.12.2007, utilizzando come pesi i rapporti tra l'importo pagato e anticipato per ciascuna scadenza e l'importo totale da pagare e anticipare fino all'estinzione della popolazione considerata.

Prestazioni di assistenza sanitaria erogata dopo la cessazione del rapporto di lavoro

La passività relativa alle prestazioni di assistenza sanitaria erogate ai dirigenti ed ai rispettivi nuclei familiari dopo la cessazione del rapporto di lavoro, in virtù di una cassa assistenza gestita tramite apposite convenzioni, è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della

medesima, in quanto qualificabile quale beneficio successivo alla fine del rapporto di lavoro, ai sensi dello Ias 19.

La determinazione del valore attuale degli impegni della società è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria", che considera ogni periodo di adesione maturato presso la cassa di assistenza come un'unità di diritto addizionale.

Il tasso annuo di attualizzazione adottato è assunto pari al 4,78%, pari al tasso ricavato come media ponderata dei tassi euro swap della curva al 31.12.2007, utilizzando come pesi i rapporti tra l'importo pagato e anticipato per ciascuna scadenza e l'importo totale da pagare e anticipare fino all'estinzione della popolazione considerata.

ALTRE POSTE DI BILANCIO E ALTRE INFORMAZIONI

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i depositi a vista sono iscritti al valore nominale.

Costi di acquisizione differiti

I costi di acquisizione differiti includono gli oneri sostenuti per l'assunzione in portafoglio di un particolare tipo di contratti assicurativi di durata pluriennale, che vengono ammortizzati in conto per un periodo pari alla durata di ciascun contratto. Come disposto dall'Ifrs 4, per la contabilizzazione di tali costi sono adottate le disposizioni prescritte dai principi locali.

Commissioni attive e passive differite

Le commissioni attive e passive differite rappresentano rispettivamente i caricamenti e le provvigioni di acquisizione connesse a prodotti di natura finanziaria senza partecipazione discrezionale agli utili, quali le polizze index linked e parte delle polizze unit linked, classificate, come disposto dallo Ias 39, tra le passività finanziarie a fair value rilevate a conto economico. I principi contabili internazionali, contenuti negli Ias 39 e 18, prevedono che i caricamenti e le provvigioni di acquisizione relativi ai prodotti in oggetto siano identificati e separati nelle due componenti di:

- financial instrument, da imputare a conto economico al momento dell'emissione del prodotto;
- investment management service, da ripartire lungo la vita del prodotto, in funzione dello stato di completamento del servizio reso.

I costi e ricavi relativi alla componente di financial instrument, attribuibili in linea teorica all'attività di emissione del contratto di investimento [Ias 18, 14 (a) e (b) (iii)] e quindi da spendere a conto economico, sono stati ipotizzati nulli, ritenendo tale approssimazione accettabile in considerazione del fatto che per contratti standard le attività di emissione sono minime.

Come ricavi relativi alla componente di investment management services sono stati attribuiti i caricamenti up-front, mentre le provvigioni di acquisto vengono considerate come costi di natura incrementale e direttamente attribuibili all'acquisizione del contratto. Tali costi forniscono la base per il riconoscimento di un attivo immateriale che rappresenta il rapporto contrattuale stabilito con l'investitore e il relativo diritto dell'impresa di addebitare i ricavi per l'attività futura di gestione degli investimenti. L'ammortamento di tale attivo trova adeguata copertura con i caricamenti iniziali e le eventuali management fees future. Predetti costi, associati alla componente di investment management services, sono stati capitalizzati (Dac) e portati in ammortamento secondo quanto previsto dallo Ias 18. I caricamenti iniziali sono stati iscritti in bilancio come passività (Dir) e rilasciati a conto economico man mano che i management services vengono resi.

Nello specifico, i costi da capitalizzare sono stati individuati per tutti prodotti a premio unico e per i prodotti a premio unico ricorrente con provvigione precontata che trova adeguata copertura dai caricamenti futuri, ed i caricamenti iniziali da iscrivere in bilancio come passività sono stati individuati solo per i prodotti a premio unico con un caricamento esplicito sul premio.

In entrambi i casi è stato effettuato un ammortamento lineare, ipotizzando con buona approssimazione che l'attività di gestione sia fornita costantemente nel tempo.

Per tutti i contratti di investimento che hanno previsto la costituzione di una deferred income reserve è stato effettuato lo storno della relativa riserva spese di gestione determinata secondo i principi contabili nazionali.

Le provvigioni di acquisizione sono state differite in quanto è stata verificata, in accordo con quanto previsto dallo Ias 36, la loro recuperabilità con i caricamenti iniziali e le management fees future.

Al fine di controllare la recuperabilità delle provvigioni di acquisizione residue, il Gruppo esamina tra i rischi di tariffazione anche il rischio costi. La verifica della recuperabilità è stata effettuata a priori tramite analisi di profit testing e successivamente nel corso della vita del contratto mediante riscontro annuale della sostenibilità delle ipotesi in occasione delle valutazioni dell'embedded value.

Il test viene effettuato aggregando il portafoglio per tariffa. Nella scelta delle ipotesi di proiezione annua viene controllato che gli introiti non siano inferiori rispetto alle attese, per ragioni quali risoluzioni di contratti o movimenti di mercato diversi da quelli utilizzati in ambito di profit testing. Infine vengono esaminati i costi per verificare che questi non siano superiori rispetto alle previsioni. A tal fine è stato realizzato un modello dettagliato di analisi che disaggrega i costi per macrocategoria di prodotto e per ciclo di vita dello stesso.

Attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto delle legislazioni fiscali nazionali, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con i criteri di rilevazione in bilancio dei costi e dei ricavi che le hanno generate. Esse rappresentano pertanto il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Per effetto dell'adesione al consolidato fiscale nazionale ed in conformità a quanto previsto sia dal trattato di consolidamento che dalla prevalente dottrina e prassi in materia, la compagnia, con riferimento all'Ires, ha provveduto alla determinazione del proprio carico "potenziale", rilevando quale contropartita il debito (ovvero il credito per il versamento degli acconti e per le ritenute subite) nei confronti della società consolidante, in quanto è la sola obbligata a regolare il rapporto con l'amministrazione finanziaria.

Le attività e passività fiscali correnti, disciplinate dallo Ias 12, accolgono le posizioni fiscali delle singole società consolidate nei confronti delle amministrazioni finanziarie di pertinenza. In particolare:

- le passività fiscali correnti sono calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio, determinato in base alle norme in vigore;
- le attività correnti accolgono gli acconti e gli altri crediti d'imposta subite od altri crediti d'imposta di esercizi precedenti per i quali la compagnia può procedere alla compensazione con imposte di esercizi successivi. Le attività in oggetto includono altresì i crediti d'imposta per i quali si è richiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti. Le attività fiscali comprendono infine il credito d'imposta costituito a fronte delle somme versate all'Erario ai sensi del d.l. n. 209/2002 convertito, con modifiche, dalla legge 22 novembre 2002 n. 265 e del d.l. n. 168/2004, convertito dalla legge 30 luglio 2004 n. 191; il credito in oggetto è stato iscritto al valore nominale.

La fiscalità differita viene determinata, ai sensi dello Ias 12, in base al criterio del cosiddetto balance sheet liability method, tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili o deducibili nei futuri periodi. In particolare:

- si intendono "differenze temporanee tassabili", quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, e "differenze temporanee deducibili", quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili;
- la fiscalità differita viene calcolata applicando le aliquote di imposizione stabilite dalle disposizioni di legge in vigore alle differenze temporanee tassabili per cui esiste la probabilità di un effettivo sostenimento di imposte ed alle differenze temporanee deducibili

per cui esiste una ragionevole certezza di recupero;

- le imposte anticipate e differite relative alla medesima imposta e scadenti nel medesimo periodo vengono compensate. Negli esercizi in cui le differenze temporanee deducibili risultano superiori alle differenze temporanee tassabili, le relative imposte anticipate sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale tra le attività fiscali differite. Per contro, negli esercizi in cui le differenze temporanee tassabili risultano superiori alle differenze temporanee deducibili, le relative imposte differite sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale tra le passività fiscali differite;
- qualora le attività e passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito. Nei casi in cui le imposte anticipate e differite riguardino transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto senza influenzare il conto economico (quali le rettifiche di prima applicazione degli Ias, le valutazioni degli strumenti finanziari disponibili per la vendita o dei contratti derivati di copertura di flussi finanziari), le stesse vengono iscritte in contropartita al patrimonio netto, interessando le specifiche riserve quando previsto (es. riserve di valutazione).

Attività non correnti in via di dismissione

Le attività non correnti in via di dismissione sono possedute per la vendita. Singole attività non correnti, unità generatrici di flussi finanziari, gruppi di esse o singole parti sono classificate come possedute per la vendita unicamente quando la vendita è ritenuta altamente probabile.

Esse sono valutate al minore tra il valore contabile e il fair value, al netto dei costi di vendita. Nelle ipotesi in cui i beni in dismissione siano ammortizzabili, a decorrere dall'esercizio di classificazione tra le attività non correnti in via di dismissione, cessa il processo di ammortamento.

I risultati delle valutazioni di "singole attività" non correnti in via di dismissione, così come i risultati derivanti dal successivo realizzo, affluiscono alle pertinenti voci di conto economico riferite alla tipologia di attività.

Il saldo, positivo o negativo, dei proventi e degli oneri relativi ai "gruppi di attività e passività" non correnti in via di dismissione, al netto della relativa fiscalità corrente e differita, è iscritto nel conto economico.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Gli impegni a carico dei riassicuratori, che derivano da rapporti di riassicurazione aventi ad oggetto contratti disciplinati dall'Ifrs 4, sono iscritti e, salvo diversa valutazione in merito alla recuperabilità del credito, contabilizzati coerentemente ai principi applicabili ai sottostanti contratti di assicurazione diretta. Non sono inclusi i depositi delle compagnie riassicuratrici presso le imprese cedenti.

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e indiretta

I crediti verso assicurati per premi non ancora incassati sono valutati al fair value alla data di prima iscrizione, che di norma coincide con il valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti sarebbero non significativi. Successivamente sono valutati, ad ogni data di bilancio, tenendo conto di eventuali svalutazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti da passività di ammontare o scadenza incerti e rilevate in bilancio, in quanto:

- esiste un'obbligazione attuale per effetto di un evento passato;
- è probabile l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione ed estinguerla;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Nella misura in cui l'elemento risulti significativo, gli accantonamenti sono attualizzati ai tassi correnti di mercato. La persistenza delle condizioni sopraccitate viene riesaminata periodicamente.

Azioni proprie

Le azioni proprie eventualmente possedute dalla compagnia e dalle società incluse nel consolidamento sono iscritte in bilancio al costo in una specifica voce con segno negativo nell'ambito del patrimonio netto del Gruppo e non formano pertanto oggetto di valutazione.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta sono registrate in euro applicando il tasso di cambio vigente alla data delle operazioni. Le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio vigente alla chiusura del periodo, mentre le poste non monetarie, non oggetto di copertura dal rischio di cambio e non valutate al fair value, sono convertite al tasso di cambio vigente alla data della prima rilevazione in bilancio. Le differenze di cambio derivanti dal realizzo di elementi monetari e non monetari sono imputate a conto economico.

Le differenze di cambio relative alla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di rilevazione iniziale o di chiusura dell'esercizio precedente sono imputate al conto economico.

Le differenze di cambio relative alla conversione di elementi non monetari a tassi di cambio diversi da quelli di rilevazione iniziale, quando applicabile in base al criterio sopra esposto, sono imputate in bilancio come segue:

- al conto economico, in ipotesi di elementi non monetari coperti dal rischio di cambio, per la quota di copertura efficace;
- alternativamente al conto economico o al patrimonio netto, in ipotesi di elementi non monetari valutati al fair value, in funzione delle regole di iscrizione in bilancio delle variazioni di fair value ad essi relative.

Rilevazione dei costi e dei ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati in bilancio al fair value del corrispettivo ricevuto, quando sono rispettate le seguenti condizioni:

- il Gruppo ha trasferito all'acquirente i rischi e benefici connessi alla proprietà dei beni;
- il valore dei ricavi può essere determinato attendibilmente;
- è probabile che benefici economici saranno ricevuti dal Gruppo.

Le commissioni attive e gli altri proventi derivanti dalle prestazioni di servizi sono rilevati in bilancio nei periodi in cui i servizi stessi sono prestati o con riferimento allo stato di completamento del servizio. In particolare, i proventi derivanti dalla vendita di prodotti di natura finanziaria che non presentano un rischio assicurativo significativo sono iscritti sulla base della durata dei contratti; i costi relativi all'acquisizione di questi contratti sono contabilizzati in conto economico negli stessi periodi di iscrizione dei proventi.

Gli altri proventi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica. In particolare:

- gli interessi, inclusivi di proventi ed oneri assimilati, sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo;
- i dividendi sono rilevati quando matura il diritto a ricevere il relativo pagamento e quindi nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- in relazione all'operatività in strumenti finanziari, la differenza tra il fair value degli strumenti rispetto al corrispettivo pagato o incassato è iscritta in conto economico nelle sole ipotesi in cui il fair value può essere determinato in modo attendibile, in ipotesi di utilizzo di modelli valutativi che si basano su parametri di mercato, esistono prezzi osservabili di transazioni recenti nello stesso mercato in cui lo strumento è negoziato. In assenza di tali condizioni la differenza stimata viene rilevata a conto economico con una maturazione lineare nel periodo di durata delle operazioni.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione fra costi e ricavi può essere fatta solo in modo generico e indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi, sono rilevati immediatamente al conto economico.

Acquisti e vendite standardizzate di attività finanziarie

Per la rilevazione in bilancio degli acquisti e vendite standardizzate di attività finanziarie, intendendo per tali quelli effettuati in base a contratti i cui termini richiedono la consegna dell'attività entro un arco di tempo stabilito da regolamenti o convenzioni di mercato, si è optato di far riferimento alla data di regolamento.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato (aggregato) di EurizonVita è stato redatto in applicazione del disposto dell'art. 96 del d. lgs. 209/2005, comma 2, lettera a, che ne prescrive la predisposizione in presenza di compagnie di assicurazione operanti secondo una direzione unitaria e controllate da un'impresa non tenuta alla redazione del bilancio consolidato in base al già richiamato decreto legislativo.

Il comma 3 dell'art. 96 del codice delle assicurazioni prevede che il bilancio consolidato venga redatto dall'impresa che in base ai dati dell'ultimo esercizio approvato presenta l'ammontare maggiore del totale dell'attivo.

EurizonVita è tenuta a redigere il bilancio consolidato (aggregato) per direzione unitaria non avendo redatto Sud Polo Vita un bilancio nell'esercizio precedente, in quanto costituita nel corso del 2007.

Il presente bilancio consolidato (aggregato) include, oltre al bilancio della controllante EurizonVita, quello delle società controllate EurizonLife, EurizonTutela, oltrechè di Sud Polo Vita in quanto compagnia di assicurazione sottoposta, al pari delle altre società sopra richiamate, alla direzione unitaria di Intesa Sanpaolo.

In conformità al principio contabile Ias 27, tutte le partecipazioni in società controllate, incluse le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della controllante, sono consolidate con il metodo integrale, il quale prevede che:

- le situazioni contabili redatte secondo gli Ias/Ifrs della capogruppo e delle sue controllate sono aggregati voce per voce, sommando tra loro i corrispondenti valori dell'attivo, del passivo, del patrimonio netto, dei ricavi e dei costi;
- il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna controllata e la corrispondente parte del patrimonio netto sono elisi, identificando separatamente la quota di pertinenza di terzi dell'utile o perdita d'esercizio e del patrimonio netto;
- le eventuali differenze positive tra il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna controllata e la corrispondente parte del patrimonio netto sono attribuite agli elementi dell'attivo della controllata ove ad essi riferibili e, per la parte residuale, ad avviamento in sede di primo consolidamento e tra le riserve di patrimonio netto successivamente. Le differenze negative sono imputate a conto economico. Nel caso in cui le partecipazioni possedute dalla controllante derivino da operazioni effettuate con società del gruppo Intesa Sanpaolo trattandosi di scambi avvenuti tra entità under common control, in assenza di una esplicita trattazione di tale fattispecie negli Ias/Ifrs, si è provveduto ad applicare analogicamente il principio della continuità dei valori;
- i saldi e le operazioni infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi, sono eliminati.

La situazione contabile di Sud Polo Vita, redatta secondo gli Ias/Ifrs, è stata consolidata, previa elisione della partecipazione, utilizzando la tecnica dell'aggregazione, in virtù della quale le partite di debito, di credito e le operazioni economiche intercorse tra le società, le cui situazioni contabili vengono incluse nel bilancio consolidato con la tecnica dell'aggregazione, vengono eliminate. Analogo trattamento viene riservato ai dividendi infragruppo. Lo stato patrimoniale e il conto economico aggregato risultano formati dalla somma degli stati patrimoniali e dei conti economici delle società per le quali viene utilizzata questa tecnica, al netto delle menzionate eliminazioni.

Tutti i bilanci delle entità incluse nel perimetro di consolidamento fanno riferimento alla stessa data.

Si è provveduto a comprendere nell'area di consolidamento integrale le Sicav ed i fondi comuni d'investimento mobiliari nei quali sono investiti i fondi interni dei prodotti unit linked qualora la compagnia detenga la maggioranza delle quote in circolazione, e alle società emittenti titoli obbligazionari sottostanti alcune polizze index linked, qualora la compagnia detenga la maggioranza dei titoli emessi. Di conseguenza con riferimento alle quote dei fondi

comuni d'investimento consolidati non posseduti dal Gruppo è stata rilevata:

- nella voce 5.3 "Altri debiti" una passività nei confronti di terzi che corrisponde alle quote da questi ultimi detenute;
- nella voce 1.6 "Altri ricavi" ovvero nella voce 2.6 "Altri costi" la relativa quota di perdita/utile.

I bilanci presi a base del processo di consolidamento integrale sono quelli riferiti al 31 dicembre 2007 come approvati dai competenti organi delle società controllate, eventualmente rettificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili omogenei della Capogruppo. Tutte le entità e le società del Gruppo utilizzano l'euro quale functional currency e presentation currency.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo EurizonVita SpA nella sua seduta del 10 marzo 2008 ha approvato ed autorizzato la pubblicazione ai soci del presente bilancio consolidato (aggregato).

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le partecipazioni in società controllate, incluse le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della controllante sono consolidate con il metodo integrale. Il medesimo approccio è stato utilizzato nell'aggregare i saldi relativi a Sud Polo Vita, inserita nel perimetro di consolidamento ai sensi del già richiamato art. 96 del Codice delle Assicurazioni (consolidamento per direzione unitaria).

Si riporta di seguito l'elenco delle entità incluse nell'area di consolidamento integrale al 31 dicembre 2007.

Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
EURIZONLIFE	IRLANDA	G	2	100	100		100
EURIZONTUTELA	ITALIA	G	1	100	100		100
SUD POLO VITA	ITALIA	U	1	1	1		100

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliare 11=altro

(3) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

Nel corso dell'esercizio 2007 sono intervenute, relativamente alle società incluse nel perimetro di consolidamento, le seguenti operazioni straordinarie:

- è stata ceduta ad Eurizon Financial Group (incorporata in Intesa Sanpaolo) la partecipazione di controllo in EurizonSolutions (già Universo Servizi);
- in adempimento degli impegni assunti dalla controllante Intesa Sanpaolo verso l'Autorità per la Concorrenza e il Mercato, in data 18 maggio 2007 EurizonVita ha provveduto a costituire, in qualità di socio unico, la Compagnia assicurativa Sud Polo Vita S.p.A.. Con Provvedimento n. 2554 del 17 ottobre 2007 l'ISVAP ha approvato la scissione parziale, proporzionale e contestuale dei rami di azienda di EurizonVita e Intesa Vita a favore di Sud Polo Vita, con conseguente autorizzazione della Società all'esercizio dell'attività assicurativa nei Rami vita I, III e V di cui all'art. 2, comma 1, del d.lgs.209/2005. Sud Polo Vita ha iniziato ad operare, quindi, dal successivo mese di novembre, quando sono confluiti nella nuova Compagnia i suddetti portafogli polizze. Dopo la scissione EurizonVita detiene una partecipazione di poco superiore all'1% in Sud Polo Vita, ma quest'ultima viene comunque aggregata nel bilancio consolidato di EurizonVita ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs.209/2005 (Codice delle Assicurazioni), sussistendo la fattispecie della direzione unitaria visto che entrambe le Compagnie sono controllate da un unico soggetto diverso da un'impresa di assicurazione rappresentato da Intesa Sanpaolo.

Sono altresì inclusi nel consolidamento integrale:

- le sicav e i fondi comuni d'investimento mobiliari, nei quali sono investiti i fondi interni dei prodotti unit linked, qualora la compagnia detenga la maggioranza delle quote in circolazione;
- la società emittente titoli obbligazionari sottostanti alcune polizze index linked, qualora la compagnia detenga la maggioranza dei titoli emessi.

Si riporta di seguito l'elenco delle Sicav e dei fondi comuni d'investimento mobiliari inclusi nell'area di consolidamento integrale al 31 dicembre 2007.

Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interesenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
FIDEURAM FUND EURO SHORT TERM	LUSSEMBURGO	G	11	56,86	56,86		100,00
FIDEURAM FUND EURO BOND LOWRISK	LUSSEMBURGO	G	11	66,29	66,29		100,00
FIDEURAM FUND EURO BOND MEDIUM RISK	LUSSEMBURGO	G	11	73,43	73,43		100,00
FIDEURAM FUND EURO BOND LONG RISK	LUSSEMBURGO	G	11	80,96	80,96		100,00
FIDEURAM FUND BOND GLOBAL HIGH YIELD	LUSSEMBURGO	G	11	68,44	68,44		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	LUSSEMBURGO	G	11	89,48	89,48		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY EUROPE	LUSSEMBURGO	G	11	85,50	85,50		100,00
FIDEURAM FUND EURO CORPORATE BOND	LUSSEMBURGO	G	11	75,90	75,90		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY USA	LUSSEMBURGO	G	11	90,62	90,62		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY JAPAN	LUSSEMBURGO	G	11	87,93	87,93		100,00
FIDEURAM FUND BOND GLOBAL EMERGING MARKETS	LUSSEMBURGO	G	11	64,74	64,74		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY PACIFIC EX JAPAN	LUSSEMBURGO	G	11	70,99	70,99		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY GLOBAL EMERGING MARKETS	LUSSEMBURGO	G	11	85,05	85,05		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2008	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2009	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2010	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2011	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2012	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2013	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2014	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2015	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2016	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2017	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2018	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2019	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2020	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2021	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2022	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2023	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2024	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2025	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2026	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2027	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2028	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2029	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2030	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY USA GROWTH	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY USA VALUE	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED T.T. EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	87,10	87,10		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED FINANCIALS EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	94,17	94,17		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2031	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2032	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2033	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2034	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED CONS DISCR EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	95,05	95,05		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED CONS STAPLES EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	94,83	94,83		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2035	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND EURO DEFENSIVE BOND	LUSSEMBURGO	G	11	65,25	65,25		100,00
FIDEURAM FUND INFLATION LINKED	LUSSEMBURGO	G	11	67,58	67,58		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED HEALTH CARE EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	90,44	90,44		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED ENERGY-MAT-UTILITIES EQ	LUSSEMBURGO	G	11	91,58	91,58		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY USA	LUSSEMBURGO	G	11	54,52	54,52		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED INDUSTRIALS EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	84,20	84,20		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2036	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2037	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
CARAVAGGIO	LUSSEMBURGO	G	11	-	-		100,00
DOPPIA OPPORTUNITA'	LUSSEMBURGO	G	11	-	-		100,00
SP LUX SICAV II	LUSSEMBURGO	G	11	-	-		100,00
TIEPOLO SICAV	LUSSEMBURGO	G	11	-	-		100,00
CIMABUE SICAV	LUSSEMBURGO	G	11	-	-		100,00
ARTEN SICAV	LUSSEMBURGO	G	11	-	-		100,00
LEVANNA SICAV	LUSSEMBURGO	G	11	-	-		100,00
CANOVA SICAV	LUSSEMBURGO	G	11	-	-		100,00

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliare 11=altro

(3) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

Si riporta di seguito l'elenco della società veicolo emittente titoli obbligazionari sottoscritti interamente o in misura prevalente dalla capogruppo EurizonVita, inclusa nell'area di consolidamento integrale al 31 dicembre 2007.

Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
EOLO BV	OLANDA	G	11				100

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliare 11=altro

(3) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

Per effetto del rimborso avvenuto nel mese di dicembre dell'obbligazione emessa dal veicolo Sirens e sottoscritta da EurizonVita ed EurizonLife, si è provveduto ad escludere dall'area di consolidamento il richiamato veicolo.

PARTE C - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (AGGREGATO)

ATTIVITÀ IMMATERIALI (voce 1)

La voce comprende principalmente l'avviamento e le spese per il software acquisito da terzi o sviluppato internamente.

Si riporta nella seguente tabella la composizione della voce in oggetto.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007			31/12/2006		
	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Attivi immateriali	57.654	-	57.654	36.240	-	36.240
- Avviamento	33.508	-	33.508	-	-	-
- Altre attività immateriali	24.146	-	24.146	36.240	-	36.240

L'avviamento, iscritto nell'attivo di Sud Polo Vita, rappresenta la quota parte dell'asset scisso da Intesa Vita ed iscritto da quest'ultima a seguito delle operazioni straordinarie intervenute nel corso degli anni precedenti. Il test di impairment condotto su tale asset non ha evidenziato la necessità di apportare alcuna svalutazione.

Le altre attività immateriali includono per 11.819 migliaia il valore dell'esclusiva contrattualmente riconosciuta ad EurizonVita da Banca Fideuram in sede di acquisto dalla sua controllata Fideuram Investimenti della gestione del fondo pensione aperto Fideuram. Essendosi l'operazione di acquisto perfezionata alla fine del 2007, il processo di ammortamento di tale asset verrà avviato su base lineare a partire dall'esercizio 2008. Tale voce include altresì 11.973 migliaia relativi agli assets immateriali acquisiti da EurizonSolutions.

La tabelle che seguono forniscono il dettaglio della voce in oggetto e le movimentazioni nel corso dell'esercizio 2007.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007		31/12/2006	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
Avviamento	-	33.508	-	-
Altre attività immateriali	24.146	-	36.240	-
- Attività valutate al costo	24.146	-	36.240	-
- Attività immateriali generate internamente	-	-	288	-
- Altre attività	24.146	-	35.952	-
- Attività valutate al fair value	-	-	-	-

Il decremento delle altre attività immateriali trova giustificazione nel deconsolidamento di EurizonSolutions, i cui effetti sono stati parzialmente mitigati dall'acquisto da parte di EurizonVita del ramo di azienda IT ceduto dalla richiamata consociata.

(in migliaia di euro)

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale 2007	Totale 2006
		Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata		
Esistenze iniziali lorde	-	799	-	181.844	-	182.643	18.559
Riduzioni di valore totali nette	-	-511	-	-145.892	-	-146.403	-13.170
Esistenze iniziali nette	-	288	-	35.952	-	36.240	5.389
Aumenti	33.508	-	-	34.079	-	67.587	43.971
- Acquisti	-	-	-	32.063	-	32.063	27.947
- Altre variazioni positive	33.508	-	-	2.016	-	35.524	16.024
Diminuzioni	-	-	-	-45.885	-	-45.885	-13.120
- Vendite	-	-	-	-263	-	-263	-
- Ammortamenti	-	-	-	-657	-	-657	-12.166
- Rettifiche di valore imputate a c/e	-	-	-	-156	-	-156	-
- Altre variazioni negative	-	-	-	-10.298	-	-10.298	-954
- Imprese uscenti	-	-288	-	-34.511	-	-34.799	-
Rimanenze finali	33.508	-	-	24.146	-	57.654	36.240
Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	-20.472	-	-20.472	-146.403
Rimanenze finali lorde	33.508	-	-	44.618	-	78.126	182.643

ATTIVITÀ MATERIALI (voce 2)

Gli attivi materiali comprendono le attività strumentali.

La tabella che segue fornisce il dettaglio della composizione delle voci in oggetto.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007			31/12/2006		
	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Immobili	10.785	-	10.785	21.701	-	21.701
- di proprietà	10.785	-	10.785	21.701	-	21.701
Altre attività materiali	794	-	794	8.208	-	8.208
Totale	11.579	-	11.579	29.909	-	29.909

Immobili (voce 2.1)

La voce accoglie gli immobili ad uso strumentale posseduti dalla compagnia, a titolo di proprietà, utilizzati nella produzione e fornitura di servizi o per fini amministrativi, con una vita utile superiore all'esercizio. La tabella che segue fornisce il dettaglio della composizione degli immobili in oggetto.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006
Terreni	8.516	17.269
- di proprietà	8.516	17.269
Fabbricati	2.269	4.432
- di proprietà	2.269	4.432
Totale	10.785	21.701

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce "Immobili" avvenute nel corso dell'esercizio 2007.

(in migliaia di euro)

	Terreni	Fabbricati	Totale 2007	Totale 2006
Esistenze iniziali lorde	17.269	4.989	22.258	33.829
Riduzioni di valore totali nette	-	-557	-557	-527
Esistenze iniziali nette	17.269	4.432	21.701	33.302
Aumenti	-	-	-	345
- Altre variazioni positive	-	-	-	345
Diminuzioni	-8.753	-2.163	-10.916	-11.946
- Ammortamenti	-	-201	-201	-200
- Attività in via di dismissione	-8.753	-1.962	-10.715	-
- Altre variazioni negative	-	-	-	-11.746
Rimanenze finali	8.516	2.269	10.785	21.701
Riduzioni di valore totali nette	-	-350	-350	-557
Rimanenze finali lorde	8.516	2.619	11.135	22.258

Per effetto della delibera del Consiglio di Amministrazione di EurizonVita del 17 dicembre u.s., con la quale è stato deciso il conferimento a favore della SIIQ, denominata Immit e costituita da Intesa Sanpaolo, di due immobili di proprietà della compagnia, in applicazione del principio IFRS 5 § 38-40, si è provveduto a riclassificare l'ammontare degli asset oggetto di conferimento nella voce "Attività non correnti in via di dismissione".

Con riferimento alla data del 31 dicembre 2007, su tali beni è stata effettuata una valutazione da un perito immobiliare esterno; tale valutazione, che evidenzia un maggior valore di mercato per un ammontare di 2.052 migliaia, è basata:

- sul prezzo al quale la cessione di una proprietà può ragionevolmente ed incondizionatamente essere conclusa contro corrispettivo in denaro; prudentemente, nell'ambito della forchetta di valori fornita dal perito si è fatto riferimento al valore di mercato in ipotesi di cessione a pacchetto degli immobili;
- sull'attuale stato fisico ed occupazionale del bene;
- facendo una valutazione alla data di riferimento peritale, nell'ipotesi che, prima di tale data, sia trascorso un ragionevole periodo di tempo durante il quale sia stata effettuata un'adeguata fase preparatoria alla commercializzazione.

Altre attività materiali (voce 2.2)

La voce comprende principalmente i beni mobili, gli impianti elettronici, le attrezzature e le macchine d'ufficio.

Si riporta nella seguente tabella la composizione della voce.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006
Arredi e stigliature	439	1.197
Impianti elettronici e attrezzature	136	216
Altri beni	219	6.795
Totale	794	8.208

Il decremento delle attività materiali rispetto all'esercizio precedente trova spiegazione principalmente nel deconsolidamento di EurizonSolutions.

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce avvenute nel corso dell'esercizio 2007.

(in migliaia di euro)

	Arredi e stigliature	Impianti elettronici e attrezzature	Altri beni	Totale 2007	Totale 2006
Esistenze iniziali lorde	2.608	3.728	57.817	64.153	7.689
Riduzioni di valore totali nette	-1.411	-3.512	-51.022	-55.945	-6.534
Esistenze iniziali nette	1.197	216	6.795	8.208	1.155
Aumenti	972	2.375	2.550	5.897	9.447
- Acquisti	820	29	53	902	6.163
- Altre variazioni positive	152	2.346	2.497	4.995	3.284
Diminuzioni	-1.730	-2.455	-9.126	-13.311	-2.394
- Vendite		-11		-11	-
- Ammortamenti	-523	-108	-102	-733	-2.177
- Altre variazioni negative	-163	-2.336	-2.485	-4.984	-216
- Imprese uscenti	-1.044	-	-6.539	-7.583	-
Rimanenze finali	439	136	219	794	8.208
Riduzioni di valore totali nette	-1.492	-1.274	-4.039	-6.805	-55.945
Rimanenze finali lorde	1.931	1.410	4.258	7.599	64.153

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (voce 3)

La voce comprende gli impegni a carico dei riassicuratori che discendono da contratti di riassicurazione disciplinati dall'Ifrs 4. Non sono inclusi i depositi delle compagnie riassicuratrici presso le imprese cedenti.

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio della voce al 31 dicembre 2007.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007			31/12/2006
	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale	Totale
Riserve Danni	22.237	-	22.237	34.798
Riserva premi	12.142	-	12.142	19.883
Riserva sinistri	10.095	-	10.095	14.915
Altre riserve	-	-	-	-
Riserve Vita	12.060	-	12.060	11.537
Riserve matematiche	11.880	-	11.880	11.330
Riserva per somme da pagare	180	-	180	207
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	34.297	-	34.297	46.335

I trattati di riassicurazione sono stipulati con primarie controparti il cui grado di solvibilità è provato dagli alti rating assegnati (22 delle 28 controparti hanno rating A- o superiore).

INVESTIMENTI (voce 4)

Gli investimenti finanziari ed immobiliari sono di seguito dettagliati.

(in migliaia di euro)

		31/12/2007	31/12/2006
4.1	Investimenti immobiliari	18.258	49.948
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-
4.4	Finanziamenti e crediti	107.338	242.993
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	17.996.310	19.768.569
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	29.005.536	28.249.350
	Totale	47.127.442	48.310.860

Investimenti immobiliari (voce 4.1)

La voce si riferisce agli immobili posseduti dalla compagnia, a titolo di proprietà, al fine di riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito. Si riporta nella seguente tabella la composizione della voce in oggetto.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006
Terreni	14.286	37.584
Fabbricati	3.972	12.364
Totale	18.258	49.948

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce avvenute nel corso dell'esercizio 2007.

(in migliaia di euro)

	Terreni	Fabbricati	Totale 2007	Totale 2006
Esistenze iniziali lorde	37.584	14.066	51.650	40.286
- Riduzioni di valore totali nette		-1.702	-1.702	-983
Esistenze iniziali nette	37.584	12.364	49.948	39.303
Aumenti	-	-	-	11.364
- Acquisti	-	-	-	10.108
- Altre variazioni positive	-	-	-	1.256
Diminuzioni	-23.298	-8.392	-31.690	-719
- Ammortamenti	-	-551	-551	-551
- Attività in via di dismissione	-23.298	-7.841	-31.139	-
- Altre variazioni	-	-	-	-168
Rimanenze finali nette	14.286	3.972	18.258	49.948
- Riduzioni di valore totali nette	-	-628	-628	-1.702
Rimanenze finali lorde	14.286	4.600	18.886	51.650

In relazione alla già citata operazione di conferimento degli immobili ed in ottemperanza a quanto stabilito dall'Ifrs 5 § 38-40, il valore dei terreni e fabbricati oggetto di conferimento sono stati riclassificati nella voce "Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita".

Con riferimento alla data del 31 dicembre 2007, su tali beni è stata effettuata una valutazione da un perito immobiliare esterno; tale valutazione evidenzia un maggior valore di mercato per un ammontare di 4.695 migliaia. Per le considerazioni sulla metodologia di determinazione del valore dei beni si rimanda a quanto indicato nel paragrafo "Immobili".

STRUMENTI FINANZIARI DELL'ATTIVO E OPERAZIONI IN DERIVATI

Attività finanziarie

Nella tabella che segue sono riportati gli strumenti finanziari, al 31 dicembre 2007, classificati nelle quattro categorie previste dal principio contabile internazionale Ias 39.

(in migliaia di euro)

	Investimenti posseduti sino alla scadenza	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		Totale valore di bilancio al 31/12/2007	Totale valore di bilancio al 31/12/2006
				Attività finanziarie possedute per essere negoziate	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	-	-	151	-	-	151	148
Titoli di capitale al fair value	-	-	1.175.661	-	3.548.659	4.724.320	4.961.383
di cui titoli quotati	-	-	1.175.661	-	3.547.352	4.723.013	4.961.383
Titoli di debito	-	-	16.687.470	218.951	18.092.965	34.999.386	36.806.541
di cui titoli quotati	-	-	16.666.619	215.918	17.676.293	34.558.830	35.654.156
Quote di OICR	-	-	133.028	-	5.365.556	5.498.584	4.362.666
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti e crediti interbancari	-	-	-	-	-	-	238.008
Depositi presso cedenti	-	59	-	-	-	59	-
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi	-	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti e crediti	-	107.279	-	-	-	107.279	4.985
Derivati non di copertura	-	-	-	819.359	-	819.359	910.625
Derivati di copertura	-	-	-	-	203.784	203.784	189.151
Altri investimenti finanziari	-	-	-	-	756.262	756.262	787.405
Totale	-	107.338	17.996.310	1.038.310	27.967.226	47.109.184	48.260.912

Finanziamenti e crediti (voce 4.4)

La voce comprende i finanziamenti ed i crediti come definiti e disciplinati dallo Ias 39. Essi comprendono le attività finanziarie non derivate, inclusi i titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotate in un mercato attivo e che non sono classificate dall'acquisizione tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. La voce comprende principalmente i crediti per le operazioni di riassicurazione ed i prestiti erogati a fronte di polizze. Si riporta di seguito la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2007.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006
Pronti contro termine	-	238.008
Depositi presso cedenti	59	-
Altri finanziamenti e crediti	107.279	4.985
- prestiti su polizze	4.239	4.782
- prestiti con garanzia reale	145	154
- prestiti ai dipendenti	15	49
- altri	102.880	-
Totale	107.338	242.993

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce avvenute nel corso dell'esercizio 2007.

(in migliaia di euro)

	Pronti contro termine	Depositi verso cedenti	Altri finanziamenti e crediti	Totale
Esistenze iniziali	238.008	-	4.985	242.993
Aumenti	-	59	104.442	104.501
- Nuove esposizioni	-	59	103.920	103.979
- Altre variazioni positive	-	-	522	522
Diminuzioni	-238.008	-	-2.148	-240.156
- Rimborsi	-238.008	-	-2.094	-240.102
- Altre variazioni negative	-	-	-54	-54
Rimanenze finali	-	59	107.279	107.338

Attività finanziarie disponibili per la vendita (voce 4.5)

La voce comprende le attività finanziarie diverse da finanziamenti e crediti, dalle attività finanziarie detenute sino a scadenza e dalle attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico. La voce include titoli di debito e titoli di capitale non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto. Si riporta di seguito la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2007.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007			31/12/2006		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
Titoli di debito	16.666.619	20.851	16.687.470	18.100.155	118.360	18.218.515
- Altri titoli di debito	16.666.619	20.851	16.687.470	18.100.155	118.360	18.218.515
Titoli di capitale	1.175.661	151	1.175.812	1.478.600	148	1.478.748
- Valutati al costo	-	151	151	-	148	148
- Valutati al fair value	1.175.661	-	1.175.661	1.478.600	-	1.478.600
Quote di O.I.C.R.	21.960	111.068	133.028	34.883	36.423	71.306
Totale	17.864.240	132.070	17.996.310	19.613.638	154.931	19.768.569

Nel corso del 2007:

- si sono concluse le operazioni di copertura effettuate tramite contratti di swaption in essere al 31 dicembre 2006 che hanno portato alla contabilizzazione a conto economico di una plusvalenza netta pari a circa 13 milioni di euro;
- il Gruppo si è impegnato ad investire 69 milioni di euro in fondi di private equity di cui, al 31 dicembre 2007, l'importo già investito è pari a circa 20 milioni di euro.

Le quote di OICR includono investimenti in fondi chiusi ed in private equity, il cui fair value, determinato sulla base dell'ultimo valore noto, è pari complessivamente a 23 milioni di euro.

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce avvenute nel corso dell'esercizio 2007.

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Totale
Esistenze iniziali	18.218.515	1.478.748	71.306	19.768.569
Aumenti	12.267.613	920.964	103.168	13.291.745
- Acquisti	11.127.194	691.174	46.059	11.864.427
- Variazioni positive di fair value imputate a conto economico	10.891	-	-	10.891
- Variazioni positive di fair value imputate a patrimonio netto	39.405	31.053	3.191	73.649
- Utili da negoziazione	40.767	116.628	3.168	160.563
- Altre variazioni positive	1.049.356	82.109	50.750	1.182.215
Diminuzioni	-13.798.658	-1.223.900	-41.446	-15.064.004
- Vendite	-13.015.522	-1.012.500	-15.240	-14.043.262
- Rimborsi	-257.688	-	-	-
- Variazioni positive di fair value imputate a conto economico	-25.572	-	-	-25.572
- Variazioni negative di fair value imputate a patrimonio netto	-273.741	-84.223	-3.319	-361.283
- Perdite da negoziazione	-153.440	-25.099	-	-178.539
- Altre variazioni negative	-72.695	-102.078	-22.887	-197.660
Rimanenze finali	16.687.470	1.175.812	133.028	17.996.310

Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico (voce 4.6)

La voce comprende gli investimenti detenuti per la negoziazione e quelli per i quali è stata applicata la fair value option. Il prospetto riporta il dettaglio delle voci in esame.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006
Attività detenute per la negoziazione	1.038.310	963.553
Attività valutate in base alla fair value option	27.967.226	27.285.797
Totale	29.005.536	28.249.350

Attività finanziarie possedute per essere negoziate

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione comprendono:

- i titoli di debito o capitale acquisiti principalmente al fine di ottenerne profitti nel breve periodo;
- il valore dei contratti derivati, fatta eccezione per quelli designati come strumenti di copertura.

Si riporta di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2007.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007			31/12/2006		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
Titoli di debito	215.918	3.033	218.951	52.928	-	52.928
- Altri titoli di debito	215.918	3.033	218.951	52.928	-	52.928
Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
Strumenti derivati	-1.020	820.379	819.359	712	909.913	910.625
Totale	214.898	823.412	1.038.310	53.640	909.913	963.553

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce avvenute nel corso dell'esercizio 2007.

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito	Quote di OICR	Totale
Esistenze iniziali	52.928	-	52.928
Aumenti	354.696	59.990	414.686
- Variazioni positive di fair value imputate a conto economico	3.566	-	3.566
- Utili da negoziazione	2.230	15.971	18.201
- Altre variazioni positive	348.900	44.019	392.919
Diminuzioni	-188.673	-59.990	-248.663
- Vendite	-134.774	-59.977	-194.751
- Rimborsi	-47.493		-47.493
- Variazioni negative di fair value imputate a conto economico	-6.116	-	-6.116
- Perdite da negoziazione	-241	-4	-245
- Altre variazioni negative	-49	-9	-58
Rimanenze finali	218.951	-	218.951

Nella tabella che segue è riportato il valore dei contratti derivati non di copertura, classificati attività finanziarie possedute per essere negoziate.

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito e tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale e indici azionari	Altro	Totale 31/12/2007
Derivati finanziari quotati	-7	-	-1.013	-	-1.020
- senza scambio di capitale: altri	-7	-	-1.013	-	-1.020
Derivati finanziari non quotati	794.904	9.406	1.777	14.292	820.379
- con scambio di capitale: opzioni acquistate	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale: altri	40.341,00	9.309	-	14.292	63.942
- senza scambio di capitale: opzioni acquistate	21.939	-	-	-	21.939
- senza scambio di capitale: altri	732.624	97	1.777	-	734.498
Totale	794.897	9.406	764	14.292	819.359

Attività designate a fair value rilevato a conto economico

La voce comprende principalmente le attività finanziarie collegate a contratti di investimento di tipo index e unit linked ovvero collegate alla gestione dei fondi pensione, nonché il valore positivo dei contratti derivati di copertura. Si riporta di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2007.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007			31/12/2006		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
Titoli di debito	17.676.293	416.672	18.092.965	17.501.073	1.034.025	18.535.098
- Altri titoli di debito	17.676.293	416.672	18.092.965	17.501.073	1.034.025	18.535.098
Titoli di capitale	3.547.352	1.307	3.548.659	3.482.783	-	3.482.783
Quote di O.I.C.R.	106.366	5.259.190	5.365.556	301.460	3.989.900	4.291.360
Altre investimenti finanziari	-	756.262	756.262	-	787.405	787.405
Strumenti derivati	-	203.784	203.784	-	189.151	189.151
- Derivati finanziari di copertura	-	3.876	3.876	-	25.827	25.827
- Derivati creditizi di copertura	-	199.908	199.908	-	163.324	163.324
Totale	21.330.011	6.637.215	27.967.226	21.285.316	6.000.481	27.285.797

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce, ad esclusione dei derivati, avvenute nel corso dell'esercizio 2007.

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Altri investimenti finanziari	Totale
Esistenze iniziali	18.535.098	3.482.783	4.291.360	787.405	27.096.646
Aumenti	3.291.800	537.721	1.462.791	897.634	6.189.946
- Acquisti	2.063.544	-	209.322	-	2.272.866
- Variazioni positive di fair value imputate a c. e.	137.645	41.392	13.662	172	192.871
- Utili da negoziazione	73.011	341.974	10.297	514.372	939.654
- Altre variazioni positive	1.017.600	154.355	1.229.510	383.090	2.784.555
Diminuzioni	-3.733.933	-471.845	-388.595	-928.777	-5.523.150
- Vendite	-982.222	-6.004	-236.738	-	-1.224.964
- Rimborsi	-1.462.727	-	-	-	-
- Variazioni negative di fair value imputate a c. e.	-121.411	-296.435	-142.806	-1.820	-562.472
- Perdite da negoziazione	-68.777	-166.635	-4.041	-525.968	-765.421
- Altre variazioni negative	-1.098.796	-2.771	-5.010	-400.989	-1.507.566
Rimanenze finali	18.092.965	3.548.659	5.365.556	756.262	27.763.442

Nella tabella che segue è riportato il valore dei contratti derivati di copertura.

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito e tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale e indici azionari	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Derivati finanziari quotati	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale: altri	-	-	-	-	-
Derivati finanziari non quotati	3.876	-	-	3.876	25.827
- con scambio di capitale: opzioni acquistate	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale: altri	3.876	-	-	3.876	-
- senza scambio di capitale: opzioni acquistate	-	-	-	-	23.068
- senza scambio di capitale: altri	-	-	-	-	2.759
Derivati creditizi	-	-	-	199.908	163.324
Totale	3.876	-	-	203.784	189.151

Il valore dei derivati finanziari di copertura si riferisce per 3.876 al valore positivo di interest rate swap, di seguito dettagliato, per un valore nozionale di 96.023, posto a copertura di un basket di titoli obbligazionari classificati come disponibili per la vendita il cui valore di mercato al 31 dicembre 2007 è pari a 95.977.

(in migliaia di euro)

Controparte	Data estinzione	Nominale	Valore mercato
C.s.f.b. Ldn	01/05/2008	6.000	30
C.s.f.b. Ldn	01/05/2009	20.000	285
Banca IMI	31/07/2014	70.023	3.561
Totale		96.023	3.876

I derivati creditizi di copertura si riferiscono ai contratti di total return posti in essere dalla società veicolo Eolo Investments b.v., con lo scopo di proteggere il valore degli investimenti rappresentato da un basket di titoli obbligazionari. Il valore di mercato degli attivi coperti dal contratto derivato è pari a 416.672 migliaia di euro. La massima esposizione al rischio di credito su posizioni in contratti derivati è pari a 976.912 migliaia di euro.

CREDITI DIVERSI (voce 5)

La voce comprende principalmente i crediti derivanti da operazioni di assicurazione e da altri crediti. La tabella che segue fornisce il dettaglio della voce al 31 dicembre 2007.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce 5.1)	54.184	38.316
Crediti v/assicurati per premi	16.661	18.706
Crediti v/intermediari	29.439	12.284
Crediti v/compagnie per rapporti di coassicurazione	8.056	7.322
Altri crediti da assicurazione diretta	28	4
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce 5.2)	3.364	1.007
Altri crediti (voce 5.3)	123.574	255.263
Crediti verso Erario	48.509	131.589
- in linea capitale	33.145	95.580
- in linea interessi	8.644	30.886
- acconto imposta sulle assicurazioni	1.541	-
- altri crediti	5.179	5.123
Crediti per commissioni	61.908	61.156
Commissioni di gestione su polizze unit-linked	51.616	51.942
Commissioni e competenze da percepire	2.035	1.926
Commissioni di gestione retrocesse dai gestori	8.257	7.288
Crediti verso Intesa Sanpaolo per acconto d'imposta	-	36.189
Altri crediti	13.157	26.329
Totale	181.122	294.586

I crediti verso Erario comprendono il residuo dei crediti vantati a fronte del contenzioso di natura recuperatoria relativo all'incorporata Fideuram Vita, volto ad ottenere il pagamento da parte dell'Amministrazione finanziaria dei crediti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi e di quelli richiesti a rimborso. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'incasso avvenuto nel corso del mese di agosto, di una quota parte del credito in quota interessi e quota capitale per l'importo complessivo di 84.484 migliaia. La situazione del contenzioso in oggetto è descritta nell'apposito capitolo della nota integrativa.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (voce 6)

Si riporta di seguito la composizione della voce in esame.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	41.854	-
Costi di acquisizione differiti	257	1.093
Attività fiscali differite	98.660	152.279
Attività fiscali correnti	374.700	356.461
Altre attività	189.451	196.179
Totale	704.922	706.012

Attività non correnti in via di dismissione (voce 6.1)

La voce comprende le attività definite e disciplinate dall'Ifrs 5. Come in precedenza descritto la voce accoglie il valore dei terreni, fabbricati e crediti di cui è stato deliberato nel mese di dicembre il conferimento alla SIIQ denominata Immit – Immobili italiani. La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007
Terreni	10.715
Fabbricati	31.139
Totale	41.854

Costi di acquisizione differiti (voce 6.2)

La voce comprende i costi di acquisizione differiti connessi a contratti assicurativi. La voce accoglie gli oneri sostenuti per l'assunzione in portafoglio di un particolare tipo di contratti unit linked di durata pluriennale, che vengono ammortizzati in conto per un periodo pari alla durata di ciascun contratto. Come disposto dall'Ifrs 4, per la contabilizzazione di tali costi sono adottate le disposizioni prescritte dai principi locali. Al 31 dicembre 2007 la voce presenta un saldo pari a 257 migliaia.

Attività fiscali differite (voce 6.3)

Le attività fiscali differite comprendono le attività per imposte prepagate con contropartita a conto economico e a patrimonio netto. La tabella che segue fornisce la composizione della voce in oggetto.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006
Attività per imposte prepagate con contropartita a conto economico	57.032	36.697
Attività per imposte prepagate con contropartita a patrimonio netto	41.628	115.582
Totale	98.660	152.279

Nella tabella che segue sono quindi riportate le movimentazioni delle attività fiscali differite avvenute nel corso dell'esercizio 2007.

(in migliaia di euro)

	Attività per imposte prepagate con contropartita a conto economico	Attività per imposte prepagate con contropartita a patrimonio netto	Totale 2007	Totale 2006
Esistenze iniziali	36.697	115.582	152.279	333.887
Aumenti	55.503	33.806	89.309	57.138
Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	46.392	27.107	73.499	39.454
- relative a precedenti esercizi	-	-	-	697
- altri	46.392	27.107	73.499	38.757
Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	11	-	-	-
Altre variazioni positive	9.100	6.699	15.799	17.684
Diminuzioni	-35.168	-107.760	-142.928	-238.746
Utilizzi	-30.461	-79.125	-109.586	-190.553
Riduzioni di aliquote fiscali	-1.169	-13.784	-14.953	-
Altre variazioni negative	-373	-14.851	-15.224	-48.193
Imprese uscenti	-3.165	-	-3.165	-
Importo finale	57.032	41.628	98.660	152.279

Attività fiscali correnti (voce 6.4)

La voce attività fiscali correnti comprende gli acconti e gli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite od altri crediti di esercizi precedenti per i quali la compagnia può procedere alla compensazione con imposte di esercizi successivi. La voce include altresì le attività derivanti dalla contabilizzazione dell'imposta sulle riserve matematiche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 209/2002 come convertito dall'art. 1 della legge n. 265/2002 e

successive modificazioni. Si riporta nella seguente tabella il dettaglio della voce in oggetto.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006
Imposte dirette	1.155	3.784
Imposta sulle riserve matematiche	373.545	352.677
Totale	374.700	356.461

Altre attività (voce 6.5)

La voce comprende principalmente le commissioni passive differite connesse a prodotti di natura finanziaria senza partecipazione discrezionale agli utili, quali le polizze index linked e parte delle polizze unit linked, classificati, come disposto dallo Ias 39, tra le passività finanziarie a fair value rilevate a conto economico. Comprende altresì le attività relative ai benefici definiti e ad altri benefici a lungo termine per i dipendenti. Si riporta nella seguente tabella il dettaglio della voce al 31 dicembre 2007.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006
Commissioni passive differite su contratti di investimento	188.272	193.855
Altre attività	1.179	2.324
TOTALE	189.451	196.179

Nelle tabelle che seguono sono riportate la composizione al 31 dicembre 2007 e le movimentazioni nell'esercizio 2007 delle commissioni passive differite connesse ai contratti d'investimento classificati, tra le passività a fair value rilevato a conto economico.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006
Commissioni passive relative a prodotti finanziari di tipo unit linked	69.837	75.211
Commissioni passive relative a prodotti finanziari di tipo index linked	118.435	118.644
Totale	188.272	193.855

(in migliaia di euro)

	31/12/2007			31/12/2006
	unit linked	index linked	Totale	Totale
Esistenze iniziali nette	75.211	118.644	193.855	210.705
Incrementi dell'esercizio	89.920	140.087	230.007	40.492
Ammortamento dell'esercizio	-95.294	-140.296	-235.590	-57.342
Esistenze finali nette	69.837	118.435	188.272	193.855

Il conto "altre attività" accoglie, tra l'altro, l'adeguamento del fondo trattamento di fine rapporto, pari a 818 migliaia, conseguente alla valutazione attuariale delle obbligazioni a benefici definiti relative al Tfr al 31 dicembre 2007 del Gruppo, effettuata da un perito esterno.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (voce 7)

La voce comprende le disponibilità liquide, i depositi a vista inclusi i conti correnti di tesoreria. Si riporta nella seguente tabella la composizione della voce al 31 dicembre 2007.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006
Cassa	124	27
Conti correnti e depositi liberi	762.090	227.721
Totale	762.214	227.748

Il significativo incremento delle disponibilità liquide giacenti nei conti correnti bancari e postali include la provvista raccolta per la liquidazione di un prodotto index scaduto in prossimità della chiusura dell'anno.

PATRIMONIO NETTO (VOCE 1)

La voce accoglie gli strumenti rappresentativi di capitale che costituiscono il patrimonio netto, conformemente alla disciplina del codice civile e delle leggi che regolano il settore assicurativo, tenuto conto degli adeguamenti necessari per il consolidamento. La composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2007 è riportata nella tabella seguente.

(in migliaia di euro)

		31/12/2007	31/12/2006
1.1.1	Capitale sociale	378.286	294.823
1.1.3	Riserve di capitale	108.852	108.852
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	817.485	617.216
	Riserva legale	58.964	58.964
	Riserva statutaria	-	-
	Altre riserve patrimoniali	758.521	558.252
1.1.5	Azioni proprie	-	-
1.1.6	Riserve per differenze di cambio nette	-	-
1.1.7	Utili o perdite su attività disponibili per la vendita	- 56.509	33.557
1.1.8	Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-
1.1.9	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del Gruppo	234.672	251.918
	Totale patrimonio netto del Gruppo	1.482.786	1.306.366
1.2.1	Capitale e riserve di terzi		526
1.2.3	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi		220
	Totale	1.482.786	1.307.112

Capitale sociale (voce 1.1.1)

Il capitale sociale include, oltre al dato della consolidante EurizonVita pari a 294.823 migliaia di euro suddiviso in numero 294.822.508 azioni ordinarie del valore nominale pari a 1 euro, l'apporto di Sud Polo Vita per 83.463 migliaia (pari al capitale sociale della consociata residuo dopo lo storno della partecipazione detenuta da EurizonVita).

Riserve di capitale (voce 1.1.3)

La riserva di capitale include la riserva sovrapprezzo azioni ed ammonta a 108.852 migliaia.

Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (voce 1.1.4)

La voce include la riserva legale, la riserva statutaria, la riserva straordinaria e le altre riserve patrimoniali. E' altresì inclusa la riserva comprendente gli utili e le perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali. Nella tabella che segue è riportata la movimentazione nel corso dell'esercizio 2007 della voce in oggetto.

(in migliaia di euro)

	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre riserve patrimoniali	Totale 2007	Totale 2006
Esistenze iniziali	58.964	-	558.252	617.216	551.964
Aumenti	-	-	357.438	357.438	81.625
- Attribuzioni di utili	-	-	178.214	178.214	80.705
- Altre variazioni	-	-	179.224	179.224	920
Diminuzioni	-	-	- 157.169	- 157.169	- 16.373
- Altre variazioni	-	-	- 157.169	- 157.169	- 16.373
Importo finale	58.964	-	758.521	817.485	617.216

Le "Altre riserve patrimoniali" includono il fondo di organizzazione costituito dalla controllante EurizonVita per 500 migliaia a fronte dell'esercizio dei rami infortuni e malattia, la riserva di rivalutazione degli immobili per 4.417 migliaia.

I decrementi delle altre riserve patrimoniali attribuibili alla contabilizzazione delle operazioni tra le società under common control, nelle quali non si è ravvisata la presenza di sostanza economica tale da giustificare l'iscrizione di un asset piuttosto che l'iscrizione di un provento, sono dettagliate nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)

Oggetto	Cedente	Acquirente	Importo
Cessione della partecipazione di controllo in EurizonSolutions	EurizonVita	Eurizon Financial Group	25.842
Acquisto ramo d'azienda IT	EurizonSolutions	EurizonVita	6.069
		Totale	31.911

Utile o perdita in attività finanziarie disponibili per la vendita (voce 1.1.7)

La voce comprende gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari classificati tra le attività disponibili per la vendita.

Per effetto dell'applicazione dello shadow accounting, le differenze tra il fair value ed il costo dei titoli in oggetto, al netto degli effetti fiscali, sono iscritte nella voce patrimoniale in commento per la sola parte di spettanza della compagnia; la quota di competenza degli assicurati è compresa tra le riserve tecniche.

Si riporta di seguito la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2007.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007			31/12/2006		
	Riserva positiva	Riserva negativa	Totale	Riserva positiva	Riserva negativa	Totale
Totale al lordo dello shadow accounting	145.101	-229.489	-84.388	424.286	-155.385	268.901
- Titoli di debito	68.608	-178.113	-109.505	234.975	-148.642	86.333
- Titoli di capitale	71.268	-47.804	23.464	180.881	-5.565	175.316
- Quote di O.I.C.R.	5.225	-3.572	1.653	8.430	-1.178	7.252
Shadow accounting	-21.315	25.459	4.144	-336.023	122.015	-214.008
Totale al lordo delle imposte	123.786	-204.030	-80.244	88.263	-33.370	54.893
Effetti fiscali	-40.103	63.838	23.735	-33.761	12.425	-21.336
Totale	83.683	-140.192	-56.509	54.502	-20.945	33.557

Nella tabella che segue è riportata la movimentazione nel corso dell'esercizio 2007 della voce in questione.

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Totale 2007	Totale 2006
Esistenze iniziali	10.103	22.521	933	33.557	90.981
Aumenti	200.341	110.542	5.469	316.352	80.187
- Variazioni positive di fair value	64.443	18.242	1.858	84.543	17.615
- Accantonamento dell'esercizio	27.135	910	-	28.045	2.323
- Altre variazioni positive	108.763	91.390	3.611	203.764	60.249
Diminuzioni	-281.434	-119.342	-5.642	-406.418	-137.611
- Variazioni negative di fair value	-206.080	-49.012	-2.090	-257.182	-78.320
- Liquidazioni effettuate	-10.548	-54.928	-3.046	-68.522	-615
- Altre variazioni negative	-64.806	-15.402	-506	-80.714	-58.676
Rimanenze finali	-70.990	13.721	760	-56.509	33.557

ACCANTONAMENTI (voce 2)

La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce in oggetto.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006
Accantonamenti connessi ad aspetti fiscali	1.045	1.045
Altri accantonamenti	9.864	10.903
Totale	10.909	11.948

Nella tabella che segue è riportata la movimentazione nell'esercizio 2007 della voce in oggetto.

(in migliaia di euro)

	Accantonamenti connessi ad aspetti fiscali	Altri accantonamenti	Totale 2007	Totale 2006
Esistenze iniziali	1.045	10.903	11.948	27.368
Incrementi	-	6.421	6.421	10.228
- Aumenti	-	-	-	2.913
- Accantonamento dell'esercizio	-	191	191	7.315
- Altre variazioni in aumento	-	6.230	-	-
Decrementi	-	-7.460	-7.460	-25.648
- Diminuzioni	-	-	-	-5.657
- Altre variazioni in diminuzione	-	-4.498	-4.498	-19.991
- Imprese uscenti	-	-2.962	-	-
Rimanenze finali	1.045	9.864	10.909	11.948

Essi includono, tra l'altro, l'accantonamento a seguito della verifica ispettiva parziale effettuata dalla Guardia di Finanza ai fini delle imposte sui redditi per il periodo di imposta 2003, a carico di EurizonVita. Per la descrizione delle tematiche in oggetto, si fa rinvio al capitolo della nota integrativa dedicato alla situazione fiscale.

Gli "Altri accantonamenti" comprendono:

- l'importo di 8.649 migliaia accantonato per spese future verso il personale;
- l'importo di 1.215 migliaia accantonato per pratiche in contenzioso.

RISERVE TECNICHE (voce 3)

Composizione e movimentazione delle riserve tecniche

Le riserve in oggetto rappresentano gli impegni verso gli assicurati relativi alle polizze danni ed alle polizze vita a contenuto assicurativo nonché alle polizze vita a contenuto finanziario incluse in gestioni separate con partecipazione discrezionale agli utili. Le riserve sono al lordo delle cessioni in riassicurazione sia dei rami danni che dei rami Vita. La tabella che segue illustra la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2007.

(in migliaia di euro)

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
Riserve Danni	147.557	52	147.609	109.697
Riserva premi	103.883	-	103.883	74.178
Riserva sinistri	42.557	52	42.609	34.348
Altre riserve	1.117	-	1.117	1.171
- di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività	-	-	-	-
Riserve Vita	21.443.568	-	21.443.568	22.473.440
Riserve matematiche	16.777.645	-	16.777.645	18.273.721
Riserva per somme da pagare	407.091	-	407.091	101.716
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	3.965.691	-	3.965.691	3.606.891
Altre riserve	293.141	-	293.141	491.112
Totale riserve tecniche	21.591.125	52	21.591.177	22.583.137

Riserve tecniche Vita

La tabella che segue illustra la composizione delle riserve tecniche dei rami Vita, per tipologia di prodotto, al 31 dicembre 2007.

(in migliaia di euro)

	Riserve matematiche	Riserve relative a contratti con prestazioni connesse a fondi di investimento e indici di mercato	Riserve per somme da pagare	Altre riserve	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
Prodotti assicurativi vita senza DPF	227.903	3.928.166	223.807	55.251	4.435.127	3.704.784
Prodotti assicurativi vita con DPF	2.959.362	-	24.852	200.491	3.184.705	3.755.283
Prodotti finanziari vita con DPF	13.590.380	37.525	158.432	48.274	13.834.611	14.777.749
Riserva shadow				- 10.875	- 10.875	235.624
Totale	16.777.645	3.965.691	407.091	293.141	21.443.568	22.473.440

Il Liability Adequacy Test (LAT) non ha evidenziato alcuna insufficienza da rilevare a conto economico.

L'informativa del fair value sui contratti che contengono elementi di partecipazione discrezionale non viene fornita, in quanto ad oggi non vi sono modelli di valutazione che possano consentire il calcolo del valore di mercato di tali passività secondo metodologie condivise dalla dottrina e dalla prassi. Con riferimento alle sensitivities rispetto al valore contabile dei prodotti finanziari che contengono elementi di partecipazione discrezionale per l'esercizio 2007, vista la complessità delle operazioni societarie avvenute, nonché la composizione del presente bilancio consolidato in quanto aggregato, non vi è la disponibilità dell'informativa.

La tabella che segue illustra la movimentazione delle riserve matematiche dei rami Vita e delle riserve tecniche allorché il rischio è sopportato dagli assicurati, al 31 dicembre 2007.

(in migliaia di euro)

	Riserve matematiche	Riserve tecniche con rischio investimenti a carico assicurati	2007	2006
Riserve matematiche all'inizio del periodo	18.273.721	3.606.891	21.880.612	21.310.193
Variazione per premi	1.249.532	226.809	1.476.341	2.927.229
Variazioni per pagamenti	-3.923.286	-682.125	-4.605.411	-2.690.258
Redditi e altri bonus riconosciuti agli assicurati	355.362	2.204	357.566	511.791
Differenza cambio	-5.122	-	-5.122	-5.412
Movimenti di portafoglio	1.552.057	866.587		
Altre variazioni	-724.619	-54.675	-779.294	-172.931
Riserve matematiche alla fine del periodo	16.777.645	3.965.691	20.743.336	21.880.612

Riserve tecniche Danni

I criteri di appostazione delle riserve indicati nella Parte A della nota integrativa tengono altresì conto di quei fattori che potrebbero avere un impatto sui futuri flussi di cassa (es. punte di sinistri denunciati Ibrn, eventuali disomogeneità territoriali nella valutazione della danno biologico nei rami Rc generale e Rc auto).

La tabella che segue riporta il dettaglio delle riserve relative ai rami Danni al 31 dicembre 2007.

(in migliaia di euro)

	Riserve premi	Riserve sinistri	Altre riserve	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
Prodotti dei rami Danni	103.883	42.609	1.117	147.609	109.697
Totale	103.883	42.609	1.117	147.609	109.697

Dettaglio di composizione delle riserve tecniche Danni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio di composizione delle riserve tecniche per ramo.

La tabella che segue riporta il dettaglio delle riserve tecniche (premi) al 31 dicembre 2007.

(in migliaia di euro)

Riserve tecniche (premi)	Diretto					Indiretto	Totale Riserva premi netta al 31/12/2007	Totale Riserva premi netta al 31/12/2006
	Rami	Riserva per fraz. premi	Riserva per rischi in corso	Totale riserve premi	Ceduto			
Infortunati	18.087	70	18.157	1.944			16.213	10.430
Malattia	38.955		38.955	5.761			33.194	22.815
Corpi veicoli terrestri	7.214		7.214				7.214	2.831
Merci trasportate			-				-	1
Incendio	12.064		12.064				12.064	6.101
Altri danni ai beni	3.813		3.813	48			3.765	1.863
Rc auto	1.857	192	2.049				2.049	648
Rc generale	867		867	5			862	489
Credito	75		75	3			72	-
Cauzione	167		167	62			105	1
Perdite pecuniarie	19.417		19.417	4.281			15.136	8.388
Tutela giudiziaria	50		50	26			24	14
Assistenza	1.054		1.054				1.054	715
TOTALE	103.620	262	103.882	12.130	-	-	91.752	54.296

La tabella che segue riporta il dettaglio delle riserve tecniche (sinistri) al 31 dicembre 2007.

(in migliaia di euro)

Riserve tecniche (sinistri)	PER SINISTRI DELL'ESERCIZIO				PER SINISTRI DI ESERCIZI PRECEDENTI				TOTALE DIRETTO			INDIRETTO	TOTALE AL 31/12/2007	TOTALE AL 31/12/2006
	RAMI	PER RISARCIMENTI	PER IBNR	PER SPESE DI LIQUIDAZIONE	TOTALE	PER RISARCIMENTI	PER IBNR	PER SPESE DI LIQUIDAZIONE	TOTALE	TOTALE DIRETTO	CEDUTO			
Infortunati	3.326	710	313	4.349	3.901	32	237	4.170	8.519	1.217	7.302	52	7.354	5.170
Malattia	4.879	2.747	335	7.961	3.522	40	278	3.840	11.801	1.044	10.757		10.757	9.680
Corpi veicoli terr.	748	98	102	948	1.204		241	1.445	2.393	1.002	1.391		1.391	477
Merci trasportate	60			60						58	-	58		
Incendio	1.086	154	258	1.498	220	7	36	263	1.761		1.761		1.761	820
Altri danni ai beni	474	79	96	649	518	1	75	594	1.243		1.243		1.243	718
Rc auto	2.141	322	387	2.850	709	6	117	832	3.682	303	3.379		3.379	889
Rc generale	1.273	132	290	1.695	7.721	803	228	8.752	10.447	5.413	5.034		5.034	1.308
Credito	73	213	8	294	209		22	231	525	421	104			
Cauzioni											-	-		
Perdite pecuniarie	546	922	58	1.526	174	51	19	244	1.770	472	1.298		1.298	298
Tutela giudiziaria	85	26	9	120	132	4	14	150	270	165	105		105	21
Assistenza	4	8	48	60	24		2	26	86		86		86	51
TOTALE	14.695	5.411	1.904	22.010	18.334	944	1.269	20.547	42.497	10.095	32.402	52	32.408	19.432

Sviluppo sinistri per generazione

Vengono di seguito rappresentate per i principali rami di bilancio le tabelle di sviluppo sinistri per generazione.

(in migliaia di euro)

Sviluppo sinistri del ramo 01 Infortuni						
Anno di generazione/accadimento	2003	2004	2005	2006	2007	Totale
Importo a riserva:						
al 31/12 dell'anno di generazione N	2.851	3.093	3.343	4.093	4.350	
al 31/12 dell'anno N+1	1.133	970	2.335	2.380		
al 31/12 dell'anno N+2	345	150	892			
al 31/12 dell'anno N+3	222	280				
al 31/12 dell'anno N+4	196					
Importo complessivo sinistri pagati	1.504	2.018	2.669	1.663		7.854
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2007	196	280	892	2.380	4.350	8.098
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti						422
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2007						8.520

(in migliaia di euro)

Sviluppo sinistri del ramo 02 Malattia						
Anno di generazione/accadimento	2003	2004	2005	2006	2007	Totale
Importo a riserva:						
al 31/12 dell'anno di generazione N	5.738	4.483	6.461	7.841	7.962	
al 31/12 dell'anno N+1	907	936	2.658	1.618		
al 31/12 dell'anno N+2	156	336	1.133			
al 31/12 dell'anno N+3	221	347				
al 31/12 dell'anno N+4	296					
Importo complessivo sinistri pagati	3.677	3.132	4.659	4.741		16.209
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2007	296	347	1.133	1.618	7.962	11.356
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti						446
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2007						11.802

(in migliaia di euro)

Sviluppo sinistri del ramo 03 Corpi veicoli terrestri						
Anno di generazione/accadimento	2003	2004	2005	2006	2007	Totale
Importo a riserva:						
al 31/12 dell'anno di generazione N	462	768	75	583	948	
al 31/12 dell'anno N+1	76		34	169		
al 31/12 dell'anno N+2	68		15			
al 31/12 dell'anno N+3	40	15				
al 31/12 dell'anno N+4	36					
Importo complessivo sinistri pagati	165	94	128	257		644
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2007	36	15	15	169	948	1.183
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti						1.209
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2007						2.392

(in migliaia di euro)

Sviluppo sinistri del ramo 08 Incendio						
Anno di generazione/accadimento	2003	2004	2005	2006	2007	Totale
Importo a riserva:						
al 31/12 dell'anno di generazione N	235	440	501	1.380	1.498	
al 31/12 dell'anno N+1	14	49	182	137		
al 31/12 dell'anno N+2	6	9	92			
al 31/12 dell'anno N+3	6	11				
al 31/12 dell'anno N+4	4					
Importo complessivo sinistri pagati	121	384	393	610		1.508
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2007	4	11	92	137	1.498	1.742
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti						19
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2007						1.761

(in migliaia di euro)

Sviluppo sinistri del ramo 13 Responsabilità Civile Generale						
Anno di generazione/accadimento	2003	2004	2005	2006	2007	Totale
Importo a riserva:						
al 31/12 dell'anno di generazione N	148	301	496	1.752	1.695	
al 31/12 dell'anno N+1	158	172	484	1.828		
al 31/12 dell'anno N+2	138	167	324			
al 31/12 dell'anno N+3	113	160				
al 31/12 dell'anno N+4	120					
Importo complessivo sinistri pagati	147	227	509	559		1.442
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2007	120	160	324	1.828	1.695	4.127
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti						6.321
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2007						10.448

PASSIVITÀ FINANZIARIE (voce 4)

Le passività finanziarie comprendono principalmente:

- gli strumenti finanziari partecipativi e le passività subordinate;
- le passività collegate a contratti di investimento di tipo index e unit linked che non presentano un rischio assicurativo significativo e che quindi non rientrano nell'ambito di applicazione dell'Ifrs 4;
- le passività collegate ai contratti di investimento con attivo specifico di cui all'art. 23, comma 5 del d. lgs. n. 174/95, così come recepito dal d. lgs. n. 209/05 "Codice delle assicurazioni private";
- i valori negativi dei contratti derivati;
- i depositi ricevuti da riassicuratori, la componente finanziaria eventualmente presente nei contratti di riassicurazione.

Si riporta di seguito la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2007.

(in migliaia di euro)

	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Altre passività finanziarie		Totale	
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate		Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		31/12/2007	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2006
	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2006
Strumenti finanziari partecipativi	-	-	-	-			-	-
Passività subordinate	-	-	-	-	248.929	280.000	248.929	280.000
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti:	-	-	23.194.357	22.938.969	190.904	315.249	23.385.261	23.254.218
Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	-	-	23.194.357	22.938.969	-	-	23.194.357	22.938.969
Dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-	-	-	-	-
Da altri contratti	-	-	-	-	190.904	315.249	190.904	315.249
Depositi ricevuti da riassicuratori	-	-	-	-	29	1.784	29	1.784
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di debito emessi	-	-	-	181.122	-	-	-	181.122
Debiti verso la clientela bancaria	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti interbancari	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti ottenuti	-	-	-	-	39.712	124.196	39.712	124.196
Derivati non di copertura	25.558	22.236	-	-	-	-	25.558	22.236
Derivati di copertura	-	-	20.613	37.412	-	-	20.613	37.412
Passività finanziarie diverse	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	25.558	22.236	23.214.970	23.157.503	479.574	721.229	23.720.102	23.900.968

Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico (voce 4.1)

La voce include le passività finanziarie possedute per essere negoziate e le passività finanziarie designate al fair value rilevato a conto economico:

(in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006
Passività finanziarie possedute per essere negoziate	25.558	22.236
Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	23.214.969	23.157.503
Totale	23.240.527	23.179.739

Passività finanziarie possedute per essere negoziate

Le passività finanziarie possedute per essere negoziate al 31 dicembre 2007 ammontano a 25.558 e sono relative al valore negativo dei derivati non di copertura.

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito e tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale e indici azionari	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Derivati finanziari non quotati	23.945	-	1.613	25.558	22.236
- con scambio di capitale: opzioni acquistate	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale: altri	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale: opzioni acquistate	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale: altri	23.945	-	1.613	25.558	22.236

La voce accoglie prevalentemente il mark to market negativo dei constant maturity swap posti in essere da EurizonVita. I contratti in oggetto, che hanno un valore nominale di 267.399, sebbene effettuati secondo la normativa locale con finalità di copertura di titoli obbligazionari al fine di ridurre il rischio, sono stati classificati ai fini Ias/Ifs tra i derivati di negoziazione in quanto non si sono verificate tutte le condizioni previste dai principi contabili internazionali per la loro classificazione tra le operazioni di copertura.

Passività finanziarie designate al fair value rilevato a conto economico

La voce comprende le passività finanziarie collegate a contratti di investimento di tipo index e unit linked che non presentano un rischio assicurativo significativo e che quindi non rientrano nell'ambito di applicazione dell'Ifs 4, nonché i valori negativi dei contratti derivati di copertura.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006
Passività da contratti di investimento di tipo index e unit linked emessi dalla Compagnia	23.194.357	22.938.969
Strumenti derivati di copertura	20.612	37.412
Totale	23.214.969	22.976.381

Passività finanziarie relative ai contratti di investimento di tipo index e unit linked emessi dalla compagnia

La tabella seguente dettaglia le passività finanziarie in oggetto, suddivise per scadenza.

(in migliaia di euro)

	con scadenza nei 12 mesi	con scadenza oltre i 12 mesi	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
Unit linked	47.884	12.677.227	12.725.111	12.004.179
Index linked	771.658	9.697.588	10.469.246	10.934.790
Totale	819.542	22.374.815	23.194.357	22.938.969

La tabella che segue mostra le principali variazioni delle passività finanziarie in oggetto nel corso dell'esercizio.

(in migliaia di euro)

	Per raccolta	Per pagamenti	Per interessi tecnici	Per movimenti di portafoglio	Totale
Unit linked	2.982.574	-2.119.257	-153.424	11.039,00	720.932
Index linked	2.416.489	-2.784.297	-58.757	-38.979	-465.544
Totale	5.399.063	-4.903.554	-212.181	-27.940	255.388

Strumenti derivati di copertura

La voce accoglie il mark to market negativo di interest rate swap per 20.612 migliaia, per un valore nominale di 745.425 migliaia posti a copertura di un basket di titoli obbligazionari classificati come disponibili per la vendita il cui valore di mercato al 31 dicembre 2007 è pari a 1.049.159 migliaia.

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito e tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale e indici azionari	Totale 2007	Totale 2006
Derivati finanziari non quotati	20.612	-	-	20.612	37.412
- con scambio di capitale: opzioni acquistate	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale: altri	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale: opzioni acquistate	-	-	-	-	37.412
- senza scambio di capitale: altri	20.612	-	-	20.612	-

La tabella che segue ne fornisce il dettaglio per controparte, scadenza e valore nominale.

(in migliaia di euro)

Controparte	Data estinzione	Nominale	Valore mercato
Lehman Brothers	13/06/2037	69.763	1.749
Morgan Stanley	13/06/2037	675.662	18.863
Totale		745.425	20.612

Altre passività finanziarie (voce 4.2)

La voce comprende le passività subordinate, le passività finanziarie collegate ai contratti di investimento con attivo specifico di cui all'art. 23, comma 5 del d. lgs. n. 174/95, così come recepito dal d. lgs n. 209/05 "Codice delle assicurazioni private", nonché un finanziamento a tasso variabile ottenuto nel corso del secondo semestre 2006. La tabella seguente dettaglia le passività finanziarie in oggetto.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006
Passività subordinate	248.929	280.000
Passività finanziarie collegate alle polizze con attivi specifici	190.904	315.249
Altri finanziamenti ottenuti	39.712	124.196
Depositi ricevuti da riassicuratori	29	1.784
Totale	479.574	721.229

Passività subordinate

La voce comprende le passività finanziarie in capo alla compagnia il cui rimborso da parte del creditore, in caso di liquidazione, è subordinato rispetto al debito senior.

Le passività subordinate, pari a 248.929 migliaia, risultano così composte:

- cinque prestiti subordinati concessi dal Sanpaolo IMI o da sue controllate come sotto dettagliato:
 - importo erogato dal soggetto concedente pari a 5 milioni di euro, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 6 mesi maggiorato di 80 b.p. avente scadenza nel marzo del 2008;
 - importo erogato dal soggetto concedente pari a 30 milioni di euro, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 6 mesi maggiorato di 75 b.p. avente scadenza nel dicembre del 2009;
 - importo erogato da Sanpaolo IMI che si è sostituito al creditore originale (Sanpaolo IMI Bank Ireland) nel corso del mese di settembre pari a 86 milioni di euro, di cui 1 milione relativo al rateo di cedola in corso di maturazione, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 12 mesi maggiorato di 35 b.p. avente scadenza nell'ottobre del 2011;
 - importo erogato da Sanpaolo IMI che si è sostituito al creditore originale (Sanpaolo IMI Bank Ireland) nel corso del mese di agosto pari a 128 milioni di euro, di cui 3 milioni relativi al rateo di cedola in corso di maturazione, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 12 mesi maggiorato di 35 b.p. avente scadenza nel giugno del 2015.

I suddetti prestiti non prevedono né il rimborso anticipato né disposizioni che consentano di convertire le passività subordinate in capitale o in altro tipo di passività.

Si riporta di seguito la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2007.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006
Prestiti obbligazionari subordinati:	-	5.000
- entro i 12 mesi	-	5.000
- oltre i 12 mesi	-	-
Prestiti subordinati:	248.929	275.000
- entro i 12 mesi	8.929	30.000
- oltre i 12 mesi	240.000	245.000
Totale	248.929	280.000

Passività finanziarie relative ai contratti di investimento con attivo specifico di cui all'art. 23, comma 5 del d. lgs. n. 174/95

I contratti con specifica provvista di attivi, di cui all'art. 23, comma 5 del d. lgs. n. 174/95 e agli artt. 5 e 7 del provvedimento isvap n. 1036G/98, sono stati valutati all'amortised cost. La tabella seguente dettaglia la consistenza delle passività finanziarie in oggetto.

(in migliaia di euro)

	con scadenza nei 12 mesi	con scadenza oltre i 12 mesi	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
Polizze con attivi specifici	182.064	8.840	190.904	315.249

La tabella che segue mostra la variazione delle passività finanziarie in oggetto nel corso dell'esercizio.

(in migliaia di euro)

	Per raccolta	Per pagamenti	Per interessi tecnici	Per movimenti portafoglio	Totale
Polizze con attivi specifici	97	- 136.334	11.902	- 10	- 124.345

Altri finanziamenti ottenuti

La voce accoglie un finanziamento ottenuto dalla capogruppo EurizonVita, per un valore nominale pari a 39.712 migliaia, che prevede la corresponsione di interessi trimestrali variabili parametrati all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread.

DEBITI (voce 5)

La voce comprende il debito nei confronti dei terzi a fronte del consolidamento delle quote dei fondi comuni ad esse riferibili, oltre che i debiti commerciali nascenti da operazioni di assicurazione diretta e indiretta. Comprende altresì gli accantonamenti a fronte di debiti nei confronti del personale dipendente per il trattamento di fine rapporto. La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce al 31 dicembre 2007.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007	Fair value	31/12/2006	Fair value
Debiti derivanti da operazioni assicurazione diretta	71.465	71.465	101.418	101.418
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	3.074	3.074	10.599	10.599
Altri debiti	1.374.306	1.347.175	986.073	947.988
- Altre passività fiscali	20.926		11.246	
- Fondo di trattamento fine rapporto	4.191		17.892	
- Debiti per consolidamento Fondi Comuni	950.646		750.029	
- Verso la clientela per somme da rimborsare	271.333		112.050	
- Competenze personale e contributi	2.014		8.947	
- Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	2.022		957	
- Debiti per commissioni di gestione	22.631		20.156	
- Altri	100.543		64.796	
Totale	1.448.845	1.421.714	1.098.090	1.060.005

Le voci più significative negli "altri debiti" sono rappresentate da debiti verso fornitori e verso la controllante per le imposte dirette di competenza 2007.

Debiti verso l'Erario

Le passività fiscali includono il debito nei confronti dell'Erario per ritenute e per imposte sulle assicurazioni a carico degli assicurati. Le passività fiscali non includono il debito verso l'Amministrazione finanziaria per Ires, in quanto la compagnia, per il periodo d'imposta 2007, ha aderito, congiuntamente alla controllante Intesa Sanpaolo, al consolidato fiscale nazionale.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il fondo trattamento di fine rapporto del personale ha evidenziato la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio 2007.

(in migliaia di euro)

	2007	2006
Esistenze iniziali	17.892	3.812
Incrementi	2.970	16.429
- Costo previdenziale per prestazioni di lavoro correnti	1.636	2.158
- Trasferimenti tra società del Gruppo	1.273	14.206
- Altre variazioni positive	61	65
Decrementi	-16.671	-2.349
- Benefici pagati	-16	-442
- Utili attuariali	0	-366
- Riduzioni	-292	-48
- Altre variazioni negative	-1.830	-1.493
- Imprese uscenti	-14.533	-
Rimanenze finali	4.191	17.892

Il decremento del tfr è ascrivibile principalmente al deconsolidamento di EurizonSolutions a seguito della cessione della partecipazione della stessa.

ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO (voce 6)

Passività fiscali differite (voce 6.2)

La voce accoglie le passività relative ad imposte fiscali differite, come definite e disciplinate dallo Ias 12.

La tabella seguente fornisce la composizione del conto Passività fiscali differite.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006
Passività per imposte differite con impatto sul conto economico	116.846	63.072
Passività per imposte differite con impatto sul patrimonio netto	17.347	146.630
Totale	134.193	209.702

La movimentazione nel corso dell'esercizio 2007 del conto è riportata nella tabella seguente.

(in migliaia di euro)

	Impatto a conto economico	Impatto a patrimonio netto	Totale 2007	Totale 2006
Esistenze iniziali	63.072	146.630	209.702	378.210
Aumenti	81.141	26.248	107.389	54.405
- Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	28.645	21.034	49.679,00	36.892
- Altre variazioni positive	52.496	5.214	57.710	17.513
Diminuzioni	-27.367	-155.531	-182.866	-222.913
- Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-2.704	-102.656	-105.360	-178.119
- utilizzi	-2.704	-102.656	-105.360	-178.119
- Riduzioni di aliquote fiscali	-15.186	-15.005	-30.191	-
- Altre variazioni negative	-9.445	-37.870	-47.315	-44.794
- Imprese uscenti	-32	-	-	-
Importo finale	116.846	17.347	134.193	209.702

Passività fiscali correnti (voce 6.3)

La voce, pari a 90.154 migliaia, accoglie principalmente l'accantonamento a fronte del debito nei confronti dell'Erario per l'imposta sulle riserve matematiche (L. 265/2002) maturate al 31 dicembre 2007 e il debito per Irap dell'esercizio.

Altre passività (voce 6.4)

La voce accoglie principalmente le passività relative alle commissioni attive differite connesse a contratti di investimento di tipo index e unit linked con rischio assicurativo valutato non significativo e ai benefici a lungo termine per i dipendenti. La tabella che segue ne fornisce la composizione.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006
Passività differite relative a contratti di investimento	303.257	331.234
Fondi trattamenti di quiescenza	478	445
Premi di anzianità	532	4.185
Spese di gestione differite	8.106	8.449
Passività diverse	88.692	93.641
Totale	401.065	437.954

Le spese di gestione differite accolgono la quota parte della riserva spese future accantonata a fronte di contratti finanziari in relazione ai quali non si è reso necessario il differimento dei caricamenti.

Le "Passività diverse" comprendono principalmente l'accantonamento a fronte delle provvigioni di mantenimento. Tale passività si riferisce all'accantonamento per l'onere rappresentato dalle provvigioni di mantenimento maturate alla data del bilancio la cui erogazione è soggetta al raggiungimento di prefissati obiettivi di vendita.

La tabella che segue illustra più in dettaglio la composizione del conto commissioni attive differite relative a contratti di investimento.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006
Caricamenti differiti relativi a contratti di unit linked	71.679	77.716
Caricamenti differiti relativi a contratti index linked	231.578	253.518
Totale	303.257	331.234

La tabella che segue illustra più in dettaglio la movimentazione del conto commissioni attive differite relative a contratti di investimento.

(in migliaia di euro)

	unit linked	index linked	Totale 2007	Totale 2006
Esistenze iniziali nette	77.716	253.518	331.234	385.453
Incrementi dell'esercizio	16.279	98.913	115.192	61.779
Decremento dell'esercizio	(22.316)	(120.853)	(143.169)	(115.998)
Esistenze finali nette	71.679	231.578	303.257	331.234

SITUAZIONE FISCALE

Consolidato fiscale nazionale

La società ha esercitato il rinnovo dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale del Gruppo Intesa Sanpaolo in qualità di consolidata per il triennio 2007-2009.

Contenzioso

A seguito del processo verbale di constatazione redatto dalla Guardia di Finanza il 12 settembre 2005, l'Agenzia delle Entrate di Torino 1 aveva notificato in data 22 marzo 2006 avviso di accertamento all'ex Assicurazioni Internazionali di Previdenza (già Noricum Vita S.p.A), riguardante le imposte sui redditi riferite all'annualità 2003.

L'amministrazione finanziaria aveva rilevato che nella determinazione del reddito imponibile erano stati imputati oneri privi del requisito della competenza. Si trattava di provvigioni relative a contratti di assicurazione e di oneri per consulenze tecniche/amministrative dell'importo complessivo di 807 migliaia di euro.

Avverso l'atto impositivo la società ha proposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Torino. Si segnala che, con sentenza depositata in segreteria in data 9 febbraio 2007, la predetta Commissione Provinciale ha accolto integralmente il ricorso presentato dalla società. A tutt'oggi non è stato notificato l'atto di appello.

In data 31 gennaio 2007 si è aperta una verifica fiscale parziale ai fini delle Imposte Dirette, Ires, Irap avente ad oggetto i periodi 2003, 2004 e 2005, e ai fini Iva le annualità 2003, 2004, 2005 e 2006, terminata con la notifica di un processo verbale di constatazione in data 29 marzo 2007.

I rilievi economicamente più rilevanti contestati dalla Guardia di Finanza ineriscono la presunta esistenza di prestazioni di servizio imponibili Iva nell'ambito dei rapporti di coassicurazione posti in essere dalla compagnia nella duplice qualità di delegante e di delegataria.

A prescindere dalla rilevanza economica dei rilievi oggetto di contestazione che ammontano per tutte annualità soggette a verifica a circa 19,9 milioni di euro di presunti corrispettivi non assoggettati ad imposta, non è stato effettuato alcun accantonamento a fondo oneri per rischi tributari in quanto le passività emergenti sono state considerate, potenziali ma non probabili attesa la serietà delle argomentazioni difensive sviluppabili che possono far legittimamente confidare in una insussistente pretesa tributaria o, quantomeno, in un suo drastico ridimensionamento. La decisione è stata supportata mediante parere di autorevoli esperti tributari.

A seguito del succitato processo verbale di constatazione, in data 29 maggio 2007 l'Agenzia delle Entrate di Torino 1 ha notificato per la sola annualità 2003 due avvisi di accertamento, contenenti cinque distinti recuperi: quattro ai fini Iva e uno ai fini Irap, accertando complessivamente una maggiore Iva di 3,7 milioni di euro, una maggiore irap di 28,5 migliaia di euro e irrogando una sanzione amministrativa pecuniaria di 6,6 milioni di euro.

In data 26 luglio 2007, la società ha impugnato gli avvisi di accertamento avendo presentato i

ricorsi avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino. L'udienza di discussione delle controversie ha avuto luogo in data 20 febbraio 2008, tuttavia la decisione non è a tutt'oggi, ancora, stata depositata. La Compagnia è fiduciosa riguardo alla favorevole definizione della lite.

Sempre a causa del predetto processo verbale di constatazione, in data 30 agosto 2007 l'Agenzia delle Entrate di Torino 1 ha notificato per l'annualità 2004 e solamente ai fini dell'Iva, due avvisi di accertamento, accertando complessivamente una maggiore Iva di 2,7 milioni di euro e irrogando una sanzione amministrativa pecuniaria di 2,3 milioni di euro.

In data 8 novembre 2007, la società ha impugnato gli avvisi di accertamento presentando i ricorsi avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino. L'udienza di discussione delle controversie, è stata fissata in data 23 aprile p.v. La compagnia confida di definire la lite con esito positivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Attività e passività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

La tabella che segue dettaglia le attività e le passività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

(in migliaia di euro)

	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	Totale
	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2006
Attività in bilancio	15.840.945	14.928.531	423.889	127.000	16.264.834	15.055.531
Attività infragruppo *	10.888.008	11.480.425	-	-	10.888.008	11.480.425
Totale Attività	26.728.953	26.408.956	423.889	127.000	27.152.842	26.535.956
Passività finanziarie in bilancio	23.194.358	22.938.969	-	-	23.194.358	22.938.969
Riserve tecniche in bilancio	3.541.808	3.479.894	423.883	126.997	3.965.691	3.606.891
Passività infragruppo *	-	-	-	-	-	-
Totale Passività	26.736.166	26.418.863	423.883	126.997	27.160.049	26.545.860

* Attività e passività elise nel processo di consolidamento

In relazione ai valori evidenziati nella tabella suesposta, si precisa che:

- le attività infragruppo elise nel processo di consolidamento includono esclusivamente il valore degli Oicr e dei titoli obbligazionari emessi, rispettivamente dai fondi comuni e dalla società veicolo oggetto di consolidamento coerentemente a quanto previsto dallo Ias 27 e dal Sic 12;
- l'eccedenza delle passività sulle attività è dovuta alla classificazione, tra le passività finanziarie in bilancio, del valore negativo rappresentato dalla riserva bonus accantonata a fronte dell'impegno preso nei confronti dei sottoscrittori di polizze unit linked di riconoscere loro un premio di fedeltà, tramite l'erogazione di quote aggiuntive, in caso di mantenimento in vita del contratto oltre prestabilite date.

PARTE D - INFORMAZIONI SULLO CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (AGGREGATO)

VOCI TECNICHE ASSICURATIVE

Composizione delle voci tecniche assicurative

Le voci tecniche assicurative dei rami Danni e Vita mostrano nell'esercizio 2007 la movimentazione di cui alla tabella di seguito riportata. Si precisa al riguardo che:

- i premi netti e gli oneri netti si riferiscono ai contratti di assicurazione per cui il rischio assicurativo è stato valutato significativo ed ai prodotti di natura finanziaria con elementi di partecipazione discrezionale agli utili in quanto inclusi in gestioni separate;
- gli oneri comprendono i pagamenti al netto dei recuperi, le variazioni delle riserve sinistri, delle riserve per recuperi, della riserva per somme da pagare, delle riserve matematiche, delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione. Gli oneri sono espressi al lordo delle spese di liquidazione e al netto delle cessioni in riassicurazione.

(in migliaia di euro)

Composizione delle voci del bilancio consolidato		Esercizio 2007			Esercizio 2006		
		Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
Rami Danni							
Premi netti		118.280	- 10.277	108.003	76.948	- 24.922	52.026
a	Premi contabilizzati	147.985	- 10.011	137.974	99.199	- 32.879	66.320
b	Variazione della riserva premi	- 29.705	- 266	- 29.971	- 22.251	7.957	- 14.294
Oneri netti relativi ai sinistri		- 32.594	1.800	- 30.794	- 30.362	7.382	- 22.980
a	Importi pagati	- 24.684	2.358	- 22.326	- 18.886	3.629	- 15.257
b	Variazione della riserva sinistri	- 8.262	- 558	- 8.820	- 11.572	3.757	- 7.815
c	Variazione dei recuperi	298		298	106	- 4	102
d	Variazione delle altre riserve tecniche	54		54	- 10	-	- 10
Rami Vita							
Premi netti		1.612.578	- 3.784	1.608.794	2.825.629	- 12.234	2.813.395
Oneri netti relativi ai sinistri		- 1.958.364	2.094	- 1.956.270	- 3.246.779	8.119	- 3.238.660
a	Somme pagate	- 4.564.667	1.571	- 4.563.096	- 2.631.949	1.312	- 2.630.637
b	Variazione della riserva per somme da pagare	- 300.019	- 27	- 300.046	- 27.218	- 305	- 27.523
c	Variazione delle riserve matematiche	2.410.165	550	2.410.715	- 864.337	7.112	- 857.225
d	Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	528.480	-	528.480	249.107	-	249.107
e	Variazione delle riserve tecniche	- 32.323	-	- 32.323	27.618	-	27.618

Dettagli relative alle voci tecniche assicurative

Premi netti (voce 1.1)

La tabella che segue riepiloga la composizione dei premi netti registrati nell'esercizio 2007.

(in migliaia di euro)

		Esercizio 2007	Esercizio 2006
1.1.1	Premi lordi di competenza	1.730.858	2.902.577
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	- 14.061	- 37.156
	Totale	1.716.797	2.865.421

Premi lordi di competenza (voce 1.1.1)

La tabella che segue mostra la ripartizione dei premi per tipologia di prodotto.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2007				Esercizio 2006			
	Prima annualità	Annualità successive	Premi unici	Totale	Prima annualità	Annualità successive	Premi unici	Totale
Prodotti assicurativi Vita senza DPF	23.322	121.523	206.765	351.610	30.578	140.853	118.351	289.782
Prodotti assicurativi Vita con DPF	16.117	209.871	10.953	236.941	27.551	243.896	17.194	288.641
Prodotti finanziari Vita con DPF	8.082	139.862	876.083	1.024.027	10.506	161.529	2.075.171	2.247.206
Prodotti assicurativi rami Danni				118.280	-	30.608	46.340	76.948
Totale	47.521	471.256	1.093.801	1.730.858	68.635	576.886	2.257.056	2.902.577

Nota: i premi lordi riferiti ai rami danni includono la variazione della relativa riserva

Premi ceduti in riassicurazione di competenza (voce 1.1.2)

La tabella che segue mostra la ripartizione dei premi ceduti in riassicurazione.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Rami Danni	-10.277	-24.922
Rami Vita	-3.784	-12.234
Totale	-14.061	-37.156

Nota: i premi ceduti riferiti ai rami danni includono la variazione della relativa riserva

Oneri relativi ai sinistri (voce 2.1)

La tabella che segue mostra la ripartizione degli oneri per sinistri.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
2.1.2 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-1.990.988	-3.277.141
2.1.3 Quote a carico dei riassicuratori	3.894	15.501
Totale	-1.987.094	-3.261.640

Importi pagati e variazione delle riserve tecniche (voce 2.1.2)

La tabella seguente mostra la composizione della voce.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2007			Esercizio 2006		
	Rami danni	Rami vita	Totale	Rami danni	Rami vita	Totale
Importi pagati di competenza	-32.946	-4.864.686	-4.897.632	-18.886	-2.659.167	-2.678.053
Variazione delle riserve tecniche	352	2.906.292	2.906.644	-11.476	-587.612	-599.088
Totale	-32.594	-1.958.394	-1.990.988	-30.362	-3.246.779	-3.277.141

Quote a carico dei riassicuratori (voce 2.1.3)

La tabella di seguito riportata mostra la composizione della voce.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2007			Esercizio 2006		
	Rami Danni	Rami Vita	Totale	Rami Danni	Rami Vita	Totale
Importi pagati di competenza	1.800	1.544	3.344	3.629	1.007	4.636
Variazione delle riserve tecniche	-	550	550	3.753	7.112	10.865
Totale	1.800	2.094	3.894	7.382	8.119	15.501

Oneri relativi ai sinistri di competenza dell'esercizio dei rami Vita

La tabella che segue riporta il dettaglio degli oneri per sinistri di competenza dell'esercizio dei rami vita.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2007			Esercizio 2006		
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
Lavoro diretto	4.864.686	-1.544	4.863.142	2.659.167	-1.007	2.658.160
Somme pagate per	4.564.667	-1.571	4.563.096	2.631.949	-1.312	2.630.637
- sinistri	244.572	-1.571	243.001	233.670	-1.312	232.358
- rendite	22.895	-	22.895	20.910	-	20.910
- riscatti	2.301.683	-	2.301.683	1.452.190	-	1.452.190
- scadenze	1.988.121	-	1.988.121	917.591	-	917.591
- spese di liquidazione	7.396	-	7.396	7.588	-	7.588
Somme da pagare di competenza	300.019	27	300.046	27.218	305	27.523
- sinistri	12.083	27	12.110	-2.377	305	-2.072
- rendite	290	-	290	820	-	820
- riscatti	10.958	-	10.958	33.724	-	33.724
- scadenze	276.688	-	276.688	-4.949	-	-4.949
Lavoro indiretto	-	-	-	-	-	-
Totale	4.864.686	-1.544	4.863.142	2.659.167	-1.007	2.658.160

La tabella che segue riporta il dettaglio delle somme pagate nell'esercizio per tipologia e classificazione dei prodotti.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2007				Esercizio 2006
	Prodotti assicurativi con DPF	Prodotti assicurativi senza DPF	Prodotti finanziari con DPF	Totale	Totale
- sinistri	9.572	41.176	193.824	244.572	233.670
- rendite	22.882	13	-	22.895	20.910
- riscatti	304.584	173.479	1.823.620	2.301.683	1.452.190
- scadenze	518.478	268.830	1.200.813	1.988.121	917.591
- spese di liquidazione	1.313	776	5.307	7.396	7.588
Totale	856.829	484.274	3.223.564	4.564.667	2.631.949

COMMISSIONI ATTIVE (voce 1.2)

Le commissioni si riferiscono ai contratti di natura finanziaria che non presentano un rischio assicurativo significativo e non prevedono elementi di partecipazione discrezionale agli utili; si tratta delle polizze index linked e di parte delle polizze unit linked della compagnia, nonché delle polizze con attivo specifico non incluse in gestioni separate.

Le commissioni attive includono i caricamenti di premio e, per le polizze unit linked, le commissioni di gestione relative ai contratti che prevedono l'investimento in un fondo interno.

La tabella che segue fornisce il dettaglio delle commissioni attive per l'esercizio 2007.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Commissioni attive	409.752	350.437
Prodotti finanziari di tipo unit linked	84.315	57.817
Prodotti finanziari di tipo index linked	117.182	108.376
Commissioni attive di gestione su fondi unit linked	199.448	178.289
Altre commissioni attive	8.807	5.955

PROVENTI E ONERI FINANZIARI E DA INVESTIMENTI

Composizione dei proventi e oneri

I proventi e gli oneri finanziari e da investimenti si riferiscono sia agli strumenti finanziari sia agli investimenti immobiliari e partecipativi, nonché alle disponibilità liquide e alle posizioni creditizie e debitorie.

La seguente tabella ne riporta la composizione. Per un maggior dettaglio si rimanda all'apposito allegato alla nota integrativa consolidata.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2007			Esercizio 2006
	Totale proventi e oneri realizzati	Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri	Totale proventi e oneri
Risultato degli investimenti	1.243.945	-491.448	752.497	1.512.015
a Derivante da investimenti immobiliari	1.014	-551	463	-336
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-
d Derivante da finanziamenti e crediti	3.125	-	3.125	12.769
e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	752.637	-7.701	744.936	846.724
f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	82.355	-104.060	-21.705	133.488
g Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	404.814	-379.136	25.678	519.370
Risultato di crediti diversi	144	-	144	1.377
Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.157	-	10.157	6.481
Risultato delle passività finanziarie	-142.481	142.058	-423	-602.760
a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	-52.378	-113.984	-166.362	44.613
b Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-66.299	256.042	189.743	-623.485
c Derivante da altre passività finanziarie	-23.804	-	-23.804	-23.888
Risultato dei debiti	-2	-	-2	-32
Totale	1.111.763	-349.390	762.373	917.081

Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico (voce 1.3)

I proventi netti in oggetto comprendono gli utili, le perdite realizzate, nonché le variazioni positive e negative di valore delle attività e passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico.

La tabella seguente ne riporta il dettaglio, riferibile unicamente alla gestione vita, distinguendo tra attività e passività designate al fair value e passività possedute per la negoziazione.

(in migliaia di euro)

Risultato derivante da:		Esercizio 2007	Esercizio 2006
1.3.1	Attività e passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	215.421	-104.115
-	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	25.678	519.370
-	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	189.743	-623.485
1.3.2	Attività e passività finanziarie possedute per essere negoziate	-188.067	178.101
-	Attività finanziarie possedute per essere negoziate	-21.705	133.488
-	Passività finanziarie possedute per essere negoziate	-166.362	44.613
Totale		27.354	73.986

La tabella seguente dettaglia la composizione dei proventi netti relativi alle attività e alle passività finanziarie designate al fair value.

(in migliaia di euro)

	Interessi e altri proventi/ oneri netti	Rivalutazioni/ svalutazioni nette	Utili/Perdite da realizzo	Totale esercizio 2007	Totale esercizio 2006
Attività finanziarie:	114.067	-369.601	317.455	61.921	593.223
- Titoli di debito	381.290	16.234	7.950	405.474	446.712
- Titoli di capitale	70.845	-255.043	175.357	-8.841	320.036
- Quote di O.I.C.R.	24.146	-129.144	145.744	40.746	178.808
- Altre	-362.214	-1.648	-11.596	-375.458	-352.333
Passività finanziarie	-62.209	226.189	-	163.980	-677.448
Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	-	-	115	115	-378
Strumenti derivati	-31.895	20.318	982	-10.595	-19.512
Derivati finanziari:	-3.210	20.318	982	18.090	17.689
- su titoli di debito e tassi di interesse	-3.210	20.764	115	17.669	17.689
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	872	872,00	-
- su valute	-	-	-	-	-
- altri	-	-446	-5	-451	-
Derivati su crediti	-28.685	-	-	-28.685	-37.201
Totale	19.963	-123.094	318.552	215.421	-104.115

La seguente tabella dettaglia la composizione dei proventi netti degli strumenti finanziari di negoziazione, riferibile unicamente alla gestione Vita.

(in migliaia di euro)

	Interessi e altri proventi/ oneri netti	Rivalutazioni/ svalutazioni nette	Utili/Perdite da realizzo	Totale esercizio 2007	Totale esercizio 2006
Attività finanziarie:	2.570	-2.550	74.802	74.822	679
- Titoli di debito	2.570	-2.550	57.472	57.492	695
- Titoli di capitale	-	-	17.330	17.330	- 16
- Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
- Altre	-	-	-	-	-
Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	-	-	-	-	219
Strumenti derivati	-68.035	-215.494	20.640	-262.889	177.203
Derivati finanziari:	-68.035	-215.494	20.640	-262.889	177.203
- su titoli di debito e tassi di interesse	-38.260	-263.612	12.602	-289.270	156.213
- su titoli di capitale e indici azionari	897	35.913	-18.605	18.205	19.079
- su valute	-	-	26.643	26.643	0
- altri	-30.672	12.205	-	-18.467	1.911
Totale	-65.465	-218.044	95.442	-188.067	178.101

Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari (voce 1.5)

La voce comprende i proventi derivanti da strumenti finanziari non valutati a fair value a conto economico e da investimenti immobiliari. Nella tabella che segue sono sintetizzati i proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Interessi attivi	724.112	684.744
Altri proventi	63.417	65.810
Utili realizzati	161.089	225.080
Utili da valutazione	92	519
Totale	948.710	976.153

Interessi attivi (voce 1.5.1)

La voce comprende gli interessi attivi rilevati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. La tabella seguente ne mostra la composizione.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Totale esercizio 2007	Totale esercizio 2006
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.437	705.249	710.686	664.117
Finanziamenti e crediti	-	3.125	3.125	12.769
Crediti diversi	-	144	144	1.377
Disponibilità liquide	807	9.350	10.157	6.481
Totale	6.244	717.868	724.112	684.744

Altri proventi (voce 1.5.2)

La voce comprende i dividendi e i ricavi che derivano dall'utilizzo, da parte di terzi, degli immobili destinati all'investimento. La tabella seguente ne mostra la composizione.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Totale esercizio 2007	Totale esercizio 2006
Fitti attivi su immobili concessi in locazione	-	2.792	2.792	2.154
Dividendi	299	60.178	60.477	63.641
Altri proventi	-	148	148	15
Totale	299	63.118	63.417	65.810

Utili realizzati (voce 1.5.3)

La voce comprende gli utili realizzati a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria e degli investimenti immobiliari. La tabella seguente ne mostra la composizione.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Totale esercizio 2007	Totale esercizio 2006
Attività finanziarie disponibili per la vendita	526	160.563	161.089	225.080
Titoli di debito	402	40.767	41.169	62.396
Titoli di capitale	124	116.628	116.752	159.512
Quote di O.I.C.R.	-	3.168	3.168	3.172
Totale	526	160.563	161.089	225.080

Utili da valutazione (voce 1.5.4)

La voce comprende le variazioni positive derivanti dal ripristino di valore e dalla valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al fair value e delle attività e passività finanziarie classificate available for sale o held to maturity.

La tabella seguente ne mostra la composizione.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Totale esercizio 2007	Totale esercizio 2006
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	92	92	519
Titoli di debito	-	-	-	-
Titoli di capitale	-	-	-	519
Quote di O.I.C.R.	-	92	92	-
Totale	-	92	92	519

ALTRI RICAVI (voce 1.6)

La voce accoglie, tra l'altro, i ricavi derivanti da attività non caratteristica, le differenze di cambio da imputare a conto economico di cui allo Ias 21, gli utili realizzati e i ripristini di valore relativi agli attivi materiali e immateriali e le plusvalenze relative ad attività non correnti e gruppi in dismissione posseduti per la vendita diversi dalle attività operative cessate. La tabella seguente ne mostra la composizione.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Totale esercizio 2007	Totale esercizio 2006
Ricavi derivanti da attività non caratteristica	-	416	416	116
Recuperi spese	52	-	52	2.089
- su immobili	-	-	-	719
- sul personale	-	-	-	950
- altri	52	-	52	420
Altri proventi tecnici	527	63.482	64.009	64.913
Altri proventi	333	15.835	16.168	3.160
Totale	912	79.733	80.645	70.278

La riduzione dei ricavi derivanti dall'attività non caratteristica è dovuta agli effetti della cessione della partecipazione di EurizonSolutions.

Gli altri proventi tecnici includono principalmente le commissioni di gestione prelevate dai fondi unit linked classificati come assicurativi, pari a 54.479 migliaia.

La voce "Altri proventi" del ramo vita include 13.707 migliaia relativi ai risultati di terzi dei fondi comuni consolidati.

COMMISSIONI PASSIVE (voce 2.2)

Le commissioni passive comprendono le provvigioni di acquisizione dei contratti classificati come finanziari e, per le polizze unit linked, le commissioni di gestione retrocesse ai soggetti collocatori. La tabella che segue fornisce il dettaglio delle commissioni passive per l'esercizio 2007.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Commissioni passive	290.026	246.532
Prodotti finanziari di tipo unit linked	70.059	49.137
Prodotti finanziari di tipo index linked	103.149	102.424
Commissioni di gestione su fondi unit linked retrocesse	102.596	94.964
Altre commissioni passive	14.222	7

Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari (voce 2.4)

La voce comprende gli oneri derivanti da strumenti finanziari non valutati a fair value a conto economico e gli oneri relativi a investimenti immobiliari. La tabella riporta la composizione degli oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari.

(in migliaia di euro)

		Esercizio 2007	Esercizio 2006
2.4.1	Interessi passivi	23.806	23.913
2.4.2	Altri oneri	1.778	1.940
2.4.3	Perdite realizzate	179.763	100.911
2.4.4	Perdite da valutazione	8.344	6.211
	Totale	213.691	132.975

Interessi passivi (voce 2.4.1)

La voce comprende gli interessi passivi rilevati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La tabella seguente ne mostra la composizione.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Totale esercizio 2007	Totale esercizio 2006
Passività subordinate	-	11.857	11.857	9.311
Depositi ricevuti da riassicuratori	-	2	2	32
Altri finanziamenti ottenuti	1	16	17	10
Passività finanziarie diverse	-	11.930	11.930	14.560
Totale	1	23.805	23.806	23.913

Altri oneri (voce 2.4.2)

La voce comprende, tra l'altro, i costi relativi agli investimenti immobiliari e, in particolare, le spese condominiali e le spese di manutenzione e riparazione non portate ad incremento del valore degli investimenti immobiliari. La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Totale esercizio 2007	Totale esercizio 2006
Spese su immobili concessi in locazione	-	1.778	1.778	1.939
Altri oneri	-	-	-	1
Totale	-	1.778	1.778	1.940

Perdite realizzate (voce 2.4.3)

La voce comprende le perdite realizzate a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria o degli investimenti immobiliari. La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Totale esercizio 2007	Totale esercizio 2006
Attività finanziarie disponibili per la vendita	262	179.501	179.763	100.911
Titoli di debito	262	154.402	154.664	81.007
Titoli di capitale	-	25.099	25.099	19.904
Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
Totale	262	179.501	179.763	100.911

Perdite da valutazione (voce 2.4.4)

La voce comprende le variazioni negative derivanti da ammortamenti, dalle riduzioni di valore e dalla valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al fair value e delle attività e passività finanziarie. La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Totale esercizio 2007	Totale esercizio 2006
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	7.793	7.793	5.660
Titoli di debito	-	5.566	5.566	4.943
Titoli di capitale	-	1.631	1.631	1
Quote di O.I.C.R.	-	596	596	716
Investimenti immobiliari	-	551	551	551
Totale	-	8.344	8.344	6.211

SPESE DELLA GESTIONE ASSICURATIVA (voce 2.5)

Composizione delle spese

Le spese della gestione assicurativa comprendono le seguenti tipologie di costo:

- le provvigioni e le altre spese di acquisizione relative a contratti per cui il rischio assicurato è stato valutato significativo e a contratti che, pur non avendo un rischio assicurativo significativo, contengono elementi di partecipazione discrezionale agli utili in quanto in gestioni separate;
- le spese di gestione degli investimenti, comprendenti le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari, degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni;
- le altre spese di amministrazione, in cui sono incluse le spese generali e per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti. La voce comprende, in particolare, le spese generali e per il personale sostenute per l'acquisizione e l'amministrazione dei contratti di natura finanziaria che rappresentano un rischio assicurativo significativo e non contengono elementi di partecipazione discrezionale agli utili.

La tabella seguente fornisce il dettaglio delle spese in oggetto.

(in migliaia di euro)

		Gestione Danni	Gestione Vita	Totale	Totale
		2007	2007	2007	2006
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione		64.150	129.003	193.153	237.091
a	Provvigioni di acquisizione	60.017	47.152	107.169	108.968
b	Altre spese di acquisizione	3.789	45.472	49.261	24.892
c	Variazione dei costi di acquisizione differiti	30	-	30	12
d	Provvigioni di incasso	314	36.379	36.693	103.219
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		- 4.679	- 1.745	- 6.424	- 20.698
Spese di gestione degli investimenti		27	34.192	34.219	34.623
Altre spese di amministrazione		5.032	39.299	44.331	40.212
Totale		64.530	200.749	265.279	291.228

Provvigioni e altre spese di acquisizione (voce 2.5.1)

La tabella seguente mostra la ripartizione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione per tipologia di prodotto, al netto delle cessioni in riassicurazione.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2007			Esercizio 2006		
	Provvigioni acquisto	Provvigioni incasso	Totale	Provvigioni acquisto	Provvigioni incasso	Totale
Prodotti assicurativi senza DPF	101.340	22.305	123.645	88.286	10.986	99.272
Prodotti assicurativi con DPF	2.241	6.222	8.463	1.456	8.768	10.224
Prodotti finanziari Vita DPF	3.588	8.166	11.754	19.226	83.465	102.691
Provvigioni ricevute da riassicuratori	- 6.424	-	- 6.424	- 20.698	-	- 20.698
Totale provvigioni nette	100.745	36.693	137.438	88.270	103.219	191.489
Altre spese di acquisizione			49.261			24.892
Variazione dei costi di acquisizione differiti			30			12
Totale provvigioni e altre spese di acquisizione			186.729			216.393

Le "Altre spese di acquisizione" includono gli oneri, pari a circa 26 milioni, connessi all'avvio della nuova rete di consulenti previdenziali di EurzonVita.

Spese di gestione degli investimenti (voce 2.5.2)

La voce comprende le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari, degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni. Include inoltre, i costi di custodia e di amministrazione.

La tabella seguente fornisce il dettaglio delle spese in oggetto.

(in migliaia di euro)

	Totale esercizio 2007	Totale esercizio 2006
Attribuzione costi riferiti a strumenti finanziari	25.313	23.027
Spese di custodia	8.906	11.596
Totale	34.219	34.623

Altre spese di amministrazione (voce 2.5.3)

La tabella seguente fornisce il dettaglio delle spese di amministrazione, prima e dopo l'imputazione secondo la loro destinazione e al netto delle scritture di elisione, sostenute nell'esercizio.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Totale esercizio 2007	Totale esercizio 2006
Personale dipendente	3.344	39.441	42.785	33.157
Altro personale	384	5.046	5.430	6.396
Amministratori e sindaci	84	1.075	1.159	1.356
Altre spese	8.430	59.473	67.903	40.664
Spese informatiche	3.601	3.388	6.989	1.751
Spese gestione immobili	56	5.915	5.971	2.243
Spese generali	644	11.706	12.350	11.523
Spese professionali ed assicurative	4.006	21.643	25.649	15.471
Utenze	24	1.224	1.248	622
Spese promo-pubblicitarie	99	11.510	11.609	6.452
Costi indiretti del personale		4.087	4.087	2.602
Imposte indirette e tasse	8	608	616	153
Totale prima imputazione per destinazione	12.250	105.643	117.893	81.726
Imputazioni secondo destinazione	7.218	66.344	73.562	41.514
Totale dopo imputazione per destinazione	5.032	39.299	44.331	40.212

Il significativo decremento delle altre spese di amministrazione è dovuto principalmente al più volte richiamato impatto del deconsolidamento di EurizonSolutions.

La tabella che segue fornisce il dettaglio degli adeguamenti effettuati nell'esercizio 2007, secondo quanto disposto dallo Ias 19, e ricompresi nella voce "Personale dipendente".

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Adeguamento attuariale TFR	-298	-715
Accantonamento per premi di anzianità	157	329
Accantonamento per prestazioni di assistenza sanitaria	-17	73

ALTRI COSTI (voce 2.6)

La voce accoglie, tra l'altro, gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri, le rettifiche di valore su attività materiali e immateriali, le differenze di cambio da imputare a conto economico e gli altri oneri tecnici.

La tabella seguente ne mostra la composizione.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Totale esercizio 2007	Totale esercizio 2006
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri:	-	191	191	714
- altri accantonamenti	-	191	191	714
Rettifiche di valore su attività materiali:	-	-	-	-
2.1 di proprietà	-	-	-	-
- ad uso funzionale	-	-	-	-
- per investimento	-	-	-	-
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
- ad uso funzionale	-	-	-	-
- per investimento	-	-	-	-
Rettifiche di valore su attività immateriali:	79	734	813	2.044
di cui: software	79	734	813	2.044
Risultato dei terzi Fondi comuni consolidati (altri costi)	-	-	-	24.254
Altri oneri tecnici	1.756	88.880	90.636	7.087
Differenze di cambio	-	-	-	-
Altri oneri	1.417	6.496	7.913	7.406
Attribuzione oneri amm.tivi c/to terzi	251	5.783	6.034	53
Totale	3.503	102.084	105.587	41.558

IMPOSTE SUL REDDITO (voce 3)

La voce rappresenta il carico fiscale consolidato calcolato in applicazione delle disposizioni vigenti nei vari Paesi di operatività della compagnia e considerando gli effetti delle imposte anticipate e differite.

La tabella che segue illustra la composizione della voce.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Imposte correnti	59.853	46.451
Variazioni delle imposte anticipate	15.954	-12.609
Variazioni delle imposte differite	-33.422	-36.656
Imposte di competenza dell'esercizio	77.321	95.716

L'impatto economico dato dalla riduzione dell'aliquota d'imposta per le consolidate residenti in Italia ha comportato la contabilizzazione di un beneficio (rappresentato dalle minori imposte differite al netto della riduzione delle anticipate) pari a 11.015 migliaia.

La tabella che segue fornisce la riconciliazione dell'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo.

(in migliaia di euro)

Utile ante imposte	321.581
Onere fiscale teorico	123.005
Aliquota ordinaria applicabile	38,25%
Impatti fiscali relativi a:	
Differenti aliquote fiscali su controllate estere	-21.726
Altri	-23.958
Onere fiscale effettivo	77.321
Aliquota effettiva	24,04%

UTILE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE (VOCE 4)

La voce si riferisce all'apporto di EurizonSolutions con riferimento al solo periodo di possesso della partecipazione. La tabella che segue ne mostra la composizione.

(in migliaia di euro)

	31/12/2007
Altri ricavi	74.448
Altre spese di amministrazione	- 73.698
Altri costi	- 4.767
Interessi attivi	231
Interessi passivi	- 10
Risultato prima delle imposte	- 3.796
Imposte	- 5.792
Risultato netto	- 9.588

ALTRE INFORMAZIONI

La tabella seguente fornisce la composizione delle risorse umane.

	2007				2006			
	Danni	Vita	Altre	Totale	Danni	Vita	Altre	Totale
Personale dipendente	53	678	0	731	42	399	587	1028
a) Dirigenti	2	31	0	33	3	23	14	40
b) Altro personale dipendente	51	647	0	698	39	376	573	988
Altro personale	2	44	0	46	-	28	61	89
Totale	55	722	0	777	42	427	648	1117

Il decremento delle risorse umane a 777 unità è dovuto principalmente al deconsolidamento di EurizonSolutions. La tabella seguente fornisce il dettaglio circa i compensi ad amministratori e sindaci.

(in migliaia di euro)

	2007		2006	
	numero	importo	numero	importo
Amministratori	33	802	21	1.152
Sindaci	9	357	7	271
Totale	42	1.159	28	1.423

PARTE E - INFORMAZIONI SU SETTORI DI ATTIVITA'

Informativa primaria

La compagnia e le società da essa controllate evidenziano un'operatività concentrata nei rami vita e, in misura minore, nei rami danni.

Le tabelle di seguito riportate dettagliano le informazioni per segmento di attività.

(in migliaia di euro)

Conto economico per settori di attività	Gestione Danni	Gestione Vita	Elisioni	Totale
Premi netti	108.003	1.608.794	-	1.716.797
Oneri netti relativi a sinistri	30.794	1.956.555	-255	1.987.094
Commissioni nette	-	119.726	-	119.726
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari e investimenti	7.079	755.675	-380	762.374
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevati a conto economico	18	27.336	-	27.354
Altri proventi netti	7.061	728.339	-380	735.020
Provvigioni e spese di gestione	67.307	200.656	-2.684	265.279
Provvigioni e altre spese di acquisizione	59.471	127.258	-	186.729
Altre spese	7.836	73.398	-2.684	78.550
Altri ricavi e costi	-1.395	-22.569	-979	-24.943
Utile dell'esercizio prima delle imposte	15.586	304.415	1.580	321.581
Imposte	6.440	70.881	-	77.321
Utile consolidato al netto delle imposte	9.146	233.534	1.580	244.260
Perdita delle attività cessate	-	-8.008	-1.580	-9.588
Utile consolidato	9.146	225.526	-	234.672

(in migliaia di euro)

Stato patrimoniale per settore di attività	Gestione Danni	Gestione Vita	Elisioni	Totale
ATTIVO				
Attività immateriali	27.826	57.636	-27.808	57.654
Attività materiali	23	11.556	-	11.579
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	22.237	12.060	-	34.297
Investimenti	189.139	47.013.512	-75.209	47.127.442
- Investimenti immobiliari	-	18.258	-	18.258
- Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	70.662	-70.662	-
- Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-
- Finanziamenti e crediti	59	107.279	-	107.338
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	189.080	17.811.777	-4.547	17.996.310
- Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	-	29.005.536	-	29.005.536
Crediti diversi	36.631	147.554	-3.063	181.122
Altri elementi dell'attivo	3.843	700.859	220	704.922
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14.165	748.049	-	762.214
Totale Attivo				48.879.230
PASSIVO				
Patrimonio netto				1.482.786
- di pertinenza del Gruppo				1.482.786
- di pertinenza di terzi				-
Accantonamenti	-	10.909	-	10.909
Riserve tecniche	147.609	21.448.277	-4.709	21.591.177
- Prodotti finanziari Vita con partecipazione discrezionale agli utili	-	13.839.320	-4.709	13.834.611
- Prodotti assicurativi Vita	-	7.619.832	-	7.619.832
- Riserva shadow	-	-10.875	-	-10.875
- Polizze assicurative Danni	147.609	-	-	147.609
Passività finanziarie	-	23.720.101	-	23.720.101
- Unit linked finanziarie	-	12.725.111	-	12.725.111
- Index linked finanziarie	-	10.469.246	-	10.469.246
- Prodotti con attivi specifici	-	190.904	-	190.904
- Passività subordinate	-	248.929	-	248.929
- Altre passività	-	85.911	-	85.911
Debiti	51.777	1.399.911	-2.843	1.448.845
Altri elementi del passivo	2.909	622.341	162	625.412
Totale Passivo e Patrimonio Netto				48.879.230

Informativa secondaria

La compagnia svolge la propria operatività in Italia ed in misura solo marginale in altri paesi. Non sono pertanto raggiunte le soglie minime che richiederebbero la produzione dell'informativa per aree geografiche.

PARTE F - INFORMAZIONI SU OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

EurizonVita ha posto in essere con società del gruppo Intesa Sanpaolo operazioni di natura economica e patrimoniale rientranti nell'ambito dell'ordinaria operatività, che di seguito si sintetizzano. Tali operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato e sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica. La compagnia non ha posto in essere nel periodo operazioni atipiche e/o inusuali né infragruppo, né con parti correlate né con terzi.

(in migliaia di euro)

	Attività	Passività	Proventi	Oneri
Impresa capogruppo:	12.353.209	288.514	169.448	125.678
INTESA SANPAOLO S.p.A.	12.353.012	253.435	169.448	123.627
INTESA SANPAOLO SPA - Filiale estera di LONDRA	197	35.079	-	2.051
Imprese sottoposte al controllo di Intesa Sanpaolo	3.483.554	319.142	82.628	145.785
BANCA DELL'ADRIATICO S.p.A.	215	1.608	9	7.030
BANCA D'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE Spa	9.579	15.337	-	18.833
BANCA FIDEURAM S.p.A.	522.159	196.283	7.975	137.940
BANCA IMI S.p.A.	993.894	12.350	17.930	- 1.049
BANCO DI NAPOLI S.p.A.	395	11.926	25	40.156
CASSA DEI RISPARMI DI FORLI' E DELLA ROMAGNA S.p.A.	12.965	712	540	1.814
CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.p.A.	119	762	-	2.961
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VICENZA S.p.A.	-	18	-	-
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO S.p.A.	-	25	-	-
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO S.p.A.	-	7	-	-
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO S.p.A.	129	3.557	91	14.760
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI S.p.A.	-	6	-	-
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA S.p.A.	9	1.431	13	5.587
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA S.p.A.	511	1.917	19	8.652
CONSORZIO STUDI E RICERCHE FISCALI	19	-	-	-
EURIZON CAPITAL S.A.	2.354	4.668	21.285	- 15.245
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.	105	2.254	773	8.375
EURIZONSOLUTIONS S.p.A.	-	-	-	1.582
EURIZON ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR S.p.A.	-	-	62	-
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) LTD.	21	2.672	-	- 6.100
FIDEURAM BANK LUXEMBOURG S.A.	431.224	65	7.321	297
FIDEURAM GESTIONS S.A.	1.322	34.624	4.511	- 114.963
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR	-	1.075	-	2.800
FIN OPI	-	-	-	166
INTESA SANPAOLO BANK IRELAND PLC	341.909	-	-	- 6.232
NEOS BANCA S.p.A.	462	317	-	5.805
NEOS FINANCE S.p.A.	501	343	-	5.201
SANPAOLO BANK S.A.	986.478	303	21.177	- 1.055
SANPAOLO INVEST S.I.M.	6	26.856	-	20.925
SANPAOLO LEASINT S.p.A.	-	26	530	-
SANPAOLO IMI Insurance Broker S.p.A.	2.908	-	-	7.545
SANPAOLO BANK (SUISSE) S.A.	111	-	-	-
SOCIETE' EUROPEENNE DE BANQUE S.A.	176.159	-	367	-
Totale	15.836.763	607.656	252.076	271.463

In merito ai rapporti patrimoniali si precisa che essi si riferiscono principalmente:

- al possesso di titoli obbligazionari emessi dalla controllante Intesa Sanpaolo o da sue controllate e dai relativi ratei di interesse su cedole in corso di maturazione alla data di chiusura dell'esercizio;
- ai crediti e debiti attribuibili ai rapporti di distacco di personale o di riaddebito di spese inerenti l'utilizzo di spazi attrezzati messi a disposizione dalla compagnia;
- alle commissioni passive oggetto di differimento e relative a contratti non rientranti nell'ambito di applicazione dell'Ifrs 4;
- ai depositi in conti correnti accesi presso banche del gruppo;
- alle riserve accantonate a fronte di contratti assicurativi sottoscritti da imprese del

Gruppo;

- alle passività per contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ifrs 4;
- ai debiti per i prestiti subordinati;
- ai debiti per le commissioni di spettanza delle reti di Intesa Sanpaolo da queste ultime maturate a fronte del collocamento dei prodotti delle compagnie assicurative;
- ai debiti nei confronti della controllante Intesa Sanpaolo, espressi nel rispetto di quanto previsto in tema di consolidato fiscale, rappresentati dall'onere tributario per Ires.

In merito ai rapporti economici con imprese del Gruppo si precisa che essi si riferiscono principalmente:

- ai proventi netti derivanti dagli strumenti finanziari emessi da società del Gruppo;
- alle competenze maturate sui conti correnti accesi presso banche;
- ai costi ed ai ricavi derivanti dai contratti di servizi in essere ed aventi ad oggetto il reciproco distacco di personale o la messa a disposizione di spazi attrezzati;
- agli oneri netti derivanti dalle liquidazioni di prestazioni assicurative nei confronti di società del Gruppo ed alla variazione delle riserve tecniche;
- all'onere per interessi passivi relativi ai prestiti subordinati;
- all'onere rappresentato dai compensi provvigionali ed alle commissioni passive riconosciute alla rete nel caso di collocamento di contratti assicurativi o di investimento;
- alle commissioni di gestione riconosciute alle società del Gruppo cui è affidata la gestione dei portafogli mobiliari.

I compensi spettanti nell'esercizio 2007 ad Amministratori, Dirigenti con responsabilità strategiche della capogruppo e Sindaci per lo svolgimento delle loro funzioni in EurizonVita e in altre imprese incluse nell'area di consolidamento, ammontano a 2.836 migliaia di euro, di cui 2.464 relativi ad amministratori e dirigenti con responsabilità strategica e 372 migliaia ai componenti dei collegi sindacali.

PARTE G - INFORMAZIONI SU RISCHI

POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO

Rischi assicurativi - ramo Vita

I rischi tipici di un portafoglio assicurativo Vita possono essere riassunti in tre categorie: rischi di tariffazione, rischi demografico-attuariali e rischi di riservazione.

I rischi di tariffazione vengono presidiati dapprima in sede di definizione delle caratteristiche tecniche e di pricing di prodotto e nel tempo mediante verifica periodica della sostenibilità e della redditività (sia a livello di prodotto che di portafoglio complessivo delle passività). In sede di definizione di un prodotto viene utilizzato lo strumento del profit testing, con l'obiettivo di misurarne la redditività e di identificare in via preventiva eventuali elementi di debolezza. Il processo di rilascio di un prodotto prevede la preventiva autorizzazione del Comitato Prodotti, a cui partecipano sia i responsabili di tutte le funzioni aziendali che la Direzione generale, dove vengono presentati i risultati del profit test e delle analisi di sensitività.

I rischi demografico-attuariali si manifestano qualora si misuri un andamento sfavorevole della sinistralità effettiva rispetto a quella stimata nella costruzione della tariffa e sono inoltre riflessi a livello di riservazione. Per sinistralità si intende non solo quella attuariale ma anche quella finanziaria (rischio di tasso di interesse garantito). La società presidia tali rischi mediante una regolare analisi statistica dell'evoluzione delle passività del proprio portafoglio contratti, suddivisa per tipologia di rischi e mediante simulazioni sulla redditività attesa degli attivi posti a copertura delle riserve tecniche.

Tra i rischi che necessitano di particolare attenzione si rilevano anche quelli connessi con la copertura dei costi. A questo scopo Eurizon Vita ha realizzato un modello che analizza i costi per macrocategoria di prodotti e per ciclo di vita del prodotto stesso. Tale strumento, condiviso da più funzioni della società (quali Amministrazione, Controllo di gestione e Attuariato), viene utilizzato per il monitoraggio dei costi, per la corretta tariffazione e per la sostenibilità della riservazione.

Il rischio di riservazione è presidiato in sede di determinazione puntuale delle riserve matematiche, con una serie di controlli sia di dettaglio (per esempio con controllo preventivo sulla corretta memorizzazione a sistema delle variabili necessarie al calcolo, quali rendimenti, quotazioni, basi tecniche, parametri per le riserve integrative, ricalcolo dei valori di singoli contratti) sia d'insieme, mediante il raffronto dei risultati con le stime che vengono prodotte mensilmente. Particolare attenzione viene posta al controllo della corretta presa in carico dei contratti, attraverso la quadratura del relativo portafoglio con ricostruzione delle movimentazioni suddivise per causa intervenute nel periodo e della coerenza degli importi liquidati, rispetto alla movimentazione delle riserve.

Un'altra area di rilevante importanza nella definizione dei rischi è quella finanziaria e di garanzie di rendimento.

Nelle tabelle che seguono viene data rappresentazione della struttura per scadenze delle riserve matematiche e della struttura per rendimento minimo garantito.

(in migliaia di euro)

Dettaglio riserve matematiche pure del segmento vita: scadenza	Importo	%
fino ad 1 anno	2.228.786	10,7%
da 1 a 5 anni	9.556.588	46,1%
da 6 a 10 anni	3.081.467	14,9%
da 11 a 20 anni	1.501.534	7,2%
oltre i 20 anni	4.374.960	21,1%
Totale	20.743.335	100%

Quasi il 60% del portafoglio è concentrato su scadenze non superiori ai 5 anni; il resto è rappresentato sostanzialmente da contratti di previdenza integrativa.

(in migliaia di euro)

Dettaglio della concentrazione dei rischi per tipologia di garanzia	Premi	%	Totale Riserve (1)	%
Prodotti assicurativi e investment con garanzia rendimento annuo				
da 0% a 1%	20.455	1,2%	451.708	2,2%
da 1% a 3%	999.094	61,4%	9.775.133	47,0%
da 3% a 5%	246.899	15,2%	6.866.820	33,0%
Prodotti assicurativi	361.382	22,2%	3.728.438	17,9%
Riserva Shadow	-	-	- 10.875	-0,1%
Totale	1.627.830	100%	20.811.225	100%

(1) valori al lordo elisioni infragruppo

Si evidenzia che al fine di monitorare al meglio l'insieme di rischi (attuariali e finanziari), Eurizon Vita si avvale dello strumento di simulazione degli asset e delle liabilities denominato FAP (Financial Analysis Program), il cui obiettivo è la misurazione del valore e del rischio.

Il FAP è un modello dinamico in grado di sviluppare proiezioni su scenari economici generati stocasticamente, simulando l'evoluzione del valore di attività e passività sulla base delle caratteristiche tecniche dei prodotti, dell'andamento simulato delle variabili finanziarie significative e di una regola gestoria che indirizza investimenti e disinvestimenti.

I fattori di rischio a fronte dei quali il modello misura il fabbisogno di capitale sono di natura attuariale e finanziaria. Tra i primi sono modellizzati i rischi derivanti da dinamiche di riscatto estreme, da shock sulla mortalità e longevità, da pressioni sulle spese; tra i secondi sono presi in considerazione scenari di stress su orizzonte periodale annuo per i tassi di interesse, lo spread di credito e l'andamento dei mercati azionari.

Le riserve matematiche vengono calcolate sulla quasi totalità del portafoglio contratto per contratto e la metodologia utilizzata per la determinazione delle riserve tiene conto di tutti gli impegni futuri dell'impresa.

La ripartizione per scadenza delle passività finanziarie, rappresentate dai depositi attivati a fronte di polizze linked e dalle passività subordinate, è rappresentata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)

	con scadenza nei 12 mesi	con scadenza oltre i 12 mesi	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
Unit linked	47.884	12.677.227	12.725.111	12.004.179
Index linked	771.658	9.697.588	10.469.246	10.934.790
Passività subordinate	8.929	240.000	248.929	280.000
Totale	828.471	22.614.815	23.443.286	23.218.969

La gestione del rischio di liquidità afferenti le passività linked avviene investendo:

- nel caso di prodotti index linked in attivi con duration pari alle passività;
- per i prodotti unit linked in attivi che consentono un rapido smobilizzo (principalmente quote di Oicr).

Rischi assicurativi - ramo Danni

I rischi di un portafoglio assicurativo danni sono riconducibili principalmente a rischi di tariffazione e di riservazione.

I rischi di tariffazione vengono presidiati dapprima in sede di definizione delle caratteristiche tecniche e di pricing di prodotto e nel tempo mediante verifica periodica della sostenibilità e della redditività (sia a livello di prodotto che di portafoglio complessivo delle passività).

Il rischio di riservazione è presidiato in sede di determinazione puntuale delle riserve tecniche.

In particolare per le imprese che esercitano i rami danni le riserve tecniche si possono distinguere in: riserva premi, riserva sinistri, riserve per partecipazione agli utili e ristorni, altre riserve tecniche e riserva di perequazione.

La riserva premi si articola nelle componenti denominate di riserva per frazioni di premio e di riserva per rischi in corso. Tale riserva è destinata a coprire il costo dei sinistri e delle relative spese che potrebbero verificarsi successivamente alla chiusura dell'esercizio nei limiti di copertura dei premi corrisposti dagli assicurati.

La riserva per frazioni di premi è costituita dalla quote dei premi contabilizzati nell'anno che sono di competenza degli esercizi successivi secondo il metodo del pro rata temporis.

Le imprese di assicurazioni che assicurano inoltre rischi particolari quali cauzione, grandine, altre calamità naturali e danni derivanti dall'energia nucleare procedono ad una integrazione della riserva per frazioni di premi sulla base di specifiche disposizioni di legge.

La riserva per rischi in corso rappresenta un'accantonamento che deve essere effettuato qualora l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi per la generazione in corso, determinato sulla base di un modello previsionale, faccia emergere l'insufficienza della riserva per frazioni di premio.

La riserva sinistri rappresenta l'accantonamento a fronte dei sinistri avvenuti e notificati nell'esercizio e in esercizi precedenti fino alla data di riferimento del bilancio ma non ancora pagati alla fine dell'esercizio. Questo accantonamento corrisponde all'ammontare complessivo delle somme che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi, risultano necessarie per far fronte al pagamento dei sinistri stessi e alle relative spese di liquidazione. La riserva viene valutata al costo ultimo, per tenere conto di tutti i futuri oneri prevedibili.

Le imprese che esercitano il ramo malattia attraverso contratti di durata poliennale o di durata annuale con obbligo di rinnovo a scadenza devono costituire una riserva di senescenza destinata a compensare l'aggravarsi del rischio dovuto al crescere dell'età degli assicurati nell'ambito dei contratti di assicurazione.

Viene inoltre appostata la riserva di perequazione allo scopo di normalizzare le fluttuazioni del tasso di sinistri negli anni futuri riferiti a rischi di calamità naturali, ed altre riserve tecniche a copertura dei rischi assunti in particolare nel ramo malattia relativi a contratti poliennali non rescindibili.

Con riferimento all'assunzione del rischio, le polizze al momento dell'acquisizione vengono controllate con un sistema automatico di controllo dei parametri assuntivi associati alla tariffa di riferimento, al fine di verificare la corrispondenza del portafoglio con le impostazioni tecniche e tariffarie concordate con la rete di vendita.

Il controllo, oltre che formale è quindi anche sostanziale e consente, in particolare, di verificare le esposizioni a livello di capitali – massimali.

In seconda battuta vengono effettuati controlli statistici per verificare situazioni potenzialmente anomale (come ad esempio la concentrazione per zona o tipologia di rischio) e per tenere sotto controllo i cumuli a livello di singola persona (con particolare riferimento alle polizze che prevedono coperture nei rami infortuni e malattia). Ciò anche allo scopo di fornire le opportune indicazioni sui profili di portafoglio all'ufficio riassicurazione di gruppo per impostare il piano riassicurativo annuale.

Relativamente alla concentrazione del rischio ed in particolare, con riferimento ai rami R.C.Auto e Malattia, si evidenzia una concentrazione di premi sulla regione Piemonte spiegata dalla presenza di un consistente portafoglio di polizze collettive ad adesione, a contraenza delle banche del gruppo Intesa Sanpaolo, a copertura dei rischi di insolvenza dei crediti abbinati a finanziamenti (Credit Personal Insurance) erogati presso gli sportelli della rete ex Sanpaolo.

L'incidenza di premi nella regione Lazio è influenzata dalla analoga presenza di polizze collettive ad adesione sottoscritte a contraenza Poste Italiane con sede Roma.

Relativamente agli altri prodotti Danni i rischi sono distribuiti in maniera omogenea su tutto il territorio in proporzione alla concentrazione demografica.

Fattori di concentrazione del rischio

Tra i fattori di concentrazione del rischio finalizzati alla costruzione delle tariffe con particolare riferimento ai rami R.C.Auto e Malattia, viene di seguito rappresentata la ripartizione dei premi per regione.

Fattori di concentrazione del rischio (in migliaia di euro)

Distribuzione regionale dei premi emessi	
Regioni	Premi
PIEMONTE	50 023
VAL D'AOSTA	230
LIGURIA	1 466
LOMBARDIA	9 229
TRENTINO ALTO ADIGE	172
VENETO	15 524
FRIULI VENEZIA GIULIA	2 568
EMILIA ROMAGNA	19 445
MARCHE	1 119
TOSCANA	1 799
UMBRIA	874
LAZIO	15 003
CAMPANIA	21 168
ABRUZZO	4 215
MOLISE	161
PUGLIA	1 920
BASILICATA	199
CALABRIA	674
SICILIA	1 581
SARDEGNA	613
TOTALE	147 985

La concentrazione dei premi sulla regione Piemonte è spiegata dalla presenza di un consistente portafoglio di polizze collettive ad adesione, a contraenza delle banche del gruppo Intesa Sanpaolo, a copertura dei rischi di insolvenza dei crediti abbinati a finanziamenti (Credit Personal Insurance) erogati presso gli sportelli ex Sanpaolo.

Relativamente agli altri prodotti Danni i rischi sono distribuiti in maniera omogenea su tutto il territorio in proporzione alla concentrazione demografica.

ALM e Rischi Finanziari

In coerenza con la crescente attenzione ai temi del valore, rischio e capitale che ha interessato negli ultimi anni il settore assicurativo, è stata posta in essere una serie di iniziative finalizzate sia al rafforzamento della risk governance sia alla gestione e controllo del risk based capital.

Con riferimento ai portafogli d'investimento, costituiti sia a copertura degli impegni presi nei confronti degli assicurati sia a fronte del patrimonio libero, lo strumento operativo di controllo e monitoraggio dei rischi di mercato e credito è costituito dalla Investment Policy.

La Policy definisce le finalità e i limiti operativi che devono contraddistinguere gli investimenti in termini di asset investibili e asset allocation, distribuzione per classi di rating e rischio di credito, concentrazione per emittente e settore, rischi di mercato (a loro volta misurati in termini di sensitività alla variazione dei fattori di rischio e di Value at Risk).

Le scelte d'investimento, l'evoluzione del portafoglio e il rispetto dei limiti operativi, articolati nelle diverse tipologie, sono oggetto di discussione, con frequenza di regola mensile, in appositi comitati investimenti.

Per misurare e gestire l'insieme di rischi (attuariali e finanziari), viene, inoltre, utilizzato lo strumento di simulazione denominato FAP (Financial Analysis Program), il cui obiettivo è la misurazione del valore intrinseco, del fair value delle passività e del capitale economico.

Il sistema FAP è basato su un modello di Asset Liability Management (ALM) dinamico che sviluppa proiezioni su scenari economici generati stocasticamente, simulando l'evoluzione del valore di attività e passività sulla base delle caratteristiche tecniche dei prodotti, dell'andamento delle variabili finanziarie significative e di una regola gestoria che indirizza investimenti e disinvestimenti.

I fattori di rischio a fronte dei quali il modello misura il fabbisogno di capitale sono di natura attuariale e finanziaria. Tra i primi sono modellizzati i rischi derivanti da dinamiche di riscatto estreme, da shock sulla mortalità e longevità, da pressioni sulle spese; tra i secondi sono presi in considerazione scenari di stress su orizzonte periodale annuo per i tassi di interesse, lo spread di credito e l'andamento dei mercati azionari.

Attraverso il motore di ALM, FAP coglie pienamente la sensitivity del passivo a movimenti dei fattori di rischio di mercato e consente di gestire efficacemente gli attivi a copertura.

Rischi finanziari dei portafogli d'investimento

I portafogli d'investimento delle società del gruppo ammontano complessivamente, a valori di bilancio ed alla data del 31/12/07, a 47.058,5 €/mln; di questi, la quota relativa alle polizze tradizionali rivalutabili e agli investimenti a fronte del patrimonio libero (cd "portafoglio di classe C" o "portafoglio a rischio") ammonta a 18.955 €/mln, mentre la componente residua, 28.103,5 €/mln, è costituita in gran prevalenza da investimenti a fronte di polizze Index, Unit Linked e fondi pensione.

Attività finanziarie a fronte di gestioni separate e patrimonio libero

In considerazione del diverso tipo di rischiosità, l'analisi dei portafogli d'investimento dettagliata nel seguito, è incentrata sugli attivi costituenti il "portafoglio a rischio".

In termini di composizione per asset class al 31/12/2007, il 93,2% delle attività, 17.713 €/mln, è costituito da titoli obbligazionari, mentre la quota soggetta a rischio azionario pesa per il 6,7% ed è pari a 1.267 €/mln (la quota residuale è rappresentata da posizioni in strumenti finanziari derivati di seguito dettagliate).

Gli investimenti a fronte del patrimonio libero di EurizonVita ammontano alla data del 31/12/2007 a 1.017 €/mln (valori di mercato) e presentano una rischiosità, in termini di Value at Risk, con intervallo di confidenza del 99% ed holding period di un anno, pari a 60,5 €/mln.

Esposizione al rischio di tasso

La distribuzione per scadenze della componente obbligazionaria evidenzia un 4,5% a breve (inf. 1 anno), un 37,2% a medio termine ed un 51,6% a lungo termine (oltre i cinque anni). La concentrazione sulle scadenze medio lunghe è frutto di una Investment Policy che mira al mantenimento entro limiti contenuti del mismatch tra la sensitivity degli attivi detenuti in gestioni separate e quella dei corrispondenti impegni nei confronti della clientela.

(in migliaia di euro)

Attività finanziarie	Valore di bilancio	%	Duration
Titoli obbligazionari a tasso fisso	13.853.027	73,0%	5,70
entro 1 anno	709.684	3,7%	
da 1 a 5 anni	5.199.403	27,4%	
oltre i 5 anni	7.943.941	41,9%	
Titoli obbligazionari a tasso variabile / indicizzati	3.859.944	20,3%	0,50
entro 1 anno	145.167	0,8%	
da 1 a 5 anni	1.867.178	9,8%	
oltre i 5 anni	1.847.599	9,7%	
Subtotale	17.712.971	93,3%	4,56
Titoli di partecipazione al capitale o assimilabili	1.267.055	6,7%	
Totale	18.980.026	100,00%	

La componente di portafoglio rappresentata dai soli titoli obbligazionari ha una durata finanziaria media pari a 4,5 anni. La gestione del portafoglio si avvale dell'utilizzo di strumenti derivati di copertura che vengono attivati anche in funzione delle aspettative sull'andamento futuro dei mercati. La duration sintetica del portafoglio di attività finanziarie a copertura delle Riserve, tenuto conto dei derivati di copertura, è di circa 3,4 anni. Le riserve relative alle gestioni separate hanno invece una duration pari a 3,8 anni circa.

La sensitivity del fair value del portafoglio di attivi finanziari al movimento dei tassi d'interesse è sintetizzata nella tabella seguente che evidenzia sia l'esposizione del portafoglio titoli che l'effetto delle posizioni rappresentate dai derivati di copertura che ne abbattano la sensitività: a titolo di esempio un movimento parallelo della curva di +100 bps, comporta una variazione negativa, nei portafogli obbligazionari, di 808,2 €/mln. In virtù di questo ipotetico scenario, il valore dei derivati di copertura in portafoglio subisce una variazione positiva di 141 €/mln che compensa, in parte, la corrispondente perdita nei titoli di debito.

(in migliaia di euro)

	Valore di bilancio	%	Variazioni di fair value a seguito di variazioni dei tassi di interesse			
			+ 0,5%	+1%	-0,5%	-1%
Titoli obbligazionari a tasso fisso	13.853.027	73,0%	-394.547	-789.095	394.547	789.095
Titoli obbligazionari a tasso variabile / indicizzato	3.859.944	20,3%	-9.568	-19.137	9.568	19.137
Titoli di partecipazione al capitale o assimilabili	1.267.055	6,7%	-	-	-	-
Effetto copertura al rischio tasso di interesse			73.660	141.044	-80.967	-170.545
Totale	18.980.026	100%	-330.456	-667.188	323.149	637.687

Esposizione al rischio di cambio

Il portafoglio investimenti non è esposto al rischio di cambio in modo apprezzabile: oltre il 99% degli investimenti è infatti rappresentato da attività denominate nella divisa comunitaria. Il resto è posto a copertura delle riserve delle polizze le cui prestazioni sono espresse in valuta estera.

Esposizione al rischio di credito

Il portafoglio investimenti presenta una qualità creditizia di livello estremamente elevato: come evidenziato nella tabella sottostante, gli attivi di tipo obbligazionario con rating elevato (AAA/AA) pesano per circa il 77% del totale investimenti, mentre il 13% circa si colloca nell'area A. I titoli dell'area low investment grade (BBB) costituiscono circa il 3% del totale, mentre è residuale la quota di titoli speculative grade o unrated.

(in migliaia di euro)

Dettaglio delle attività finanziarie per rating dell'emittente	Valore di bilancio	%
Titoli obbligazionari	17.712.971	93,3%
AAA	4.086.780	21,5%
AA	10.519.669	55,4%
A	2.476.174	13,0%
BBB	593.191	3,1%
Speculative grade	2.532	0,0%
Senza rating	34.625	0,2%
Titoli di partecipazione al capitale o assimilabili	1.267.055	6,7%
Totale	18.980.026	100,0%

L'elevato livello di qualità creditizia emerge anche dall'esposizione in termini di emittenti/controparti: i titoli emessi da Governi, Banche centrali ed altri enti pubblici rappresentano il 78,5% del totale, mentre le società finanziarie (in prevalenza banche) contribuiscono per circa il 14% dell'esposizione.

(in migliaia di euro)

Dettaglio delle attività finanziarie per tipologia di emittente	Valore di bilancio	%
Titoli obbligazionari	17.712.971	93,3%
Governi Banche Centrali e altri enti pubblici	14.902.471	78,5%
Società Finanziarie	2.245.539	11,8%
Società non finanziarie e altri soggetti	564.962	3,0%
Titoli di partecipazione al capitale o assimilabili	1.267.055	6,7%
Società Finanziarie	418.260	2,2%
Società non finanziarie e altri soggetti	848.795	4,5%
Totale	18.980.026	100%

Tenuto conto della qualità degli emittenti, la variazione del fair value rispetto alla variazione del rischio di credito, inteso come shock degli spread di mercato, risulterebbe del tutto trascurabile.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati, in coerenza con le linee guida fissate nella specifica delibera quadro, a fini di copertura dei rischi finanziari presenti nel portafoglio investimenti oppure a fini di gestione efficace.

Nella tabella sottostante si riportano i valori di bilancio degli strumenti finanziari derivati al 31/12/07.

(in migliaia di euro)

Tipologia sottostanti	Titolo di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Totale	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
Derivati di gestione efficace	-	2.239	-	8.348	-	10.587
Derivati di copertura	-	-35.294	-	-	-	-35.294
Totale	-	-33.055	-	8.348	-	-24.707

Le minusvalenze riportate nel comparto derivati di copertura sono, per la natura degli strumenti, compensate con adeguate plusvalenze derivanti dall'apprezzamento delle posizioni da questi coperte.

Attività finanziarie a fronte di polizze Unit e Index Linked

Fra le attività finanziarie a fair value sono inclusi gli attivi posti a copertura degli impegni assunti a fronte delle emissioni di polizze di tipo Unit e Index Linked (titoli di classe D) il cui rischio di investimento è in carico ai contraenti; la variabilità del fair value delle passività finanziarie relative a tali contratti è speculare a quella degli attivi posti a loro copertura.

Nella seguente tabella sono riportati i valori di bilancio relativi al portafoglio polizze Index Linked di classe D classificate per rating dell'emittente/garante o emissione (ove non allineati si è fatto riferimento al rating minore tra quelli assegnati da Moody's, Standard & Poor's e Fitch), comprese le esposizioni relative ai prodotti.

(in migliaia di euro)

Portafoglio Index Linked di classe D al 31/12/2007 Classificazione per Rating dell'emittente	Valori di bilancio				
	EurizonVita	EurizonLife	Sud Polo Vita	EurizonVita + EurizonLife + Sud Polo Vita	%
Aaa/AAA/AAA	60.240			60.240	0,6%
Aa1/AA+/AA+					
Aa2/AA/AA	127.555		174.306	301.861	3,0%
Aa3/AA-/AA-	399.302	7.261.447	409.428	8.070.178	78,9%
A1/A+/A+	515.327	12.736	115.099	643.162	6,3%
A2/A/A	300.833	9.250	29.608	339.692	3,3%
A3/A-/A-	606.142		209.041	815.183	7,9%
Baa1/BBB+/BBB+					
Baa2/BBB/BBB					
Totale	2.009.399	7.283.434	937.483	10.230.316	100%
di cui garantiti	31.545	860.829		892.374	8,7%

Sul complesso delle polizze Index Linked, l'esposizione creditizia è diretta verso controparti di livello high investment grade, con un picco sul rating AA-, che pesa per il 79%. Nessun attivo presenta emittente/controparte con rating appartenente all'area del low investment grade.

Per quanto riguarda invece gli investimenti a fronte di polizze di tipo Unit Linked, i valori di mercato dei fondi comuni sottostanti ammontano alla data del 31/12/07 a 15.705 €/mln.

La classificazione degli stessi valori per profilo di rischio evidenzia una concentrazione degli investimenti in fondi con garanzia, che costituiscono il 55% circa del valore totale ed in fondi con profilo di rischio medio (18%).

(in migliaia di euro)

Profilo di rischio	EurizonVita			EurizonLife			Sud Polo Vita			Totale		
	N° fondi	Valore di mercato fondi	%	N° fondi	Valore di mercato fondi	%	N° fondi	Valore di mercato fondi	N° fondi	Valore di mercato fondi	%	
Basso			-	4	566.480	9,5%	1	932	5	567.412	3,6%	
Medio Basso	27	576.074	6,0%	28	953.057	16,0%	2	5.349	57	1.534.481	9,8%	
Medio	34	810.408	8,4%	25	2.065.593	34,8%	3	3.479	62	2.879.479	18,3%	
Medio Alto			-	2	492.252	8,3%	2	2.849	4	495.102	3,2%	
Alto	18	252.239	2,6%	38	795.683	13,4%	1	1.492	57	1.049.413	6,7%	
Molto Alto			-			-						
Protetto	5	14.842	0,2%	46	604.715	10,2%			51	619.556	3,9%	
Garantito	540	7.969.752	82,8%	4	460.697	7,8%	5	129.196	549	8.559.645	54,5%	
Totale	624	9.623.314	100%	147	5.938.477	100%	14	143.297	785	15.705.088	100%	

Nella successiva tabella si riporta la scomposizione dei fondi interni in base alla classificazione per categorie ANIA: il 30,2% dei fondi è rappresentato da monetari (3,7%), obbligazionari (10%), bilanciati (9,8%) e azionari (6,7%), mentre la quota rimanente (69,8%) è riferibile a fondi flessibili, che in larga parte corrispondono a quelli collegati a polizze che presentano caratteristiche di protezione o garanzia.

(in migliaia di euro)

Categoria	EurizonVita			EurizonLife			Sud Polo Vita		Totale		
	N° fondi	Valore di mercato fondi	%	N° fondi	Valore di mercato fondi	%	N° fondi	Valore di mercato fondi	N° fondi	Valore di mercato fondi	%
Azionari Totale	18	252.239	2,6%	38	795.683	13,4%	2	2.484	58	1.050.405	6,7%
di cui azionari Italia	-	-	0,0%	6	70.655	1,2%	-	-	6	70.655	0,4%
di cui azionari Europa	-	-	0,0%	4	127.764	2,2%	2	2.484	6	130.248	0,8%
di cui azionari Nord America	-	-	0,0%	4	48.755	0,8%	-	-	4	48.755	0,3%
di cui azionari Pacifico	-	-	0,0%	4	48.543	0,8%	-	-	4	48.543	0,3%
di cui azionari globali	18	252.239	2,6%	15	451.388	7,6%	-	-	33	703.626	4,5%
di cui azionari specializzati	-	-	0,0%	5	48.579	0,8%	-	-	5	48.579	0,3%
Bilanciati Totale	32	802.637	8,3%	11	599.811	10,1%	5	129.196	48	1.531.643	9,8%
di cui bilanciati-azionari	8	193.056	2,0%	2	8.306	0,1%	2	113.434	12	314.796	2,0%
di cui bilanciati	8	179.448	1,9%	6	540.097	9,1%	3	15.762	17	735.307	4,7%
di cui bilanciati-obbligazionari	16	430.133	4,5%	3	51.408	0,9%	-	-	22	481.541	3,1%
Obbligazionari Totale	23	571.641	5,9%	38	997.463	16,8%	7	11.617	68	1.580.721	10,1%
di cui obbligazionari puri euro governativi breve termine	-	-	0,0%	1	65.041	1,1%	-	-	1	65.041	0,4%
di cui obbligazionari puri euro governativi medio/lungo termine	-	-	0,0%	4	241.973	4,1%	7	11.617	11	253.590	1,6%
di cui obbligazionari puri euro corporate	-	-	0,0%	-	-	0,0%	-	-	0	-	0,0%
di cui obbligazionari puri internazionali governativi breve termine	2	12.540	0,1%	-	-	0,0%	-	-	2	12.540	0,1%
di cui obbligazionari puri internazionali governativi medio/lungo termine	-	-	0,0%	13	82.409	1,4%	-	-	13	82.409	0,5%
di cui obbligazionari puri internazionali corporate	-	-	0,0%	2	54.004	0,9%	-	-	2	54.004	0,3%
di cui obbligazionari misti area euro	1	6.308	0,1%	7	188.029	3,2%	-	-	8	194.337	1,2%
di cui obbligazionari misti internazionali	20	552.794	5,7%	11	366.006	6,2%	-	-	31	918.800	5,9%
Liquidità Totale	-	-	0,0%	5	581.326	9,8%	-	-	5	581.326	3,7%
di cui liquidità area euro	-	-	0,0%	4	566.480	9,5%	-	-	4	566.480	3,6%
di cui liquidità altre valute	-	-	0,0%	1	14.846	0,2%	-	-	1	14.846	0,1%
Flessibili Totale	551	7.996.798	83,1%	55	2.964.195	49,9%	-	-	606	10.960.993	69,8%
Totale	624	9.623.314	100%	147	5.938.477	100%	14	143.297	785	15.705.088	100%

Rischi Operativi

Nell'ambito del Nuovo Accordo sul Capitale Regolamentare, noto come Basilea II, il Rischio Operativo è stato definito come il "rischio di perdite derivanti da disfunzioni a livello di procedure, personale e sistemi interni, oppure da eventi esogeni"; la definizione regolamentare include il rischio legale.

Il modello interno impostato dal Gruppo Intesa Sanpaolo, di tipo AMA (Advanced Measurement Approach), utilizza una componente quantitativa (tramite Loss Data Collection e Analisi di Scenario) ed una componente qualitativa (Valutazione del Contesto Operativo) oltre a dati storici di perdita provenienti da consorzi. Il database ed il modello dei rischi operativi sono unitari a livello di Gruppo.

La gestione ed il controllo dei rischi operativi adottato secondo le Linee guida di Gruppo riflette una struttura di governance a piramide tra gli Operational Risk Management delle unità o società Decentrate e dei Referenti, garantendo un presidio completo ed una uniformità di approccio. In EurizonVita si sta provvedendo a standardizzare le attività previste, diffondere la 'cultura aziendale del rischio'; verificare l'adeguatezza dell'intero processo alla luce degli sviluppi normativi in ambito Solvency II per le società assicurative, implementare un regolare e strutturato sistema di reporting anche al fine di concorrere ai processi decisionali per la gestione, la mitigazione od il trasferimento dei rischi.

PARTE H – PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI 2007 SENZA SUD POLO VITA

La presente sezione espone i prospetti contabili consolidati della Compagnia, secondo gli schemi previsti dal Regolamento Isvap n. 7/2007, non inclusivi dei saldi contabili di Sud Polo Vita, del cui apporto si è tenuto conto invece ai fini della redazione del bilancio consolidato (aggregato) di EurizonVita nel rispetto di quanto previsto dall'art. 96, comma 2, del d.lgs. 209/2005.

Nel rispetto di tale premessa, si evidenzia che:

- l'utile consolidato si attesta a 234 milioni di euro, in diminuzione del 7% rispetto al precedente esercizio. Il decremento è ascrivibile principalmente agli oneri pari a 26 milioni di euro, a lordo degli impatti fiscali, sostenuti per l'avvio della nuova rete di consulenti previdenziali;
- il margine commissionale, pari a 117 milioni di euro, migliora del 13%, grazie al buon andamento della raccolta dei prodotti finanziari senza dpf (unit ed index linked) ed ai maggiori proventi per riscatti anticipati;
- i premi netti si sono attestati a 1.677 milioni, in decremento del 42% rispetto all'anno precedente. Il decremento della raccolta è ascrivibile dal un lato al rallentamento generalizzato del mercato con particolare riguardo al segmento distributivo rappresentato dal canale bancario ed all'orientamento del Gruppo che ha privilegiato il collocamento dei prodotti linked;
- i proventi finanziari netti, attestandosi a 709 milioni, rilevano nell'esercizio un decremento del 16 % rispetto all'anno precedente, ascrivibile principalmente al minor apporto degli utili realizzati netti, il cui contributo positivo per 124 milioni nell'esercizio 2006, si è ridotto ad una perdita netta di 20 milioni nel 2007. Il miglioramento del contributo dei proventi cedolari, reso possibile un generalizzato rialzo dei rendimenti sul portafoglio obbligazionario, ha consentito solo in parte di mitigare l'effetto della richiamata riduzione dei proventi da realizzo. Il decremento del contributo della gestione finanziaria degli investimenti classificati AFS trova compensazione nella minor rivalutazione delle riserve tecniche dei prodotti tradizionali oltre che nel miglioramento del risultato degli investimenti classificati HFT e FVO posti a copertura delle riserve tecniche di prodotti in gestione separata piuttosto che del patrimonio libero;
- le spese di gestione, che comprendono sia le provvigioni di acquisizione e di incasso riconosciute alle reti distributive, sia le spese di amministrazione, al netto delle componenti di competenza dell'attività di liquidazione del portafoglio e di gestione degli investimenti, sono risultate pari a 255 milioni di euro, in diminuzione del 12% rispetto all'esercizio precedente. La riduzione delle spese di gestione risente della diversa classificazione degli oneri per commissioni di gestione e mantenimento passive esposte nella voce "Altri costi". Laddove fosse stata utilizzata la medesima classificazione anche nel 2006, la voce avrebbe registrato un incremento degli oneri pari a 98 milioni (+63%), attribuibili a:
 - l'incremento di 43 milioni delle provvigioni dei rami danni, dovuto ai maggiori volumi di premi collocati, nonché alla maggiore incidenza dei prodotti di credit protection, caratterizzati da un onere provvigionale sensibilmente superiore rispetto ad altre tipologie di polizze;
 - maggiori oneri indiretti di acquisizione per 20 milioni, costituiti prevalentemente dalle spese della nuova rete di consulenti previdenziali di EurizonVita;
 - maggiori oneri di acquisto ed incasso dei rami vita per 26 milioni, dovuti principalmente all'aumento dei volumi delle polizze vita collocate attraverso la rete degli sportelli bancari e vendute in abbinamento a finanziamenti concessi alla clientela;
 - minori proventi per 4 milioni per provvigioni riconosciute dai riassicuratori dovute alla riduzione degli affari ceduti.

- il decremento dei proventi netti di attività e passività al fair value pari a 40 milioni di euro, trova spiegazione principalmente nella minor rivalutazione degli attivi posti a copertura delle polizze unit linked assicurative, che ha determinato un minor incremento delle riserve matematiche, rispetto al precedente esercizio, per circa 37 milioni di euro.

Per quanto attiene le principali variazioni delle grandezze patrimoniali, si osserva quanto segue:

- la riduzione degli investimenti classificati AFS, pari al 16% senza tener conto degli impatti della scissione, risente dei minori volumi collocati da un lato e dalla più incisiva dinamica dei riscatti e delle scadenze relativamente a prodotti tradizionali collegati a gestioni separate;
- la sostanziale invarianza, a dati omogenei, degli stock di investimento in attività classificate held for trading o al fair value è dovuta al contrapposto effetto dell'incremento della raccolta da un lato i cui effetti non si sono proporzionalmente riflessi in un incremento delle masse a causa del maggior numero di riscatti e dei trend dei mercati finanziari che hanno determinato nel complesso un minor rendimento di tali attività;
- le riserve tecniche presentano un decremento, al netto della scissione parziale in Sud Polo Vita, del 12%. A contenere l'effetto negativo sulla contrazione delle riserve afferenti i prodotti tradizionali generato dai maggiori oneri per riscatto e scadenze, rispetto all'esercizio precedente, ha contribuito il miglioramento della raccolta dei fondi pensione aperti le cui riserve a fine 2007 includono anche le passività facenti parte del ramo di azienda ceduto da Fideuram Investimenti e relativo al fondo pensione aperto Fideuram;
- le passività a fronte dei depositi dei prodotti index ed unit linked, al netto degli effetti della richiamata scissione, sono sostanzialmente allineate ai valori dello scorso esercizio (+1%) per effetto del già citato incremento della raccolta e degli effetti compensativi generati dai maggiori flussi in uscita per riscatti.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITA'

(in migliaia di euro)

		31.12.2007	31.12.2006
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	24.146	36.240
1.1	Avviamento	-	-
1.2	Altre attività immateriali	24.146	36.240
2	ATTIVITÀ MATERIALI	11.478	29.909
2.1	Immobili	10.785	21.701
2.2	Altre attività materiali	693	8.208
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	34.297	46.335
4	INVESTIMENTI	42.386.262	48.310.860
4.1	Investimenti immobiliari	18.258	49.948
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	6.550	-
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-
4.4	Finanziamenti e crediti	106.816	242.993
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	14.401.229	19.768.569
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	27.853.409	28.249.350
5	CREDITI DIVERSI	177.240	294.586
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	52.587	38.316
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	3.364	1.007
5.3	Altri crediti	121.289	255.263
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	623.329	706.012
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	41.854	-
6.2	Costi di acquisizione differiti	257	1.093
6.3	Attività fiscali differite	70.697	152.279
6.4	Attività fiscali correnti	323.668	356.461
6.5	Altre attività	186.853	196.179
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	730.123	227.748
	TOTALE ATTIVITÀ	43.986.875	49.651.690

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

(in migliaia di euro)

		31.12.2007	31.12.2006
1	PATRIMONIO NETTO	1.264.563	1.307.112
1.1	di pertinenza del gruppo	1.264.563	1.306.366
1.1.1	Capitale	294.823	294.823
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	-	-
1.1.3	Riserve di capitale	108.852	108.852
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	665.231	617.216
1.1.5	(Azioni proprie)	-	-
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	-	-
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	- 35.589	33.557
1.1.8	Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	231.246	251.918
1.2	di pertinenza di terzi	-	746
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	-	526
1.2.2	Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	220
2	ACCANTONAMENTI	10.397	11.948
3	RISERVE TECNICHE	17.421.830	22.583.137
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	23.301.015	23.900.968
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	22.830.281	23.179.739
4.2	Altre passività finanziarie	470.734	721.229
5	DEBITI	1.426.334	1.098.090
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	65.841	101.418
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	3.074	10.599
5.3	Altri debiti	1.357.419	986.073
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	562.736	750.435
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita		-
6.2	Passività fiscali differite	106.231	209.702
6.3	Passività fiscali correnti	76.308	102.779
6.4	Altre passività	380.197	437.954
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	43.986.875	49.651.690

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

		2007	2006
1.1	Premi netti	1.677.325	2.865.421
1.1.1	Premi lordi di competenza	1.691.386	2.902.577
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-14.061	-37.156
1.2	Commissioni attive	407.013	350.437
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	39.595	73.986
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	922.054	976.153
1.5.1	Interessi attivi	699.466	684.744
1.5.2	Altri proventi	63.417	65.810
1.5.3	Utili realizzati	159.079	225.080
1.5.4	Utili da valutazione	92	519
1.6	Altri ricavi	80.900	70.278
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	3.126.887	4.336.275
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	1.947.978	3.261.640
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	1.951.872	3.277.141
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	-3.894	-15.501
2.2	Commissioni passive	289.276	246.532
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	212.729	132.975
2.4.1	Interessi passivi	23.806	23.913
2.4.2	Altri oneri	1.778	1.940
2.4.3	Perdite realizzate	178.801	100.911
2.4.4	Perdite da valutazione	8.344	6.211
2.5	Spese di gestione	255.272	291.228
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	180.710	216.393
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	33.518	34.623
2.5.3	Altre spese di amministrazione	41.044	40.212
2.6	Altri costi	105.436	41.558
2	TOTALE COSTI E ONERI	2.810.691	3.973.933
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	316.196	362.342
3	Imposte	75.362	95.716
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	240.834	266.626
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	-9.588	-14.488
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	231.246	252.138
	di cui di pertinenza del gruppo	231.246	251.918
	di cui di pertinenza di terzi	-	220

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

Società **EURIZONVITA SPA**

Capitale sociale sottoscritto **euro 294.822.508** versato **euro 294.822.508**

Sede in **Torino, Corso Cairoli, 1**

Tribunale **Torino**

BILANCIO CONSOLIDATO (AGGREGATO)

PROSPETTI ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

Esercizio **2007**

(Valori in euro)

Stato patrimoniale per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita		Attività di supporto informatico		Elisioni intersettoriali		Totale	
	Totale 2007		Totale 2006		Totale 2007		Totale 2006		Totale 2007	
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	27.825.000,00	28.245.000,00	57.636.000,00	1.004.000,00	34.800.000,00	-	-	57.654.000,00	36.240.000,00
2	ATTIVITÀ MATERIALI	23.000,00	32.000,00	11.556.000,00	22.294.000,00	7.583.000,00	-	-	11.579.000,00	29.909.000,00
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	22.237.000,00	34.798.000,00	12.060.000,00	11.537.000,00	-	-	-	34.297.000,00	46.335.000,00
4	INVESTIMENTI	189.139.000,00	121.932.000,00	47.013.512.000,00	48.339.263.000,00	-	-	-	47.127.442.000,00	48.310.860.000,00
4.1	Investimenti immobiliari	-	-	18.258.000,00	49.948.000,00	-	-	-	18.258.000,00	49.948.000,00
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	146.042.000,00	-	-	-	-	-
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.4	Finanziamenti e crediti	59.000,00	12.000,00	107.279.000,00	242.981.000,00	-	-	-	107.338.000,00	242.983.000,00
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	189.080.000,00	121.920.000,00	17.811.777.000,00	19.650.942.000,00	-	-	-	17.996.310.000,00	19.768.569.000,00
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	-	-	29.005.536.000,00	28.249.350.000,00	-	-	-	29.005.536.000,00	28.249.350.000,00
5	CREDITI DIVERSI	36.631.000,00	19.862.000,00	147.554.000,00	695.582.000,00	18.896.000,00	-	-	181.122.000,00	294.586.000,00
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	3.843.000,00	5.357.000,00	700.859.000,00	693.000,00	4.971.000,00	220.000,00	102.000,00	704.922.000,00	706.012.000,00
6.1	Costi di acquisizione differiti	80.000,00	110.000,00	177.000,00	983.000,00	-	-	-	257.000,00	1.093.000,00
6.2	Altre attività	3.763.000,00	5.247.000,00	700.682.000,00	694.589.000,00	4.971.000,00	220.000,00	102.000,00	704.665.000,00	704.919.000,00
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	14.165.000,00	12.987.000,00	748.049.000,00	197.915.000,00	16.846.000,00	-	-	762.214.000,00	227.748.000,00
	TOTALE ATTIVITÀ	293.864.000,00	223.213.000,00	48.691.226.000,00	49.528.018.000,00	83.096.000,00	-	-	48.879.230.000,00	49.651.690.000,00
1	PATRIMONIO NETTO	-	-	10.909.000,00	8.986.000,00	2.962.000,00	-	-	1.482.786.000,00	1.307.112.000,00
2	ACCANTONAMENTI	-	-	147.609.000,00	109.697.000,00	10.909.000,00	-	-	10.909.000,00	11.948.000,00
3	RISERVE TECNICHE	-	-	21.446.277.000,00	22.477.893.000,00	-	-	-	21.591.177.000,00	22.583.137.000,00
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	-	-	23.720.101.000,00	23.899.221.000,00	-	-	-	23.720.101.000,00	23.900.968.000,00
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	-	-	23.240.527.000,00	23.179.739.000,00	-	-	-	23.240.527.000,00	23.179.739.000,00
4.2	Altre passività finanziarie	-	-	1.747.000,00	1.719.482.000,00	-	-	-	479.574.000,00	721.229.000,00
5	DEBITI	51.777.000,00	24.549.000,00	1.399.911.000,00	1.015.950.000,00	62.110.000,00	-	-	1.448.845.000,00	1.099.090.000,00
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	2.909.000,00	3.343.000,00	622.341.000,00	741.888.000,00	5.006.000,00	198.000,00	-	625.412.000,00	750.435.000,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	-	-	48.691.226.000,00	49.528.018.000,00	83.096.000,00	-	-	48.879.230.000,00	49.651.690.000,00

Conto economico per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita		Attività di supporto informatico		Elisioni intersettoriali		Totale	
	Totale 2007	Totale 2006	Totale 2007	Totale 2006	Totale 2007	Totale 2006	Totale 2007	Totale 2006	Totale 2007	Totale 2006
1.1 Premi netti	108.003.000,00	52.026.000,00	1.608.794.000,00	2.813.385.000,00	-	-	-	-	1.716.797.000,00	2.865.421.000,00
1.1.1 Premi lordi di competenza	118.280.000,00	76.948.000,00	1.612.578.000,00	2.825.629.000,00	-	-	-	-	1.730.858.000,00	2.902.577.000,00
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	10.277.000,00	24.922.000,00	3.784.000,00	12.234.000,00	-	-	-	-	14.061.000,00	37.156.000,00
1.2 Commissioni attive	-	-	409.752.000,00	350.437.000,00	-	-	-	-	409.752.000,00	350.437.000,00
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	18.000,00	-	27.336.000,00	73.986.000,00	-	-	-	-	27.354.000,00	73.986.000,00
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	2.700.000,00	-	-	-	-	-	-
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	7.324.000,00	3.215.000,00	941.766.000,00	973.756.000,00	367.000,00	367.000,00	-	-	948.710.000,00	976.520.000,00
1.6 Altri ricavi	873.000,00	236.000,00	80.751.000,00	74.179.000,00	-	-	-	-	80.645.000,00	158.833.000,00
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	116.218.000,00	55.477.000,00	3.068.399.000,00	4.286.453.000,00	109.982.000,00	109.982.000,00	-1.359.000,00	-28.715.000,00	3.183.258.000,00	4.425.197.000,00
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	30.794.000,00	22.980.000,00	1.956.555.000,00	3.238.916.000,00	-	-	-	-	1.987.094.000,00	3.261.640.000,00
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	32.594.000,00	30.382.000,00	1.958.649.000,00	3.247.035.000,00	-	-	-	-	1.990.988.000,00	3.277.141.000,00
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	-1.800.000,00	-7.382.000,00	-2.094.000,00	-8.119.000,00	-	-	-	-	-3.894.000,00	-15.501.000,00
2.2 Commissioni passive	-	-	290.026.000,00	246.532.000,00	-	-	-	-	290.026.000,00	246.532.000,00
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	263.000,00	138.000,00	213.428.000,00	132.837.000,00	-	83.000,00	-	-	213.691.000,00	133.058.000,00
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	67.307.000,00	25.987.000,00	200.656.000,00	287.585.000,00	-	91.271.000,00	-	-	265.279.000,00	379.075.000,00
2.5 Spese di gestione	2.268.000,00	1.373.000,00	103.319.000,00	40.185.000,00	-	10.760.000,00	-	-	105.587.000,00	52.318.000,00
2.6 Altri costi	100.632.000,00	50.468.000,00	2.763.984.000,00	3.946.055.000,00	-	102.114.000,00	-	-	2.861.677.000,00	4.072.623.000,00
2 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	15.586.000,00	5.019.000,00	304.415.000,00	342.398.000,00	-	7.868.000,00	-	-2.711.000,00	321.581.000,00	352.574.000,00

(*) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

Area di consolidamento

Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
EURIZONLIFE	040	G	2	100	100		100,00
EURIZONTUTELA	086	G	1	100	100		100,00
SUD POLO VITA	086	U	1	1,18	1,18		100,00
FIDEURAM FUND EURO SHORT TERM	092	G	11	56,86	56,86		100,00
FIDEURAM FUND EURO BOND LOW RISK	092	G	11	66,29	66,29		100,00
FIDEURAM FUND EURO BOND MEDIUM RISK	092	G	11	73,43	73,43		100,00
FIDEURAM FUND EURO BOND LONG RISK	092	G	11	80,96	80,96		100,00
FIDEURAM FUND BOND GLOBAL HIGH YIELD	092	G	11	68,44	68,44		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	092	G	11	89,48	89,48		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY EUROPE	092	G	11	85,50	85,50		100,00
FIDEURAM FUND EURO CORPORATE BOND	092	G	11	75,90	75,90		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY USA	092	G	11	90,62	90,62		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY JAPAN	092	G	11	87,93	87,93		100,00
FIDEURAM FUND BOND GLOBAL EMERGING MARKETS	092	G	11	64,74	64,74		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY PACIFIC EX JAPAN	092	G	11	70,99	70,99		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY GLOBAL EMERGING MARKETS	092	G	11	85,05	85,05		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2008	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2009	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2010	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2011	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2012	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2013	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2014	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2015	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2016	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2017	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2018	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2019	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2020	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2021	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2022	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2023	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2024	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2025	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2026	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2027	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2028	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2029	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2030	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY USA GROWTH	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY USA VALUE	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED T.T. EQUITY	092	G	11	87,10	87,10		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED FINANCIALS EQUITY	092	G	11	94,17	94,17		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2031	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2032	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2033	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2034	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED CONS DISCR EQUITY	092	G	11	95,05	95,05		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED CONS STAPLES EQUITY	092	G	11	94,83	94,83		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2035	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND EURO DEFENSIVE BOND	092	G	11	65,25	65,25		100,00
FIDEURAM FUND INFLATION LINKED	092	G	11	67,58	67,58		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED HEALTH CARE EQUITY	092	G	11	90,44	90,44		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED ENERGY-MAT-UTILITIES EQUITY	092	G	11	91,58	91,58		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY USA	092	G	11	54,52	54,52		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED INDUSTRIALS EQUITY	092	G	11	84,20	84,20		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2036	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2037	092	G	11	100,00	100,00		100,00
CARAVAGGIO	092	G	11	-	-		100,00
DOPPIA OPPORTUNITA'	092	G	11	-	-		100,00
SP LUX SICAV II	092	G	11	-	-		100,00
TIEPOLO SICAV	092	G	11	-	-		100,00
CIMABUE SICAV	092	G	11	-	-		100,00
ARTEN SICAV	092	G	11	-	-		100,00
LEVANNA SICAV	092	G	11	-	-		100,00
CANOVA SICAV	092	G	11	-	-		100,00
EOLO BV	050	G	11	-	-		100,00

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliare 11=altro

(3) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Denominazione	Stato	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	Valore di bilancio
NEGATIVO							

BILANCIO CONSOLIDATOImpresa: **EurizonVita S.p.A.**

Esercizio: 2007

Dettaglio degli attivi materiali e immateriali

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	18.258.000,00	-	18.258.000,00
Altri immobili	10.785.000,00	-	10.785.000,00
Altre attività materiali	794.000,00	-	794.000,00
Altre attività immateriali	24.146.000,00	-	24.146.000,00

Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	Anno 2007	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2006
Riserve danni	22.237.000,00	34.798.000,00	-	-	22.237.000,00	34.798.000,00
Riserva premi	12.142.000,00	19.883.000,00	-	-	12.142.000,00	19.883.000,00
Riserva sinistri	10.095.000,00	14.915.000,00	-	-	10.095.000,00	14.915.000,00
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Riserve vita	12.060.000,00	11.537.000,00	-	-	12.060.000,00	11.537.000,00
Riserva per somme da pagare	180.000,00	11.330.000,00	-	-	180.000,00	11.330.000,00
Riserve matematiche	11.880.000,00	207.000,00	-	-	11.880.000,00	207.000,00
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	34.297.000,00	46.335.000,00	-	-	34.297.000,00	46.335.000,00

Dettaglio delle attività finanziarie

	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico			Totale valore di bilancio		
	Anno 2007	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2006
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	-	-	-	-	148.000,00	-	-	-	-	-	151.000,00	148.000,00
Titoli di capitale al fair value	-	-	-	-	1.478.600,000,00	-	-	-	-	-	4.724.320,000,00	4.961.383,000,00
di cui titoli quotati	-	-	-	-	1.478.600,000,00	-	-	-	-	-	4.723.013,000,00	4.961.383,000,00
Titoli di debito	-	-	-	-	18.218.515,000,00	-	-	52.928,000,00	-	-	34.999.386,000,00	36.806.541,000,00
di cui titoli quotati	-	-	-	-	18.100.155,000,00	-	-	52.928,000,00	-	-	34.558.830,000,00	35.854.156,000,00
Quote di OICR	-	-	-	-	71.306,000,00	-	-	-	-	-	5.498.584,000,00	4.382.666,000,00
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti e crediti interbancari	-	-	-	-	238.008,000,00	-	-	-	-	-	59.000,00	-
Depositi presso cedenti	-	-	-	-	59.000,00	-	-	-	-	-	-	-
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti e crediti	-	-	-	-	107.279,000,00	-	-	-	-	-	107.279,000,00	4.985,000,00
Derivati non di copertura	-	-	-	-	-	-	-	910.625,000,00	-	-	203.784,000,00	819.359,000,00
Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	787.405,000,00	189.151,000,00
Altri investimenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	27.967.226,000,00	787.405,000,00
Totale	-	-	107.338,000,00	242.993,000,00	19.788.569,000,00	17.996.310,000,00	1.038.310,000,00	963.553,000,00	27.967.226,000,00	27.285.797,000,00	47.109.184,000,00	48.260.912,000,00

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: **EurizonVita S.p.A.**

Esercizio: 2007

Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	
	Anno 2007	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2006
Attività in bilancio	15.840.945.000,00	14.928.531.000,00	423.889.000,00	127.000.000,00	16.264.834.000,00	15.055.531.000,00
Attività infragruppo *	10.888.008.000,00	11.480.425.000,00	-	-	10.888.008.000,00	11.480.425.000,00
Totale Attività	26.728.953.000,00	26.408.956.000,00	423.889.000,00	127.000.000,00	27.152.842.000,00	26.535.956.000,00
Passività finanziarie in bilancio	23.194.358.000,00	22.938.969.000,00	-	-	23.194.358.000,00	22.938.969.000,00
Riserve tecniche in bilancio	3.541.808.000,00	3.479.894.000,00	423.883.000,00	126.997.000,00	3.965.691.000,00	3.606.891.000,00
Passività infragruppo *	-	-	-	-	-	-
Totale Passività	26.736.166.000,00	26.418.863.000,00	423.883.000,00	126.997.000,00	27.160.049.000,00	26.545.860.000,00

BILANCIO CONSOLIDATO
 Impresa: EurizonVita S.p.A.
 Esercizio: 2007

Dettaglio delle riserve tecniche

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	Anno 2007	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2006
Riserve danni	147.557.000,00	109.576.000,00	52.000,00	121.000,00	147.609.000,00	109.697.000,00
Riserva premi	103.883.000,00	74.178.000,00	-	-	103.883.000,00	74.178.000,00
Riserva sinistri	42.557.000,00	34.227.000,00	52.000,00	121.000,00	42.609.000,00	34.348.000,00
Altre riserve	1.117.000,00	1.171.000,00	-	-	1.117.000,00	1.171.000,00
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>	-	-	-	-	-	-
Riserve vita	21.443.568.000,00	22.473.440.000,00	-	-	21.443.568.000,00	22.473.440.000,00
Riserva per somme da pagare	407.091.000,00	101.716.000,00	-	-	407.091.000,00	101.716.000,00
Riserve matematiche	16.777.645.000,00	18.273.721.000,00	-	-	16.777.645.000,00	18.273.721.000,00
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	3.965.691.000,00	3.606.891.000,00	-	-	3.965.691.000,00	3.606.891.000,00
Altre riserve	293.141.000,00	491.112.000,00	-	-	293.141.000,00	491.112.000,00
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>	-	200.402.000,00	-	-	-	200.402.000,00
<i>di cui passività differite verso assicurati</i>	-10.875.000,00	235.624.000,00	-	-	-10.875.000,00	235.624.000,00
Totale Riserve Tecniche	21.591.125.000,00	22.583.016.000,00	52.000,00	121.000,00	21.591.177.000,00	22.583.137.000,00

Dettaglio delle passività finanziarie

	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Altre passività finanziarie		Totale valore di bilancio	
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate		Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		Anno 2007		Anno 2006	
	Anno 2007	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2006
Strumenti finanziari partecipativi	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività subordinate	-	-	-	-	248.929.000,00	280.000.000,00	248.929.000,00	280.000.000,00
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti	-	-	23.194.357.000,00	22.938.969.000,00	190.904.000,00	315.249.000,00	23.385.261.000,00	23.254.218.000,00
Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	-	-	23.194.357.000,00	22.938.969.000,00	-	-	23.194.357.000,00	22.938.969.000,00
Dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-	-	-	-	-
Da altri contratti	-	-	-	-	190.904.000,00	315.249.000,00	190.904.000,00	315.249.000,00
Depositi ricevuti da riassicuratori	-	-	-	-	29.000,00	1.784.000,00	29.000,00	1.784.000,00
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di debito emessi	-	-	-	181.122.000,00	-	-	-	181.122.000,00
Debiti verso la clientela bancaria	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti interbancari	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti ottenuti	-	-	-	-	39.712.000,00	124.196.000,00	39.712.000,00	124.196.000,00
Derivati non di copertura	25.558.000,00	22.236.000,00	-	-	-	-	25.558.000,00	22.236.000,00
Derivati di copertura	-	-	20.612.000,00	37.412.000,00	-	-	20.612.000,00	37.412.000,00
Passività finanziarie diverse	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	25.558.000,00	22.236.000,00	23.214.969.000,00	23.157.503.000,00	479.574.000,00	721.229.000,00	23.720.101.000,00	23.900.965.000,00

Dettaglio delle voci tecniche assicurative

	Anno 2007			Anno 2006		
	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
Gestione danni						
PREMI NETTI	118.280.000,00	10.277.000,00	108.003.000,00	76.948.000,00	24.922.000,00	52.026.000,00
a Premi contabilizzati	147.985.000,00	10.011.000,00	137.974.000,00	99.199.000,00	32.879.000,00	66.320.000,00
b Variazione della riserva premi	- 29.705.000,00	266.000,00	- 29.971.000,00	- 22.251.000,00	- 7.957.000,00	- 14.294.000,00
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	32.594.000,00	1.800.000,00	30.794.000,00	30.362.000,00	7.382.000,00	22.980.000,00
a Importi pagati	24.684.000,00	2.358.000,00	22.326.000,00	18.886.000,00	3.629.000,00	15.257.000,00
b Variazione della riserva sinistri	8.262.000,00	- 558.000,00	8.820.000,00	11.572.000,00	3.757.000,00	7.815.000,00
c Variazione dei recuperi	- 298.000,00	-	- 298.000,00	- 106.000,00	- 4.000,00	- 102.000,00
d Variazione delle altre riserve tecniche	- 54.000,00	-	- 54.000,00	10.000,00	-	10.000,00
Gestione Vita						
PREMI NETTI	1.612.578.000,00	3.784.000,00	1.608.794.000,00	2.825.629.000,00	12.234.000,00	2.813.395.000,00
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	1.958.649.000,00	2.094.000,00	1.966.555.000,00	3.247.035.000,00	8.119.000,00	3.238.916.000,00
a Somme pagate	4.564.667.000,00	1.571.000,00	4.563.096.000,00	2.631.949.000,00	1.312.000,00	2.630.637.000,00
b Variazione della riserva per somme da pagare	300.019.000,00	- 27.000,00	300.046.000,00	27.218.000,00	- 305.000,00	27.523.000,00
c Variazione delle riserve matematiche	- 2.409.910.000,00	550.000,00	- 2.410.460.000,00	864.593.000,00	7.112.000,00	857.481.000,00
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	- 528.450.000,00	-	- 528.450.000,00	- 249.107.000,00	-	- 249.107.000,00
e Variazione delle altre riserve tecniche	32.323.000,00	-	32.323.000,00	- 27.618.000,00	-	- 27.618.000,00

Proventi e oneri finanziari e da investimenti

	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri Anno 2007	Totale proventi e oneri Anno 2006
							Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
Risultato degli investimenti	1.057.001.000,00	213.415.000,00	417.604.000,00	1.516.708.000,00	1.125.575.000,00	1.243.945.000,00	328.014.000,00	819.911.000,00	551.000,00	- 491.448.000,00	752.497.000,00	1.512.134.000,00	
a) Derivante da investimenti immobiliari	-	2.792.000,00	1.778.000,00	-	-	1.014.000,00	-	-	551.000,00	-	463.000,00	- 336.000,00	
b) Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
c) Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	3.125.000,00	-	-	-	-	3.125.000,00	-	-	-	-	3.125.000,00	12.769.000,00	
d) Derivante da finanziamenti e crediti	710.686.000,00	60.625.000,00	-	161.089.000,00	179.763.000,00	792.657.000,00	92.000,00	7.795.000,00	-	- 7.701.000,00	744.956.000,00	846.843.000,00	
e) Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	- 25.944.000,00	47.565.000,00	30.485.000,00	155.986.000,00	64.769.000,00	82.365.000,00	129.644.000,00	233.704.000,00	-	- 104.060.000,00	- 21.705.000,00	133.488.000,00	
f) Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	369.134.000,00	102.433.000,00	385.341.000,00	1.199.631.000,00	881.043.000,00	404.614.000,00	199.278.000,00	578.414.000,00	-	- 378.136.000,00	26.678.000,00	519.370.000,00	
g) Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	144.000,00	-	-	-	-	144.000,00	-	-	-	-	144.000,00	1.377.000,00	
Risultato di crediti diversi	10.157.000,00	-	-	-	-	10.157.000,00	-	-	-	-	10.157.000,00	6.729.000,00	
Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	- 37.867.000,00	-	109.301.000,00	10.227.000,00	6.040.000,00	- 142.481.000,00	355.637.000,00	213.579.000,00	-	- 142.058.000,00	- 423.000,00	6.027.660.000,00	
Risultato delle passività finanziarie	- 3.294.000,00	-	53.307.000,00	10.227.000,00	6.004.000,00	- 52.378.000,00	5.613.000,00	119.597.000,00	-	- 113.984.000,00	- 166.362.000,00	44.613.000,00	
a) Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	-	-	-	-	36.000,00	- 66.299.000,00	350.024.000,00	83.882.000,00	-	256.042.000,00	189.743.000,00	- 623.485.000,00	
b) economico	- 10.269.000,00	-	55.894.000,00	-	-	- 23.804.000,00	-	-	-	-	- 23.804.000,00	- 23.885.000,00	
c) Derivante da altre passività finanziarie	- 23.804.000,00	-	-	-	-	- 2.000,00	-	-	-	-	- 2.000,00	- 32.000,00	
Risultato dei debiti	1.029.933.000,00	213.415.000,00	526.905.000,00	1.526.935.000,00	1.131.615.000,00	1.111.763.000,00	684.651.000,00	1.033.490.000,00	551.000,00	- 348.390.000,00	762.373.000,00	917.448.000,00	

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	Anno 2007		Anno 2006	
	Anno 2007	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2006
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	64.150.000,00	31.046.000,00	129.003.000,00	206.045.000,00
a Provvigioni di acquisizione	60.017.000,00	29.582.000,00	47.152.000,00	79.386.000,00
b Altre spese di acquisizione	3.789.000,00	1.135.000,00	45.472.000,00	23.757.000,00
c Variazione dei costi di acquisizione differiti	30.000,00	12.000,00	-	-
d Provvigioni di incasso	314.000,00	317.000,00	36.379.000,00	112.677.000,00
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	- 4.679.000,00	- 14.959.000,00	- 1.745.000,00	- 5.739.000,00
Spese di gestione degli investimenti	27.000,00	-	34.192.000,00	34.623.000,00
Altre spese di amministrazione	7.809.000,00	9.880.000,00	39.206.000,00	52.656.000,00
Totale	67.307.000,00	25.967.000,00	200.656.000,00	287.585.000,00

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente: Luigi Maranzana

_____ (**)

_____ (**)

_____ (**)

I Sindaci

Alessandro Rayneri

Paolo Mazzi

Riccardo Ranalli

Fulvi

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

EURIZON VITA S.P.A.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti ai sensi dell'articolo 2429 Codice Civile sull'esercizio 2007

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza richiesta dalla legge, anche tenendo conto di quanto previsto dalla Circ. ISVAP n. 577/D del 30 dicembre 2005.

Avendo riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività istituzionale di nostra competenza diamo atto:

- di avere tenuto n. 10 riunioni del collegio sindacale, nel corso delle quali abbiamo effettuato accertamenti e verifiche, svolgendo l'attività di vigilanza prevista dalla normativa di primo e di secondo livello;
- di avere partecipato a tutte le n. 14 riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle n. 3 riunioni del Comitato Esecutivo, all'assemblea straordinaria e alle due assemblee ordinarie tenutesi nel corso dell'anno, ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381 co. 5 c.c. e dallo statuto, tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Compagnia e dalle sue controllate. In particolare l'*iter* decisionale del Consiglio di Amministrazione ci è apparso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato;
- di avere periodicamente incontrato, ai sensi del disposto dell'art. 150 TUF e dell'art. 2409-septies c.c., la Società di Revisione incaricata del

controllo contabile al fine di un tempestivo scambio di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti, nel corso delle quali abbiamo esaminato le periodiche relazioni dalla stessa predisposte;

- di avere mantenuto un costante e adeguato collegamento con la funzione di Internal Audit affidata, sino alla sua internalizzazione, in *outsourcing* a Eurizon Financial Group;
- di avere avuto periodici incontri con l'Alta Direzione e con i Responsabili di diverse Unità Organizzative;
- di avere assicurato, anche in virtù della copresenza di membri di tali organi, un costante collegamento con i collegi sindacali delle controllate, nonché, sino alla sua fusione nella Capogruppo, della controllante diretta Eurizon Financial Group.

Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Operazioni atipiche o inusuali. Operazioni con parti correlate.

Le informazioni acquisite sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Compagnia e dalle sue controllate ci hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto e la rispondenza all'interesse sociale: riteniamo che tali operazioni non presentino specifiche osservazioni da parte del Collegio.

Trattasi

- a) della scissione parziale a favore di Sud Polo Vita di ramo di azienda in adempimento degli impegni assunti dalla Capogruppo nei confronti dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato,

- b) della internalizzazione dei servizi resi in *outsourcing* dalla controllante diretta Eurizon Financial Group per effetto della incorporazione della stessa nella Capogruppo,
- c) dell'acquisto da Fideuram Investimenti del ramo di azienda relativo alla gestione di fondo pensione aperto,
- d) della cessione della partecipazione di controllo in EurizonSolutions
- e) dell'acquisto dalla stessa del ramo di azienda costituito dalle attività IT riferibili al perimetro assicurativo vita e danni.

Abbiamo verificato che le operazioni su strumenti finanziari derivati, stipulate dalla Compagnia nel corso del 2007 ed espone in dettaglio nella Nota Integrativa, sono state poste in essere in conformità alle linee guida e alle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione al fine di ridurre il rischio di investimento e di pervenire a una efficace gestione del portafoglio titoli.

Abbiamo, inoltre, acquisito adeguate informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate, secondo la definizione indicata dallo IAS 24. Tali operazioni sono adeguatamente descritte nelle relazioni sulla gestione e nelle note integrative nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2428, co. II, 2497-*bis*, co. V e 2497-*ter* c.c. oltre che dai principi contabili internazionali. Da parte nostra, diamo atto della loro conformità alla legge e allo statuto, della loro rispondenza all'interesse sociale, nonché dell'assenza di situazioni che comportino ulteriori considerazioni e commenti da parte nostra.

Non ci risultano eseguite operazioni di natura atipica o inusuale con parti correlate o parti terze.

Vigilanza sui principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della sana e prudente gestione della Compagnia e del più generale principio di diligenza, il tutto sulla scorta della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, della documentazione e delle tempestive informazioni ricevute dai diversi organi gestionali relativamente alle operazioni poste in essere dalla Compagnia, nonché tramite incontri con l'Alta direzione, analisi e verifiche specifiche. Le informazioni acquisite ci hanno consentito di riscontrare la conformità alla legge e allo statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate.

Abbiamo riscontrato che la Compagnia ha adottato una idonea politica di gestione dei rischi dei quali viene data puntuale rappresentazione nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa del bilancio consolidato.

Abbiamo inoltre rilevato, in materia di antiriciclaggio di cui alla legge n. 197/1991, la sostanziale adeguatezza dell'attività informativa, di formazione e addestramento svolta, nonché delle procedure per l'individuazione delle operazioni sospette.

La Compagnia ha attivato, laddove opportuno o necessario, cantieri specifici per affrontare e valutare le conseguenze delle modifiche intervenute nel quadro normativo di riferimento e segnatamente della Direttiva Europea Mifid, del provv. ISVAP 2530 del 3/7/07 relativo ai prospetti delle attività a copertura delle riserve tecniche, del D. Lgs.231/07 in materia di antiriciclaggio.

Nel corso dell'esercizio la Compagnia è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento della controllante Eurizon Financial Group e poi

direttamente della Capo Gruppo Intesa Sanpaolo; nella relazione sulla gestione sono esposti i rapporti intercorsi con le Società del Gruppo, in ottemperanza sia al disposto dell'art. 2497 bis, sia dell'art. 2428 cod. civ.

Vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Abbiamo vigilato sull'idonea definizione dei poteri delegati e abbiamo vigilato sulla permanenza dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Compagnia anche a seguito delle operazioni straordinarie che hanno interessato l'esercizio e segnatamente:

- i) la scissione a favore di Sud Polo Vita di un rilevante ramo di azienda,
- ii) l'internalizzazione dei servizi resi in *outsourcing* dalla controllante diretta prima della sua incorporazione nella Capogruppo,
- iii) l'internalizzazione dei servizi IT del ramo vita e danni resi da EurizonSolutions (già Universo Servizi).

Abbiamo constatato l'efficacia del presidio, svolto dall'Organismo di Vigilanza, in ordine alla adeguatezza, all'osservanza e all'aggiornamento dei Modelli organizzativi ai fini della prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001.

Vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Abbiamo vigilato sul sistema dei controlli interni di primo, secondo e terzo livello. Al fine di valutare l'adeguatezza del sistema dei controlli di primo e secondo livello abbiamo esaminato il piano delle verifiche della funzione di Controllo Interno e abbiamo discusso con tale funzione l'esito delle stesse e le misure correttive proposte. Da parte nostra riteniamo che la funzione di Controllo Interno, sia durante il periodo in cui è stata affidata in *outsourcing* alla Controllante, con contratto del quale abbiamo valutato positivamente il

contenuto, sia in seguito alla sua internalizzazione, risponda ai requisiti di autonomia e indipendenza. Riteniamo che il sistema di controllo interno sia adeguato alle caratteristiche gestionali della Compagnia e risponda ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi e nel rispetto delle procedure e delle disposizioni interne ed esterne. Diamo atto al riguardo che, in presenza di un processo di continuo cambiamento dell'assetto del gruppo, tale sistema ha svolto anche un importante lavoro di segnalazione delle problematiche organizzative nei confronti di una struttura che ha dovuto costantemente affrontare nell'esercizio un impegno di carattere straordinario.

Abbiamo altresì esaminato, al fine di formulare le nostre osservazioni, le relazioni redatte dalla funzione di *Internal Audit* concernenti gli esiti dei reclami della clientela di cui alle circ. ISVAP 518/D del 21.11.2003 e 542/S del 25.11.2004 dai quali non emergono elementi rilevanti sotto il profilo della adeguatezza della struttura organizzativa.

Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile

Abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione sia mediante indagini dirette sui documenti aziendali sia tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni, i periodici incontri con la Società di Revisione e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla stessa.

Abbiamo preso atto delle iniziative adottate per la *Governance* amministrativo-finanziaria e l'esito dell'analisi dei processi amministrativi e contabili svolti dalla Compagnia in osservanza della disciplina di cui alla legge sul risparmio, a supporto dell'attestazione richiesta al Consigliere Delegato e

al Dirigente Preposto del Gruppo Intesa Sanpaolo ai sensi dall'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98.

Eventuale presentazione di esposti o denunce ex art.2408 c.c.

Diamo atto che nel corso dell'esercizio non sono state presentate al Collegio sindacale denunce ex art. 2408 del Codice civile, né sono pervenuti esposti da parte di chicchessia.

Eventuali ulteriori incarichi alla Società di revisione o a soggetti legati alla stessa da rapporti continuativi

In base alle informazioni acquisite gli incarichi conferiti alla società di Revisione sono quelli riportati nella nota integrativa per gli importi ivi indicati e si riferiscono a prestazioni di servizi di controllo contabile, a servizi di attestazione richiesti dalle Autorità di vigilanza, al parere di congruità in relazione alla scissione Sud Polo Vita.

Gli incarichi conferiti alle altre società che possano ritenersi appartenenti alla stessa rete della società di revisione si riferiscono a euro 113 mila, IVA inclusa, corrisposti per una consulenza in campo tributario fornita dallo studio legale tributario Tax Advisory associato alla Ernst & Young. Non ci risultano incarichi di cui all'art. 160, comma 1-ter del TUF, conferiti ad amministratori, componenti degli organi di controllo o dipendenti della società di revisione.

Osservazioni e proposte sul bilancio di esercizio

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio individuale e di quello consolidato alla disciplina di legge, si ricorda che tali compiti sono affidati alla Società di

Revisione. Da parte nostra, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data agli stessi.

In particolare, avendo preliminarmente constatato, come anzi precisato, mediante incontri con i responsabili delle funzioni interessate e con la Società di Revisione, l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione esterna:

- diamo atto che il bilancio d'impresa e quello consolidato sono redatti secondo gli schemi di legge, risultando conformi alle vigenti disposizioni per il settore assicurativo;
- diamo atto che i titoli azionari e obbligazionari sono stati classificati nei comparti a utilizzo durevole e non durevole del bilancio individuale in conformità alla delibera quadro adottata dal Consiglio di Amministrazione, assunta in base al Provvedimento ISVAP n 893/G del 18 giugno 1998;
- con riferimento al bilancio consolidato (aggregato), diamo atto che la nota integrativa reca la dichiarazione di conformità con i principi contabili internazionali applicabili e indica i principali criteri di valutazione adottati, nonché le informazioni di supporto alle voci dello stato patrimoniale, del conto economico, del prospetto delle variazioni di patrimonio e del rendiconto finanziario; in particolare, abbiamo constatato l'indicazione nella nota integrativa degli specifici principi contabili scelti e applicati per le operazioni e i fatti rilevanti. Al riguardo richiamiamo l'attenzione sul fatto che il perimetro di consolidamento non è quello previsto dai principi contabili internazionali, in quanto, essendo venuta meno la controllante diretta assicurativa Eurizon Financial Group la Compagnia è tenuta a

consolidare/aggregare, in ottemperanza alle disposizioni dell'Autorità di vigilanza, anche la Compagnia Sud Polo Vita seppure detenga solo una partecipazione di minoranza;

- abbiamo constatato la rispondenza del bilancio individuale e di quello consolidato ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, che hanno permesso di acquisire adeguata informativa circa le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla Compagnia e dalle sue controllate;
- diamo atto di avere espresso il nostro consenso alla iscrizione nell'attivo del bilancio individuale dell'avviamento e degli oneri pluriennali.

Segnaliamo in particolare quanto segue:

- gli investimenti, a beneficio degli assicurati vita che ne sopportano il rischio, sono esposti al valore corrente, determinato in conformità a quanto previsto dalla Circolare ISVAP n. 332/D del 25 maggio 1998;
- le riserve matematiche e le altre riserve tecniche sono determinate sulla base di idonee assunzioni attuariali, come risulta dalla relazione dell'attuario incaricato in conformità a quanto previsto dall'art. 36 del D. Lgs. 209/05;
- la Compagnia presenta un margine di solvibilità disponibile eccedente rispetto a quello minimo richiesto e dispone di attività libere da gravami, adeguate a far fronte alla copertura delle riserve tecniche.

Abbiamo accertato che le relazioni sulla gestione, d'impresa e consolidata, risultano conformi alle leggi vigenti, nonché coerenti con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, con i fatti rappresentati dal bilancio e con le informazioni di cui dispone il Collegio;

riteniamo che l'informativa rassegnata risponda pienamente alle disposizioni in materia e consenta una chiara, esauriente e razionale illustrazione della situazione della Compagnia, dell'andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione.

Abbiamo richiesto alla società di revisione se nel corso dei lavori per il rilascio del giudizio fossero emersi rilievi, situazioni di incertezza o eventuali limitazioni nelle verifiche. La società di revisione ci ha riferito in merito all'andamento del lavoro di revisione contabile, precisando che sulla base dell'attività svolta sussiste l'orientamento a rilasciare un giudizio positivo senza rilievi sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato.

Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle proposte all'assemblea sul bilancio, sulla sua approvazione e sulle materie di propria competenza.

Nel concludere la presente relazione diamo atto che la nostra attività di vigilanza si è svolta, nel corso dell'esercizio 2007, con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di vigilanza o nella presente relazione. Con riferimento al Bilancio, non abbiamo osservazioni o proposte da formulare ed esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione dello stesso. Diamo altresì atto della conformità alla legge e allo statuto della proposta di destinazione dell'utile netto di esercizio.

Torino, li 10 marzo 2008

Il Collegio Sindacale

Alessandro Rayneri

Paolo Mazzi

Riccardo Ranalli



EURIZONVITA S.p.A.**BILANCIO CONSOLIDATO (AGGREGATO) CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007****RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 102 DEL D.LGS. 7.9.2005, N. 209**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209Agli Azionisti della
EurizonVita S.p.A.


1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato (aggregato), costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della EurizonVita S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della EurizonVita S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato (aggregato) è stato preparato ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209 ed in conformità al Regolamento ISVAP 13.7.2007, n. 7 che disciplina le forme tecniche del bilancio consolidato redatto in base agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato (aggregato) sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 21 marzo 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato (aggregato) della EurizonVita S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa consolidati (aggregati) della EurizonVita S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 25 marzo 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Paolo Ancona
(Socio)

EurizonVita s.p.a.

Sede legale in Torino, corso Cairoli, 1

Capitale sociale 294.822.508,00 euro interamente versati

Autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con D.M. 15/10/1987 n. 17260 (G.U. 27/10/1987 n. 251)

e con Provv. 18/11/2004 n. 2316 (G.U. 6/12/2004 n. 286)

Codice fiscale, Partita Iva e n. iscrizione Registro delle imprese di Torino 02505650370

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Iscritta all'Albo delle imprese di Ass.ne e Riass.ne al n. 1.00066

